



GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA

ANNO 2021

a cura di **Domenico Casella**

GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA

Anno 2021

a cura di Domenico Casella

16-PUGLIA

Giugno 2023

Documento a cura di: *Domenico Casella (CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Coordinamento editoriale e revisione bozze: *Iraj Namdarian (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella, Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano (CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Supporto editoriale: *Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano*

Impaginazione: *Domenico Casella*

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: giugno 2023

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5.), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e Determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833852799

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2021².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2021

Pubblicato

01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE – ANNO 2021

02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA – ANNO 2021

03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA – ANNO 2021

04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTO ALTO ADIGE – ANNO 2021

05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO – ANNO 2021

06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2021

07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA – ANNO 2021

08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA – ANNO 2021

09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA – ANNO 2021

10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA – ANNO 2021

11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE – ANNO 2021

12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO – ANNO 2021

13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO – ANNO 2021

14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE – ANNO 2021

15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA – ANNO 2021

16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA – ANNO 2021

Pubblicato

17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA – ANNO 2021

18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA – ANNO 2021

19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA – ANNO 2021

20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA – ANNO 2021

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2021

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
1.1.1	<i>Le operaie agricole totali</i>	3
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
1.2.1	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	8
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	11
2.1	Numero operai agricoli stranieri	11
2.1.1	<i>Le operaie agricole straniere</i>	13
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	16
2.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	18
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	21
3.1	Numero operai agricoli comunitari	21
3.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	23
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	26
3.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	28
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	30
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	30
4.2	Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	32
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	34
5.1	Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	34
5.1.1	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	36
5.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	39
5.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	41
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	43
6.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	43
6.1.1	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	45
6.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	48
6.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	50
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	52
7.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	52
7.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	54
7.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	57
7.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	59
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	61
8.1	Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	61
8.1.1	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	63
8.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	66
8.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	68
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	70
9.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	70
9.1.1	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	72
9.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	75

9.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	77
10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	79
10.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	79
10.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	81
10.2	Numero giornate OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	84
10.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	86
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	88
11.1	Gli operai agricoli	88
11.2	Le operaie agricole	88
11.3	Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	90
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	91
11.5	Gli operai agricoli minori di 40 anni	92
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	93

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 1), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	803	41.567	42.370	789	41.798	42.587
Bari	791	37.123	37.914	804	36.372	37.176
Taranto	564	26.448	27.012	574	26.183	26.757
Brindisi	207	22.480	22.687	193	22.185	22.378
Lecce	314	19.313	19.627	306	19.103	19.409
BAT	245	19.203	19.448	250	18.638	18.888
Puglia	2.924	166.134	169.058	2.916	164.279	167.195
ITALIA	105.898	932.564	1.038.462	108.547	918.963	1.027.510

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	184.268	3.627.587	3.811.855	185.785	3.865.287	4.051.072
Bari	182.340	3.296.773	3.479.113	190.345	3.422.393	3.612.738
Taranto	143.356	2.641.483	2.784.839	147.084	2.751.347	2.898.431
Brindisi	46.051	2.181.555	2.227.606	48.478	2.255.339	2.303.817
Lecce	54.141	1.410.045	1.464.186	56.476	1.439.129	1.495.605
BAT	59.028	1.753.497	1.812.525	63.523	1.776.733	1.840.256
Puglia	669.184	14.910.940	15.580.124	691.691	15.510.228	16.201.919
ITALIA	25.899.452	82.582.776	108.482.228	27.542.454	87.135.930	114.678.384

Fonte: elaborazioni su dati INPS

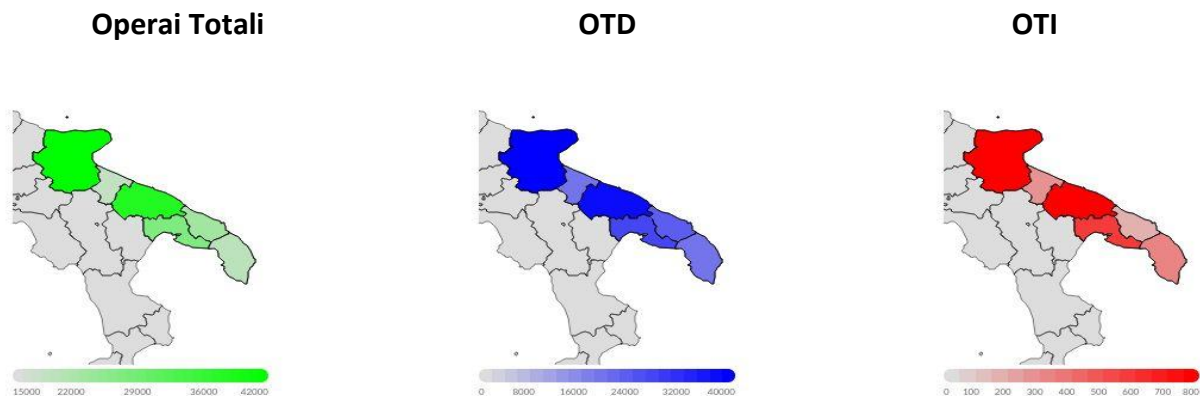
Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli in Puglia è diminuito di 1.863 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 167.195 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Puglia è stato per la componente OTI di 2.916 unità; e di 164.279 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

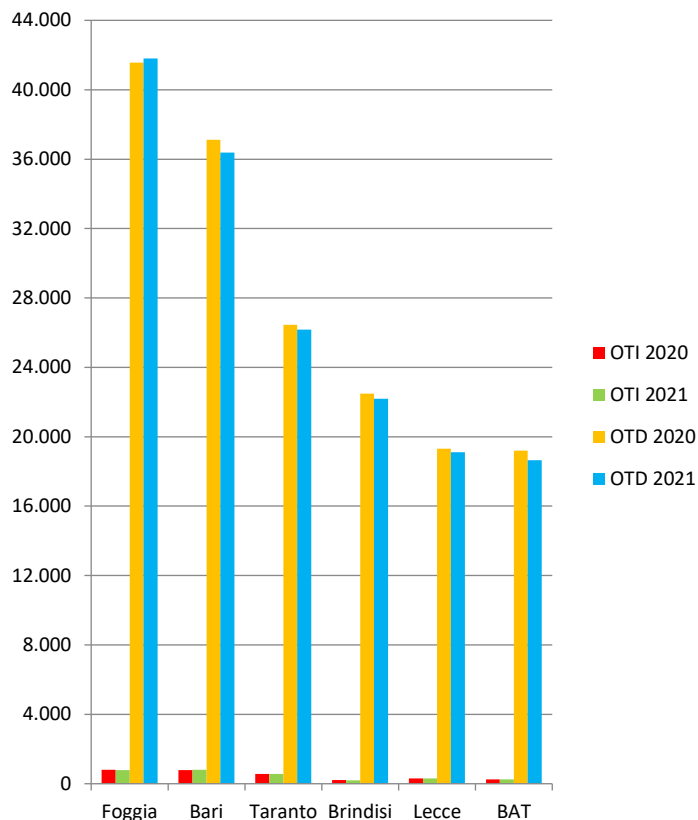
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'1,1% sul totale degli operai agricoli; dell'1,1% per la componente OTD e dello 0,3% per la componente OTI.

Fig. 1 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2021



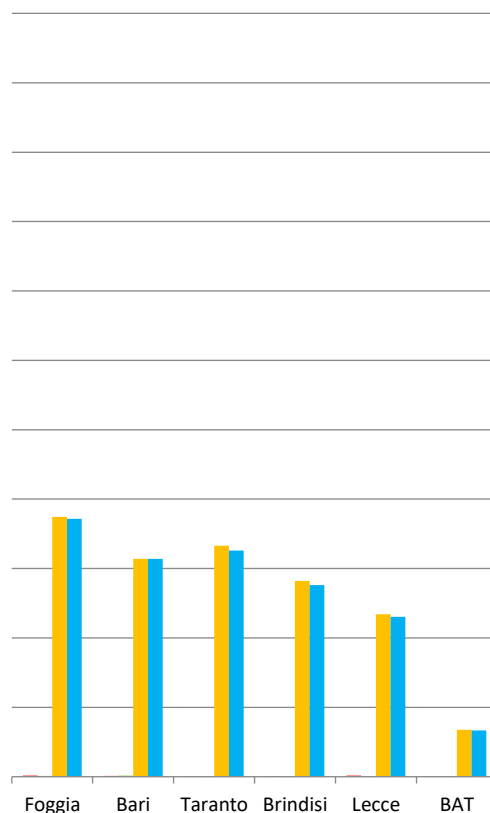
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 – Numero OTD e OTI agricoli totali – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 3 – Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine – Anni 2020 e 2021



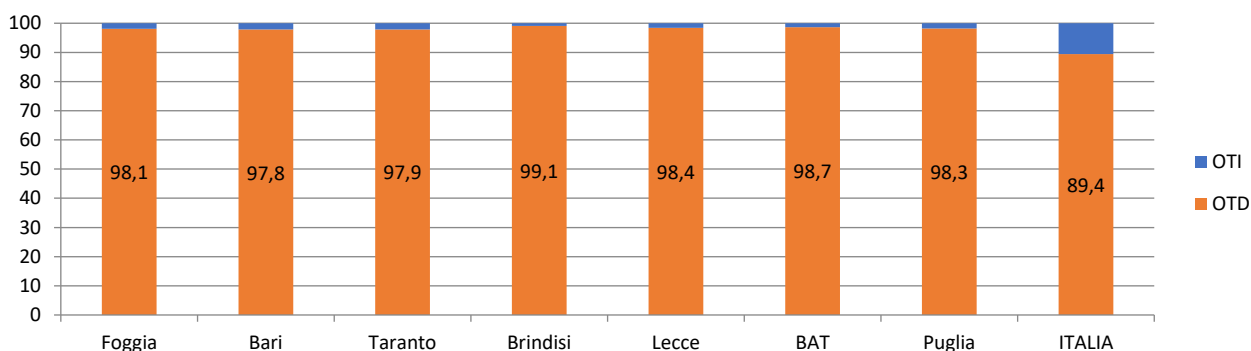
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 98,27% al 98,26%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,8% di Bari al 99,1% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Brindisi, Foggia e Lecce hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province BAT, Bari e Brindisi è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Brindisi, Foggia e Lecce è diminuito per

gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Taranto e Foggia hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali.

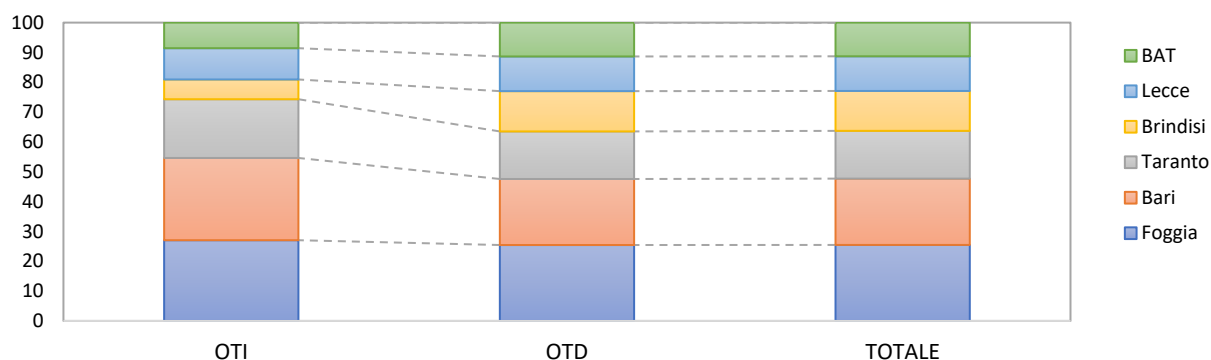
Fig. 4 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Foggia concentra il 25,4% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 27,6% è impiegato a Bari, e in successione Foggia, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 25,5% degli operai agricoli totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 5).

Fig. 5 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole in Puglia è diminuito di 841 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 63.603 unità, pari al 38,0% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2020 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Puglia è stato per la componente OTI di 233, pari all'8,0% degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,6% rispetto al 2020; e di 63.370 per la componente OTD, pari al 38,6% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2020.

Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate - Femmine - Anni 2020 e 2021

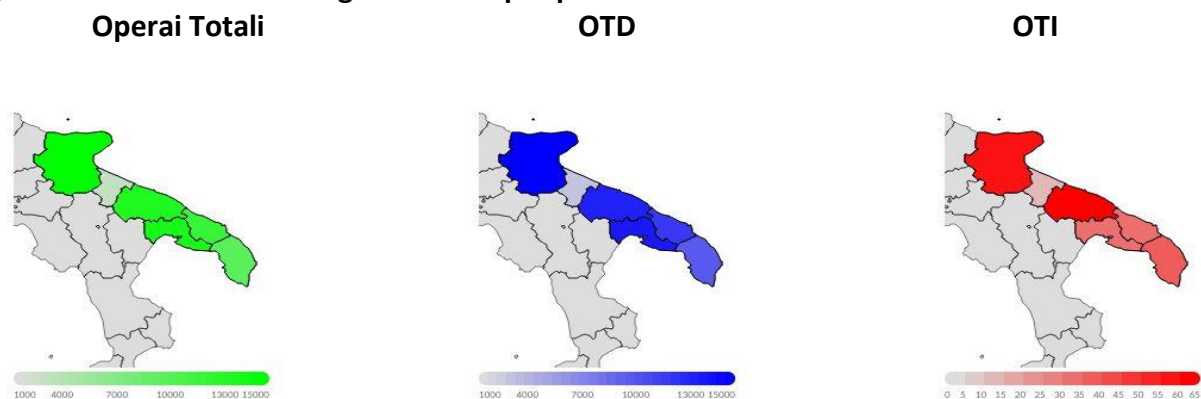
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	61	14.969	15.030	57	14.857	14.914
Bari	42	12.558	12.600	65	12.553	12.618
Taranto	34	13.306	13.340	34	13.032	13.066
Brindisi	36	11.293	11.329	30	11.045	11.075
Lecce	68	9.366	9.434	36	9.220	9.256
BAT	11	2.700	2.711	11	2.663	2.674
Puglia	252	64.192	64.444	233	63.370	63.603
ITALIA	15.127	314.178	329.305	15.624	310.242	325.866

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	10.354	1.302.785	1.313.139	11.428	1.355.476	1.366.904
Bari	7.771	1.098.270	1.106.041	11.930	1.158.291	1.170.221
Taranto	5.409	1.332.714	1.338.123	7.199	1.361.921	1.369.120
Brindisi	6.234	1.109.384	1.115.618	6.637	1.130.627	1.137.264
Lecce	7.945	645.496	653.441	5.999	639.993	645.992
BAT	1.556	232.497	234.053	2.026	235.105	237.131
Puglia	39.269	5.721.146	5.760.415	45.219	5.881.413	5.926.632
ITALIA	3.504.937	26.887.665	30.392.602	3.762.976	28.099.204	31.862.180

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2021

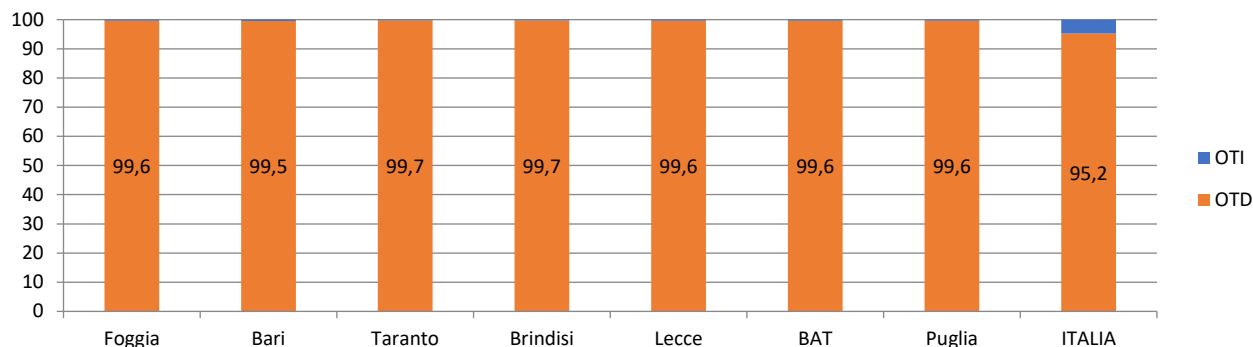


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'1,3% sul totale delle operaie agricole; dell'1,3% per la componente OTD e del 7,5% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 99,61% al 99,63%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,5% di Bari al 99,7% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce, Brindisi e Foggia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

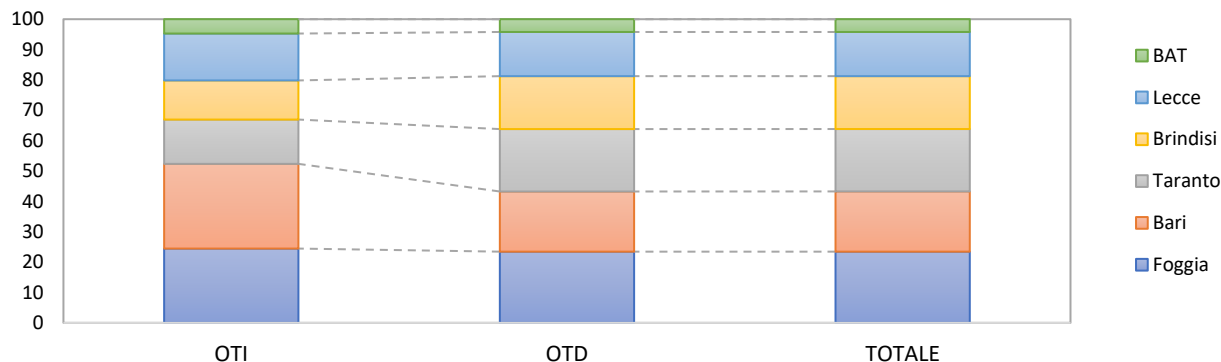


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Foggia e Bari è aumentato per le OTD; il peso delle province di Lecce e Brindisi è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Foggia e Bari hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali.

Foggia concentra il 23,4% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e BAT. Per le OTI agricole totali, invece, il 27,9% è impiegato a Bari, e in successione Foggia, Lecce, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 23,4% delle operaie agricole totali a Foggia, e a seguire Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 8).

Fig. 8 – Ripartizione percentuale numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

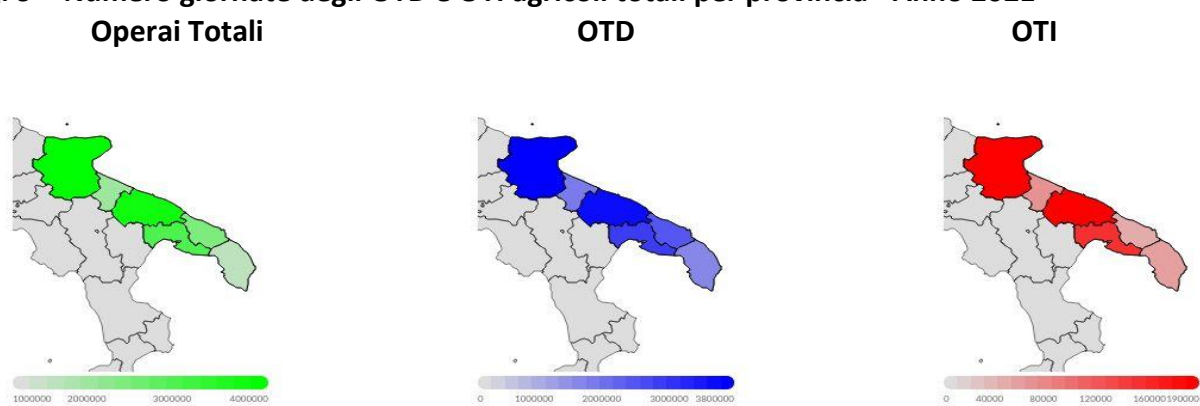
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli in Puglia è aumentato di 621.795 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 16.201.919 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Puglia è stato per la componente OTI di 691.691 e di 15.510.228 per la componente OTD.

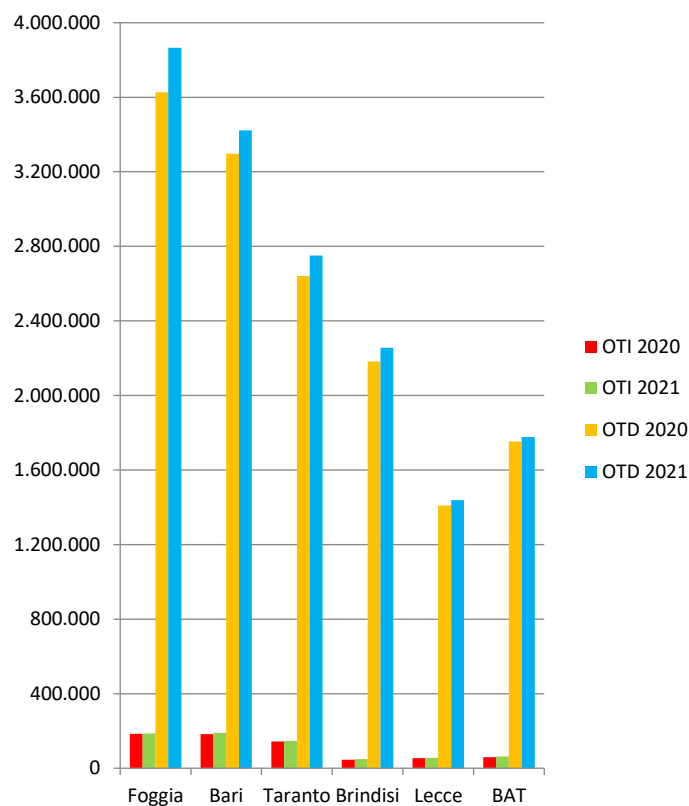
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 6 delle 6 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2021



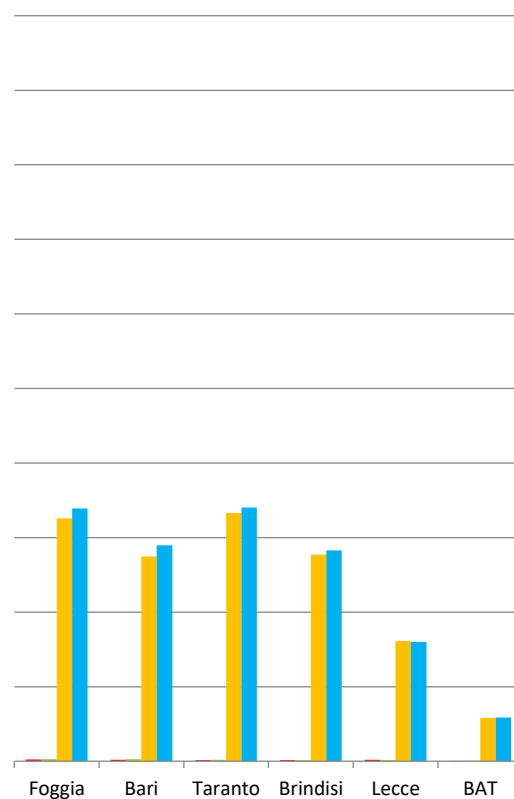
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 10 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2020 e 2021

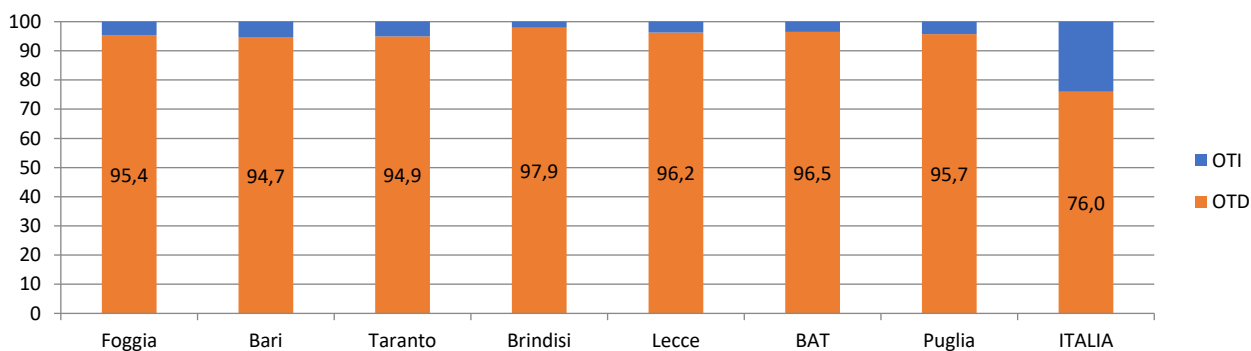


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 4,0% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 4,0% per la componente OTD e del 3,4% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 95,70% al 95,73%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,7% di Bari al 97,9% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Foggia e Taranto hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 12 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Anno 2021

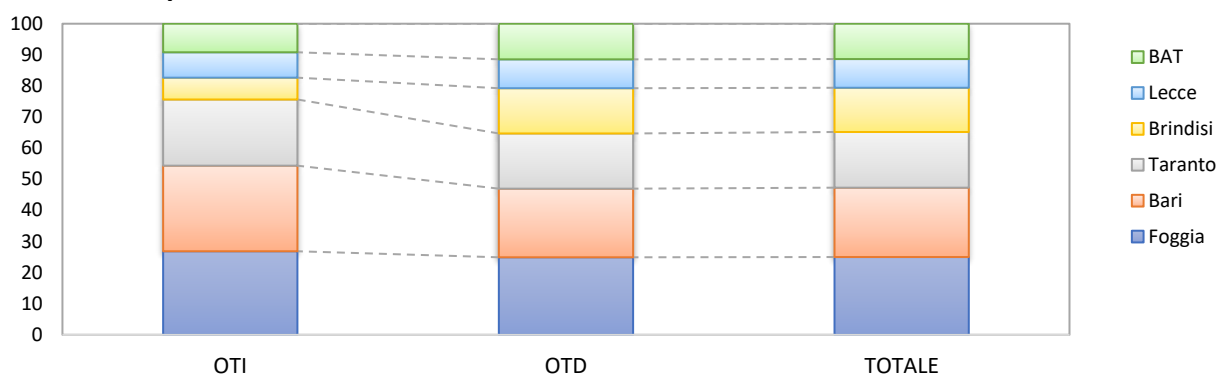


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Taranto e Foggia è aumentato per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Foggia e Taranto è diminuito per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Taranto e Foggia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Foggia concentra il 24,9% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 27,5% è impiegato a Bari, e in successione Foggia, Taranto, BAT, Lecce e Brindisi. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 25,0% delle giornate degli operai agricoli totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce (Fig. 13).

Fig. 13 – Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

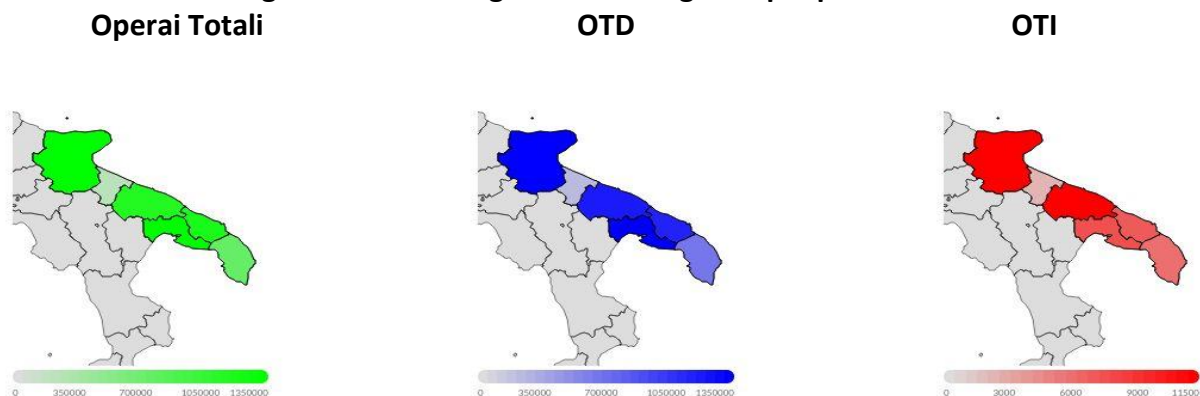
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole in Puglia è aumentato di 166.217 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 5.926.632 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Puglia il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 45.219 e di 5.881.413 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in 5 delle 6 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 5 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 – Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2021

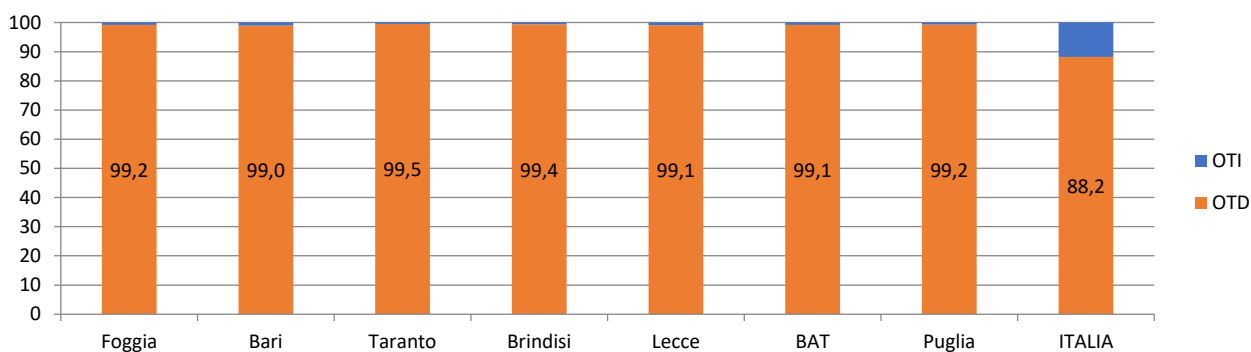


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 2,9% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 2,8% per la componente OTD e del 15,2% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,0% di Bari al 99,5% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

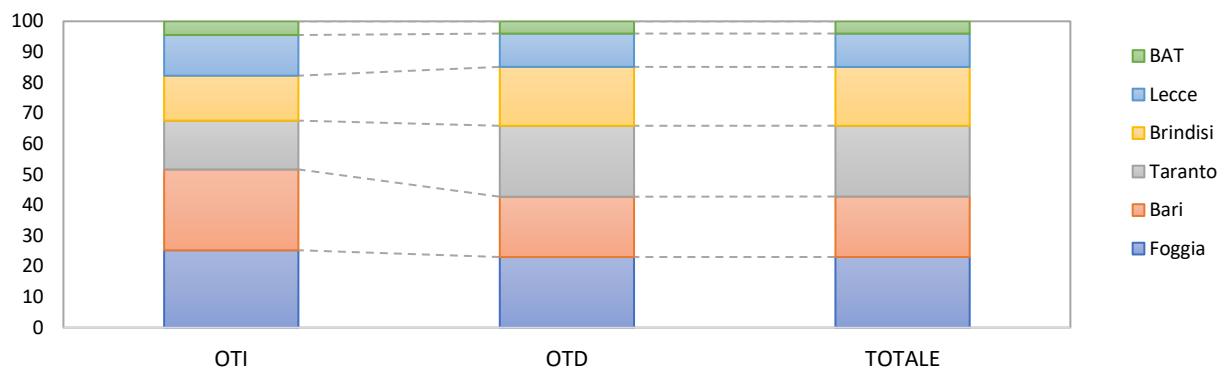


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Foggia e Bari è aumentato per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province BAT, Taranto e Bari è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Foggia e Bari hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Taranto concentra il 23,2% delle giornate delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Foggia, Bari, Brindisi, Lecce e BAT. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 26,4% è impiegato a Bari, e in successione Foggia, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 23,1% delle giornate delle operaie agricole totali a Taranto, e a seguire Foggia, Bari, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 16).

Fig. 16 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	60	14.001	14.061	61	14.990	15.051
Bari	97	7.194	7.291	98	7.459	7.557
Taranto	13	4.422	4.435	21	4.769	4.790
Brindisi	6	3.447	3.453	14	3.602	3.616
Lecce	55	3.201	3.256	65	3.263	3.328
BAT	14	2.884	2.898	16	2.903	2.919
Puglia	245	35.149	35.394	275	36.986	37.261
ITALIA	25.085	333.246	358.331	26.424	334.933	361.357

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	9.218	1.088.309	1.097.527	10.363	1.277.666	1.288.029
Bari	15.541	656.074	671.615	16.119	727.458	743.577
Taranto	2.657	450.876	453.533	2.872	517.065	519.937
Brindisi	731	328.107	328.838	1.829	356.685	358.514
Lecce	5.253	211.282	216.535	6.224	231.716	237.940
BAT	1.694	214.161	215.855	2.329	228.514	230.843
Puglia	35.094	2.948.809	2.983.903	39.736	3.339.104	3.378.840
ITALIA	5.962.294	29.072.508	35.034.802	6.448.458	31.597.024	38.045.482

Fonte: elaborazioni su dati INPS

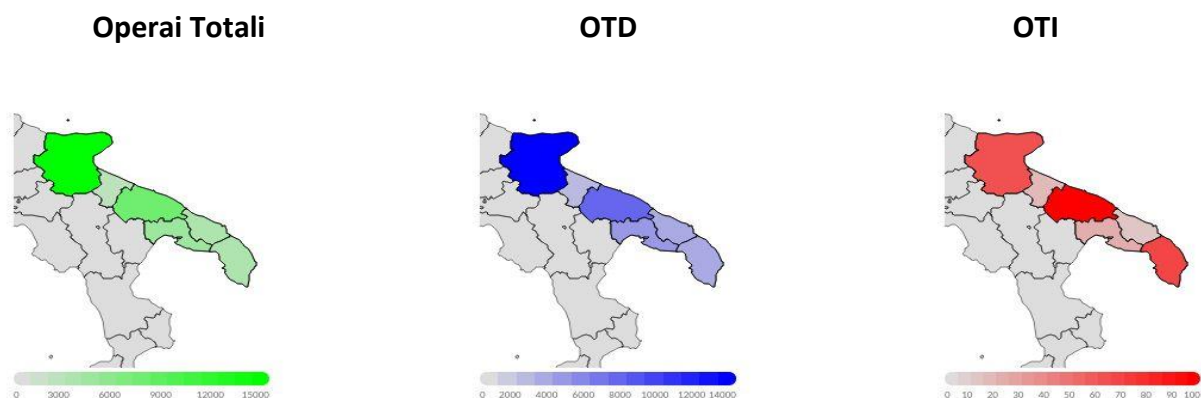
Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri in Puglia è aumentato di 1.867 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 37.261 unità, pari al 22,3% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,3% rispetto al 2020.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Puglia è stato per la componente OTI di 275, pari al 9,4% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,1% rispetto al 2020; e di 36.986 per la componente OTD, pari al 22,5% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,4% rispetto al 2020.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 6 delle 6 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

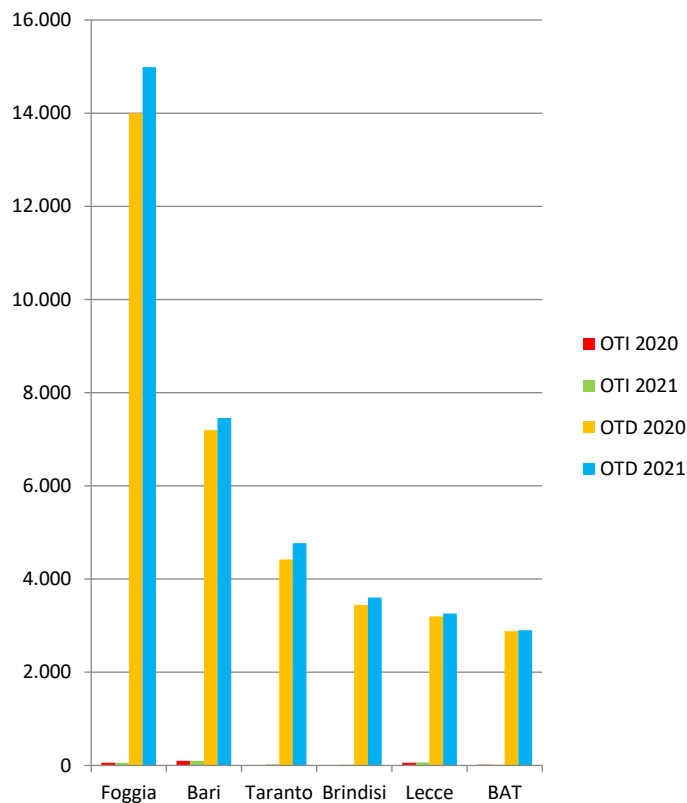
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 5,3% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 5,2% per la componente OTD e del 12,2% per la componente OTI.

Fig. 17 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri, per provincia - Anno 2021



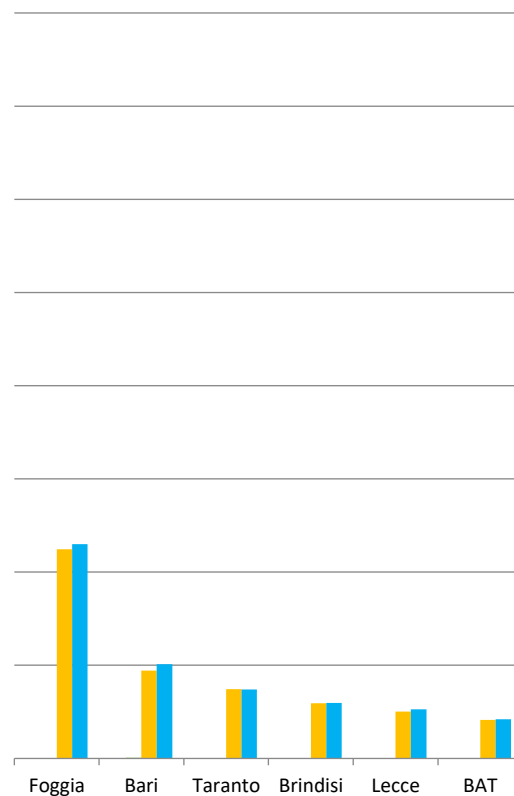
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

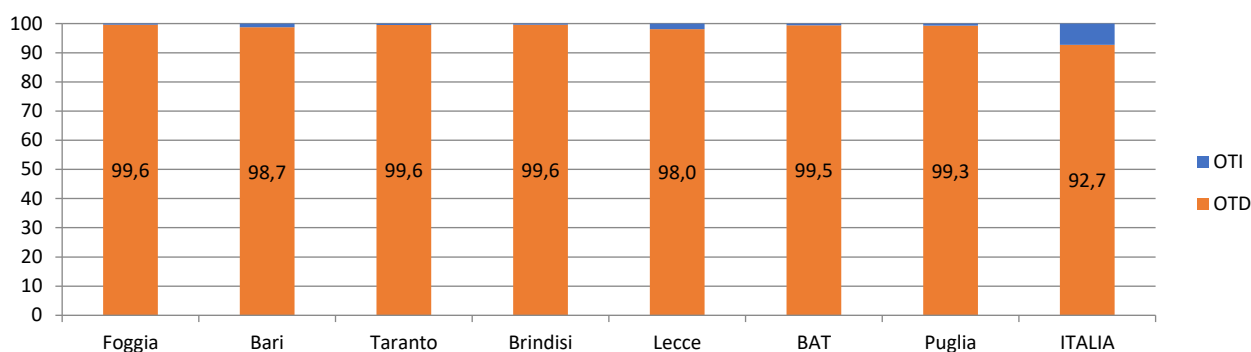
Fig. 19 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,31% al 99,26%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,0% di Lecce al 99,6% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Bari e Foggia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Anno 2021

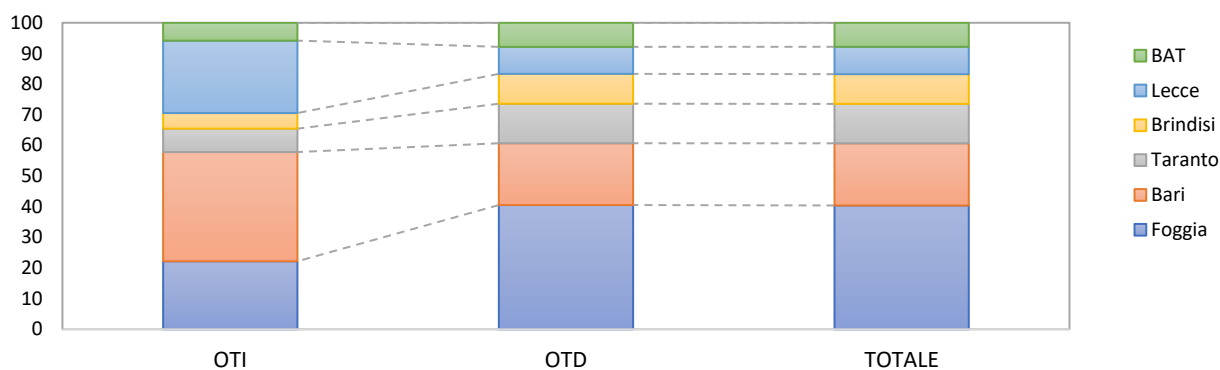


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Taranto e Foggia è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Bari e Foggia è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Taranto e Foggia hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Foggia concentra il 40,5% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 35,6% è impiegato a Bari, e in successione Lecce, Foggia, Taranto, BAT e Brindisi. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 40,4% degli operai agricoli stranieri totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 21).

Fig. 21 – Ripartizione percentuale numero operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere in Puglia è aumentato di 319 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 11.235 unità, pari al 17,7% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2020 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Puglia è stato per la componente OTI di 39, pari al 16,7% delle OTI agricole totali, peso cresciuto del 5,6% rispetto al 2020; e di 11.196 per la componente OTD, pari al 17,7% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2020.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole straniere in 5 delle 6 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 5 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

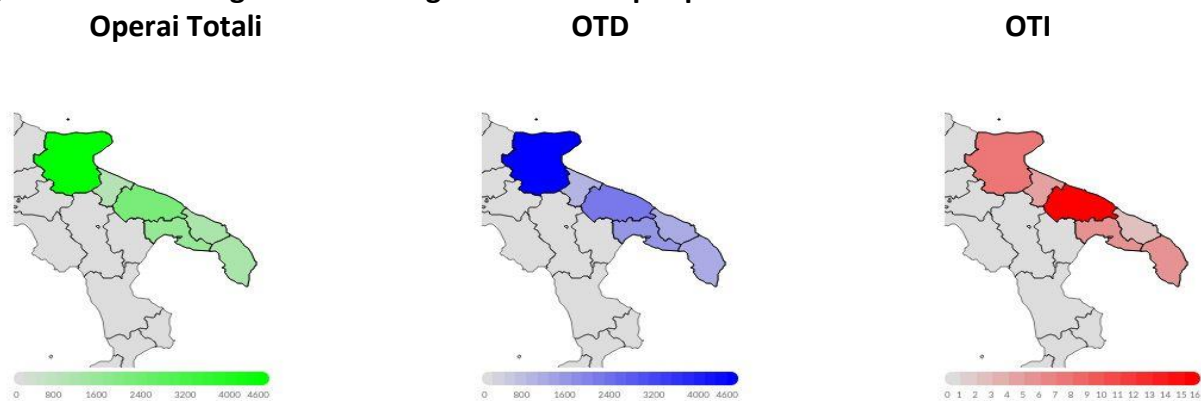
Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	9	4.492	4.501	7	4.601	4.608
Bari	9	1.888	1.897	16	2.025	2.041
Taranto	2	1.488	1.490	5	1.481	1.486
Brindisi	1	1.187	1.188	2	1.195	1.197
Lecce	5	1.003	1.008	5	1.053	1.058
BAT	2	830	832	4	841	845
Puglia	28	10.888	10.916	39	11.196	11.235
ITALIA	3.132	84.579	87.711	3.311	84.536	87.847

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	1.468	363.139	364.607	1.445	394.924	396.369
Bari	1.845	167.408	169.253	2.084	191.081	193.165
Taranto	369	160.643	161.012	522	162.837	163.359
Brindisi	270	127.332	127.602	450	130.638	131.088
Lecce	475	69.214	69.689	557	74.062	74.619
BAT	327	68.974	69.301	401	70.847	71.248
Puglia	4.754	956.710	961.464	5.459	1.024.389	1.029.848
ITALIA	695.242	7.221.914	7.917.156	764.562	7.691.802	8.456.364

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 22 – Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2021

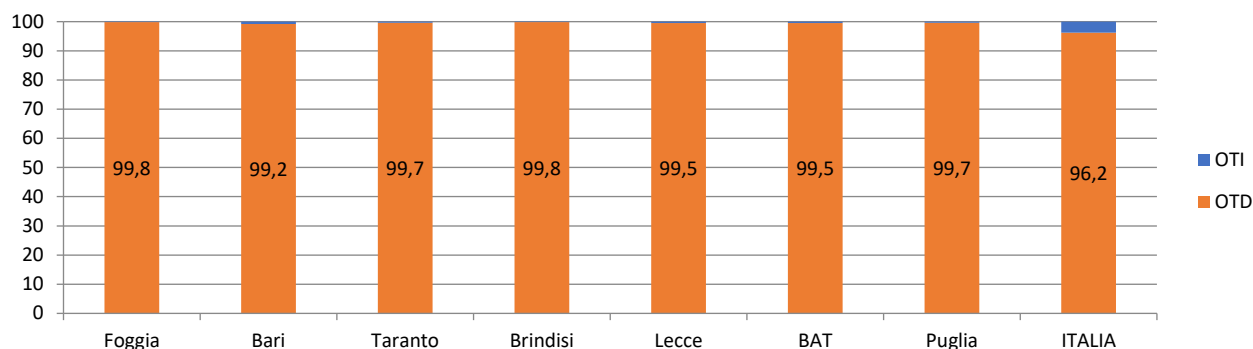


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 2,9% sul totale delle operaie agricole straniere; del 2,8% per la componente OTD e del 39,3% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,74% al 99,65%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,2% di Bari al 99,8% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Foggia e Lecce hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

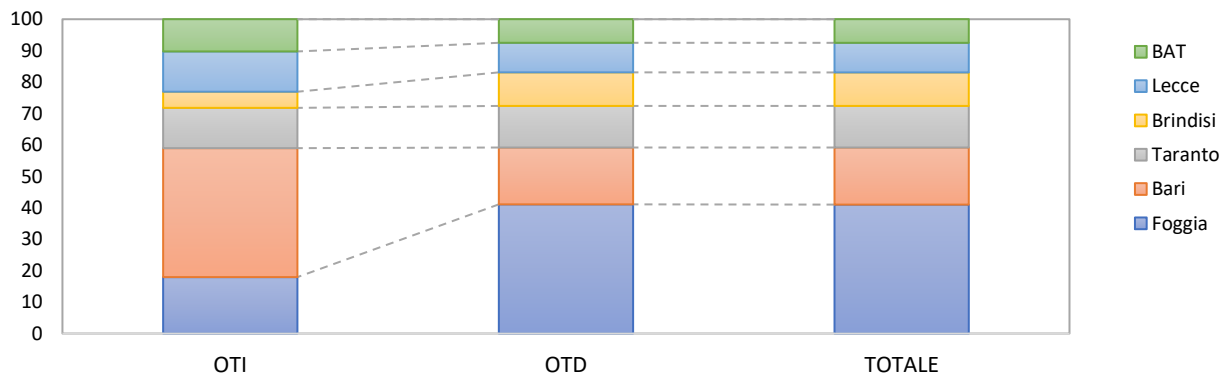


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Lecce e Bari è aumentato per le OTD; il peso delle province di Foggia e Lecce è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Lecce e Bari hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole straniere totali.

Foggia concentra il 41,1% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. Per le OTI agricole straniere, invece, il 41,0% è impiegato a Bari, e in successione Foggia, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 41,0% delle operaie agricole straniere totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 24).

Fig. 24 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021

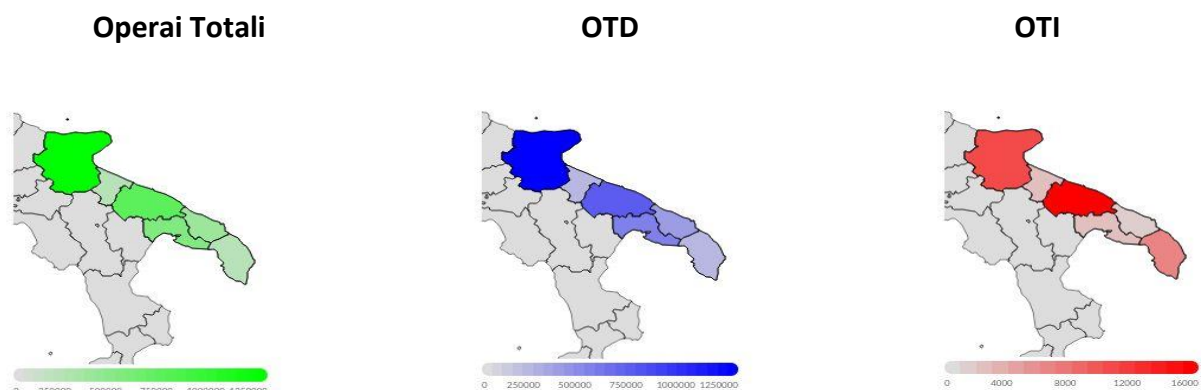


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Puglia è aumentato di 394.937 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.378.840 unità, pari al 20,9% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,7% rispetto al 2020 (Tab. 3).

Fig. 25 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2021

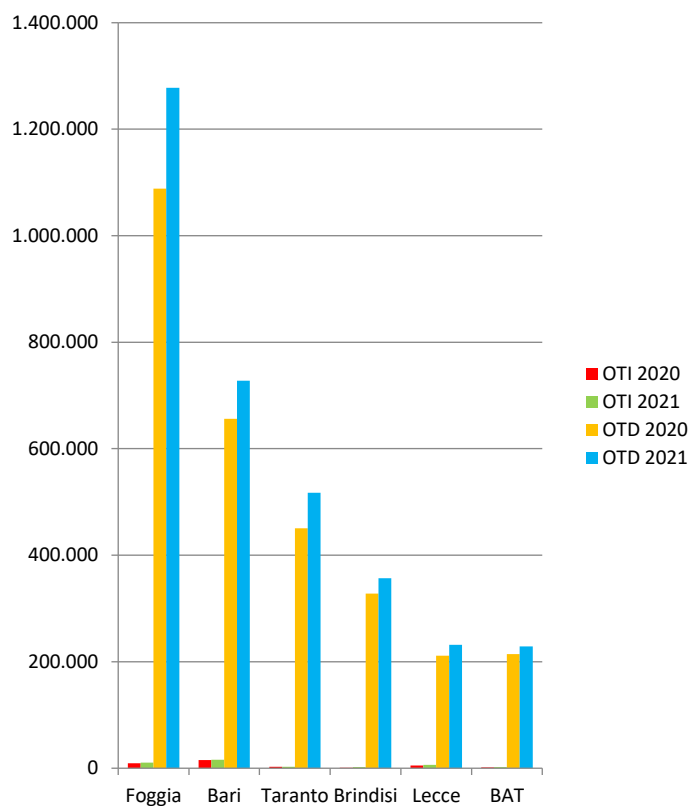


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Puglia è stato per la componente OTI di 39.736, pari al 5,7% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2020, e di 3.339.104 per la componente OTD, pari al 21,5% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,8% rispetto al 2020.

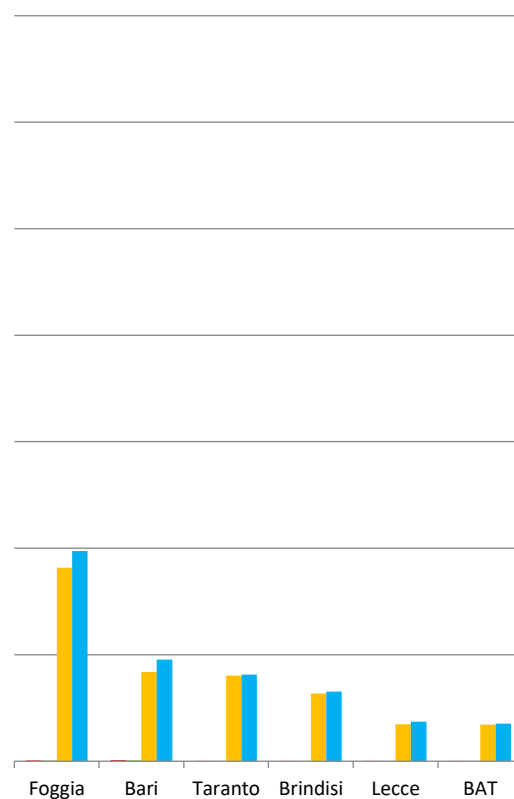
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 6 delle 6 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

Fig. 26 – Numero giornate agricoli stranieri OTD e OTI - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 27 – Numero giornate agricoli stranieri OTD e OTI - Femmine - Anni 2020 e 2021

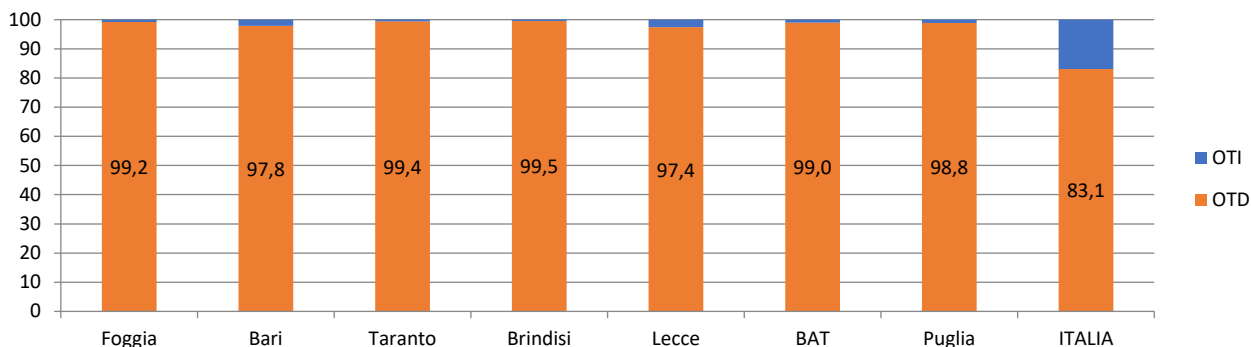


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 13,2% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 13,2% per la componente OTD e del 13,2% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 98,82% al 98,83%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,4% di Lecce al 99,5% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Brindisi, BAT e Lecce hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 28 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone – Anno 2021

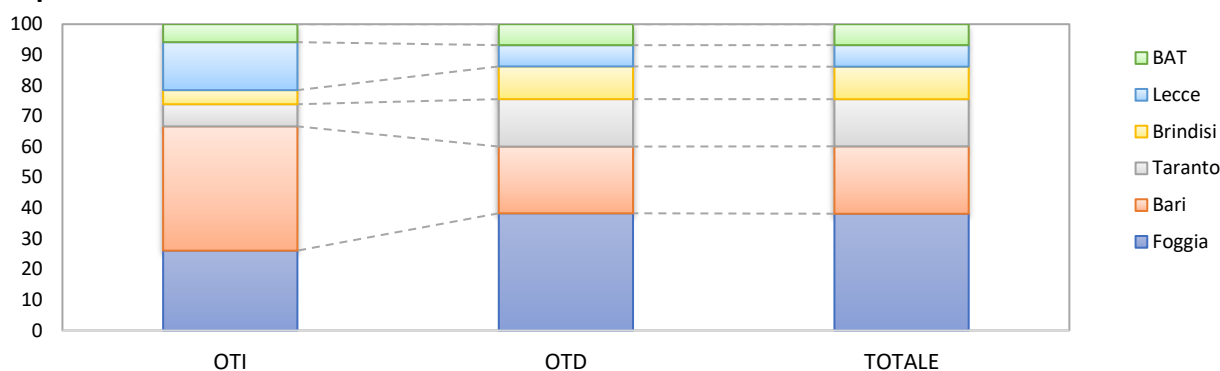


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Taranto e Foggia è aumentato per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Lecce, BAT e Brindisi è aumentato per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Taranto e Foggia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Foggia concentra il 38,3% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 40,6% è impiegato a Bari, e in successione Foggia, Lecce, Taranto, BAT e Brindisi. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 38,1% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 29).

Fig. 29 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

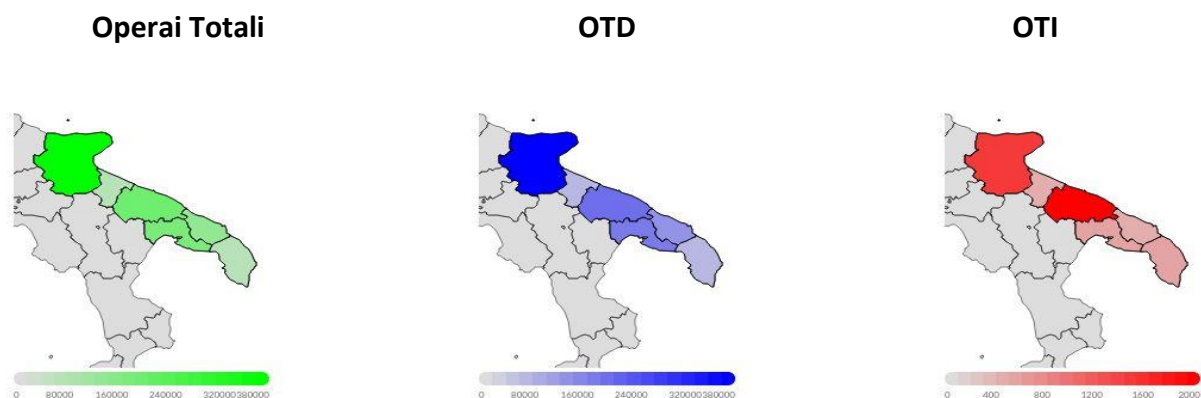
2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Puglia è aumentato di 68.384 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.029.848 unità, pari al 17,4% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2020 (Tab. 4).

In dettaglio in Puglia il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 5.459, pari al 12,1% delle giornate delle OTI agricole totali, peso diminuito dello 0,0% rispetto al 2020, e di 1.024.389 per la componente OTD, pari al 17,4% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2020.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 6 delle 6 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 5 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

Fig. 30 – Numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali, OTD e OTI per provincia – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

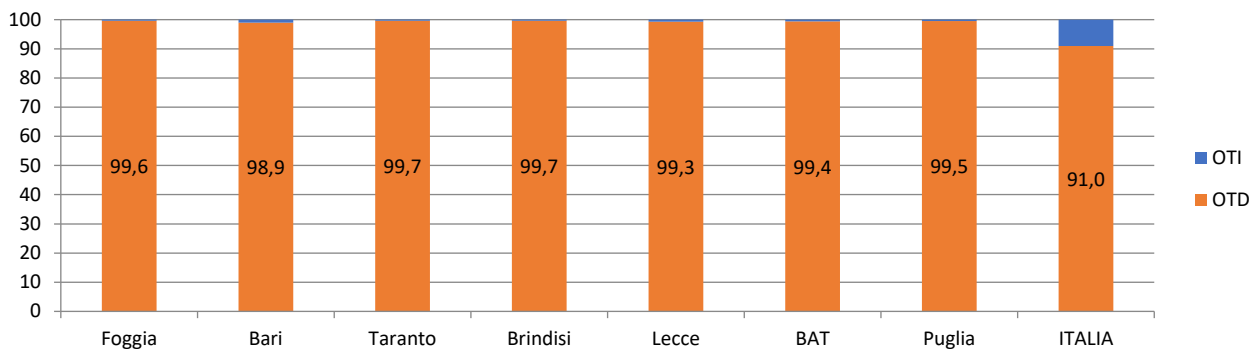
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 7,1% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 7,1% per la componente OTD e del 14,8% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,51% al 99,47%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,9% di Bari al 99,7% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Foggia e Bari hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Foggia e Bari è aumentato per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Foggia e Bari è diminuito per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Foggia e Bari hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

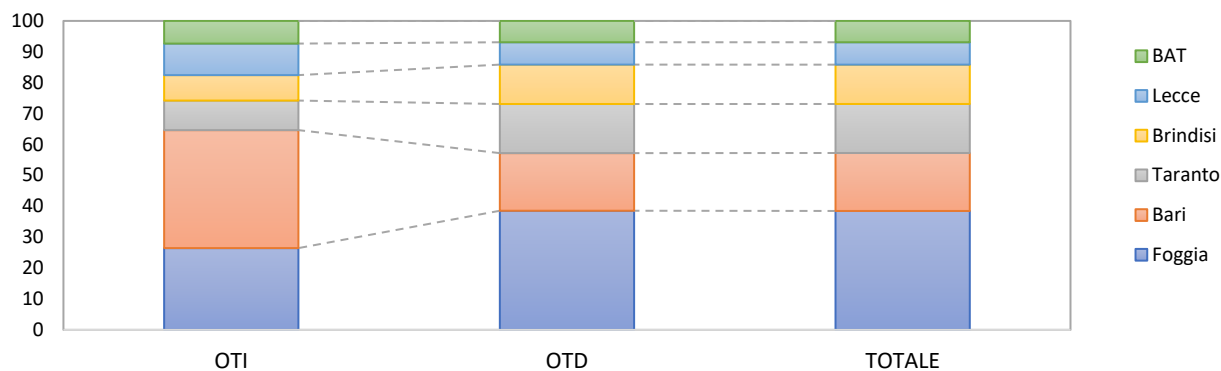
Foggia concentra il 38,6% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 38,2% è impiegato a Bari, e in successione Foggia, Lecce, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 38,5% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 32).

Fig. 31 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 32 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari (Tab. 5), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	23	7.532	7.555	26	7.289	7.315
Bari	8	1.128	1.136	13	1.052	1.065
Taranto	5	1.895	1.900	6	1.803	1.809
Brindisi	2	907	909	2	870	872
Lecce	6	823	829	6	803	809
BAT	2	1.848	1.850	6	1.789	1.795
Puglia	46	14.133	14.179	59	13.606	13.665
ITALIA	5.704	105.941	111.645	5.795	99.225	105.020

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	3.847	527.523	531.370	4.597	553.526	558.123
Bari	1.976	101.111	103.087	2.154	101.670	103.824
Taranto	736	211.517	212.253	967	205.084	206.051
Brindisi	578	94.830	95.408	557	92.040	92.597
Lecce	796	61.555	62.351	643	59.706	60.349
BAT	464	142.358	142.822	829	143.196	144.025
Puglia	8.397	1.138.894	1.147.291	9.747	1.155.222	1.164.969
ITALIA	1.380.097	8.647.868	10.027.965	1.452.680	8.517.146	9.969.826

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari in Puglia è diminuito di 514 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 13.665 unità, pari al 36,7% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 3,4% rispetto al 2020.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Puglia è stato per la componente OTI di 59, pari al 21,5% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto del 2,7% rispetto al 2020; e di 13.606 unità per la componente OTD, pari al 36,8% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 3,4% rispetto al 2020.

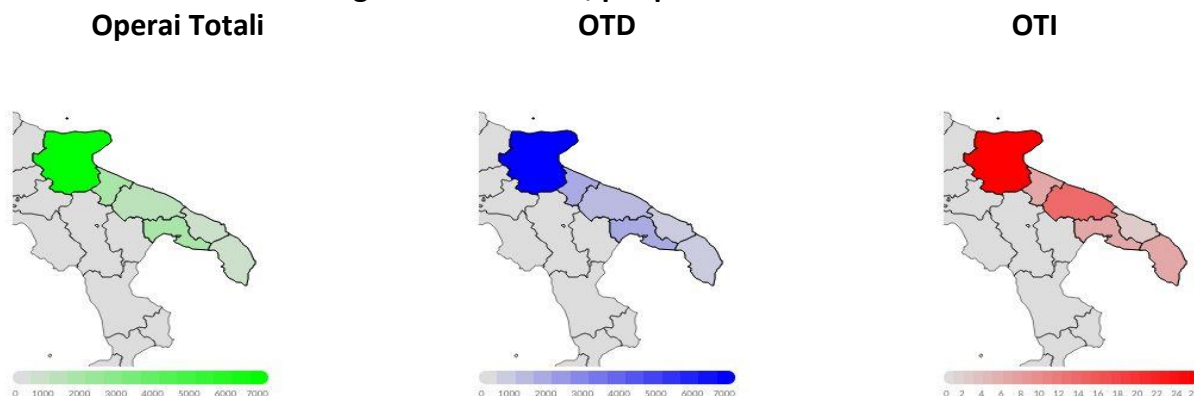
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 6 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 3,6% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 3,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 28,3%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,7% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,8%

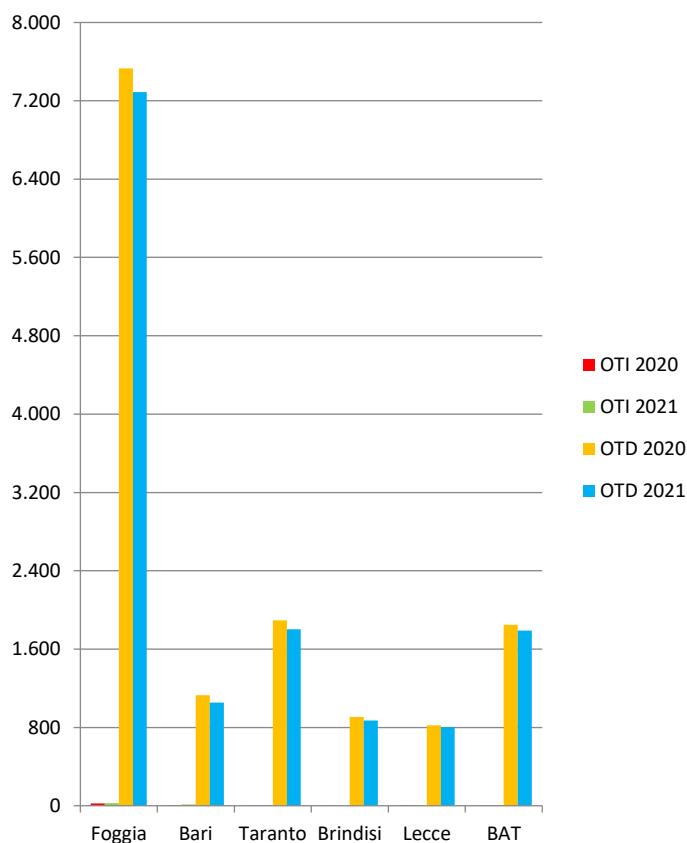
di Bari al 99,8% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 33 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2021



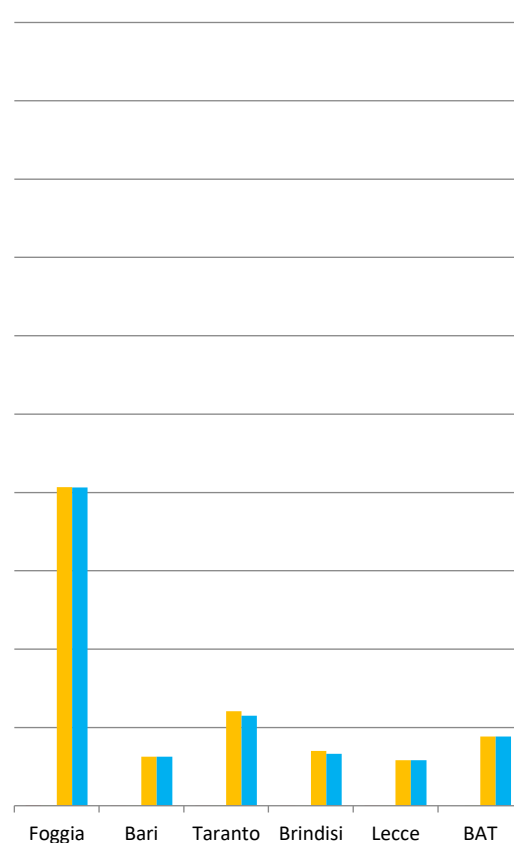
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 34 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

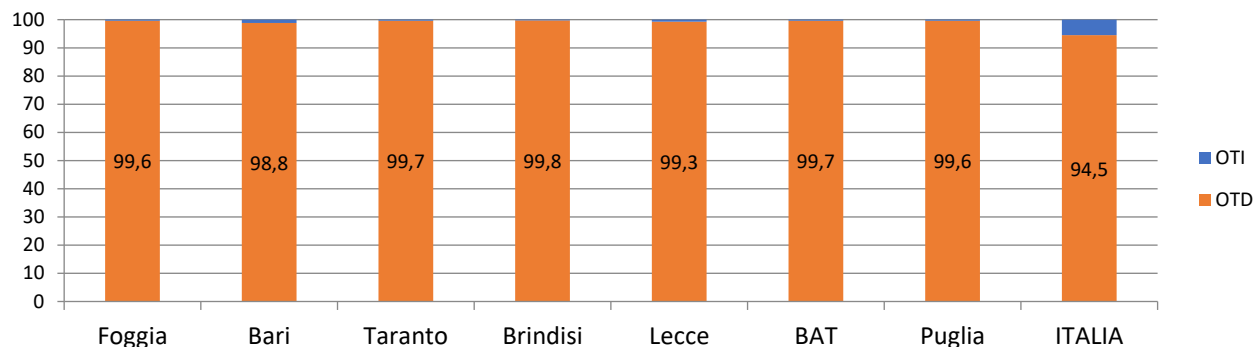
Fig. 35 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Bari, Taranto e Brindisi è diminuito per le OTD; il peso delle province di Bari e BAT è aumentato per le OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Bari, Taranto e Brindisi hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

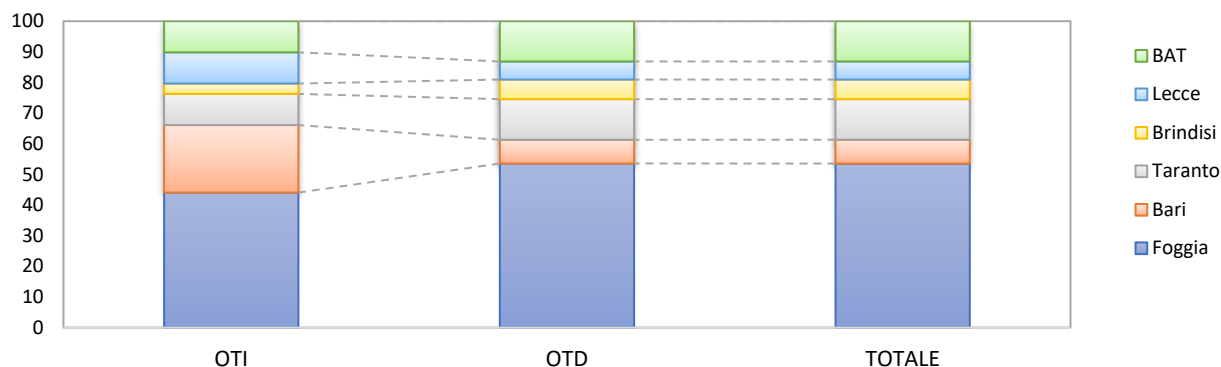
Fig. 36 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Foggia concentra il 53,6% degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 44,1% è impiegato a Foggia, e in successione Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 53,5% degli operai agricoli comunitari totali a Foggia, e a seguire Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce (Fig. 37).

Fig. 37 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie in Puglia è diminuito di 75 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 6.392 unità, pari al 56,9% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 2,3% rispetto al 2020 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	7	3.253	3.260	6	3.250	3.256
Bari	2	502	504	4	500	504
Taranto	2	964	966	4	919	923
Brindisi	1	560	561	1	532	533
Lecce	3	465	468	2	466	468
BAT	0	708	708	2	706	708
Puglia	15	6.452	6.467	19	6.373	6.392
ITALIA	1.337	43.511	44.848	1.387	41.609	42.996

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	1.109	248.388	249.497	1.136	266.766	267.902
Bari	624	46.333	46.957	561	48.443	49.004
Taranto	369	108.504	108.873	473	104.032	104.505
Brindisi	270	59.339	59.609	245	57.360	57.605
Lecce	127	33.144	33.271	255	33.020	33.275
BAT	0	59.497	59.497	94	60.418	60.512
Puglia	2.499	555.205	557.704	2.764	570.039	572.803
ITALIA	295.066	3.643.366	3.938.432	326.060	3.679.675	4.005.735

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Puglia è stato per la componente OTI di 19, pari al 48,7% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito del 4,9% rispetto al 2020; e di 6.373 per la componente OTD, pari al 56,9% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 2,3% rispetto al 2020.

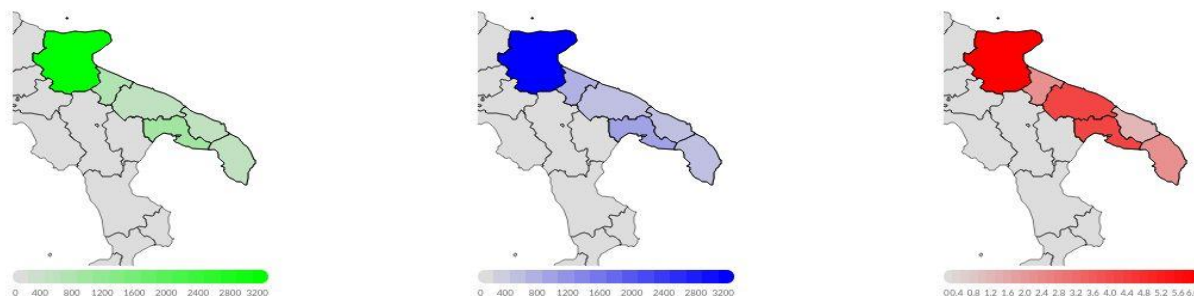
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'1,2% sul totale delle operaie agricole comunitarie; dell'1,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 26,7%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,2% di Bari al 99,8% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce e Foggia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

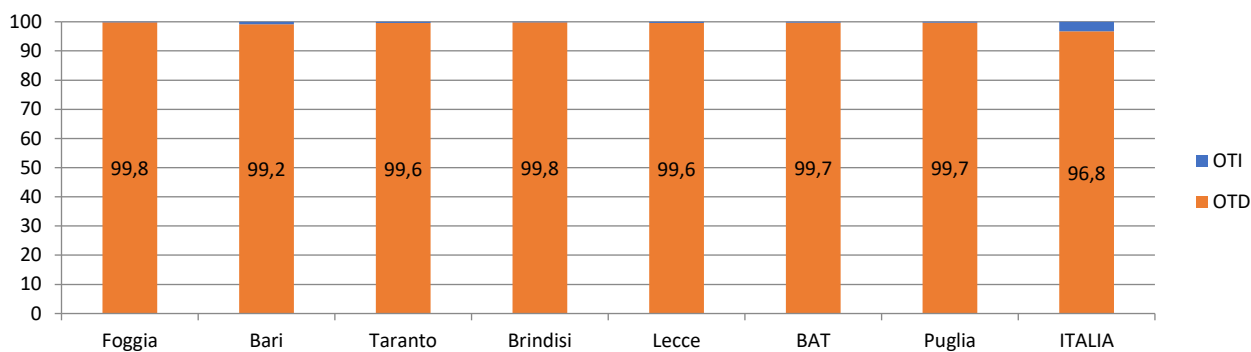
Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Taranto e Brindisi è diminuito per le OTD; il peso delle province di Foggia, Lecce e Brindisi è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Taranto e Brindisi hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Fig. 38 – Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali, per provincia - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

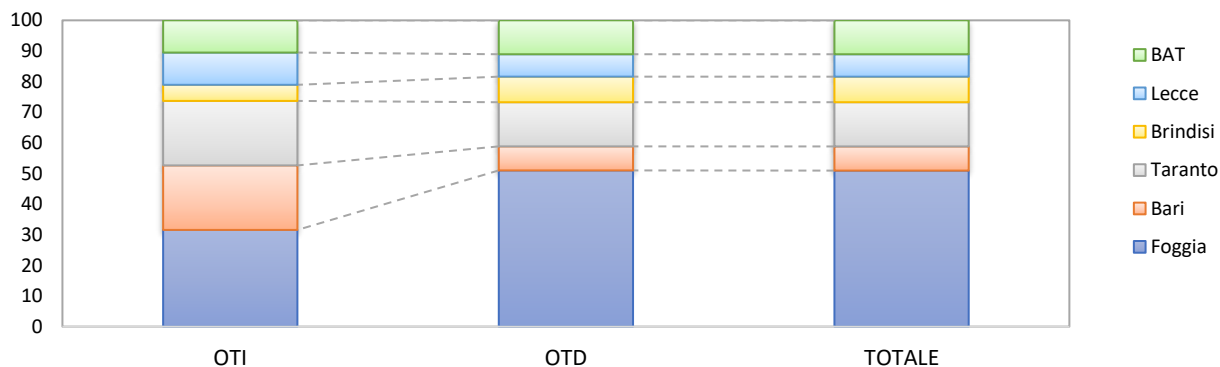
Fig. 39 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Foggia concentra il 51,0% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 31,6% è impiegato a Foggia, e in successione Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 50,9% delle operaie agricole comunitarie totali a Foggia, e a seguire Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce (Fig. 40).

Fig. 40 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

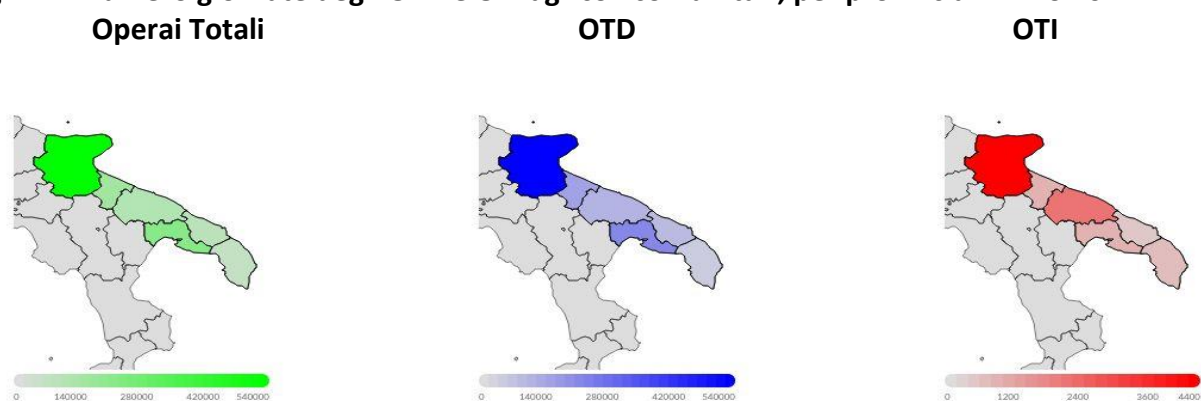
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Puglia è aumentato di 17.678 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.164.969 unità, pari al 34,5% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 4,0% rispetto al 2020 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Puglia è stato per la componente OTI di 9.747, pari al 24,5% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2020; e di 1.155.222 per la componente OTD, pari al 34,6% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 4,0% rispetto al 2020.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 3 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dell'1,5% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; dell'1,4% per la componente OTD e del 16,1% per la componente OTI.

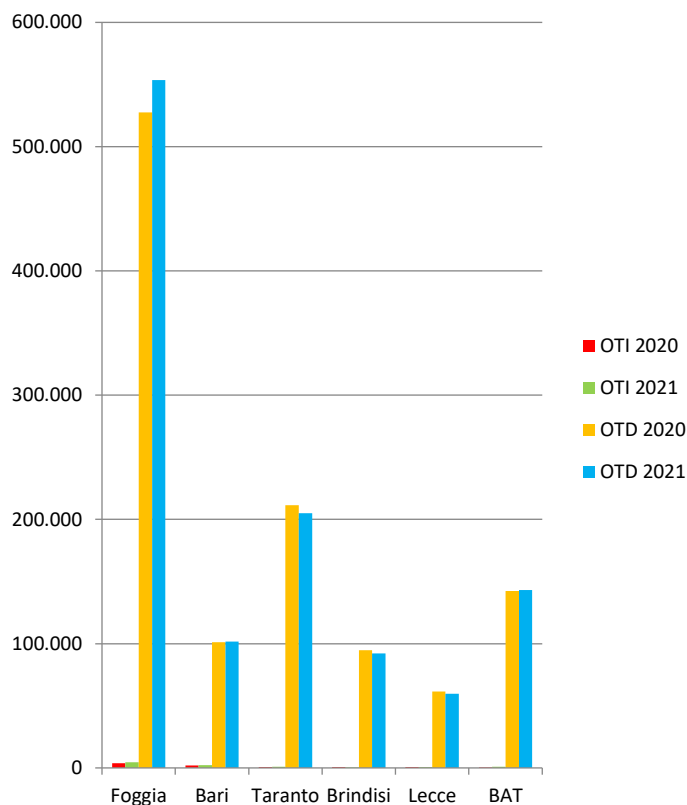
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,9% di Bari al 99,5% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce e Brindisi hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso della provincia di Foggia è aumentato per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Taranto, Foggia e BAT è aumentato per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Foggia ha visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Foggia concentra il 47,9% delle giornate degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 47,2% è impiegato a Foggia, e in successione Bari, Taranto, BAT, Lecce e Brindisi. I pesi delle giornate degli OTD e OTI

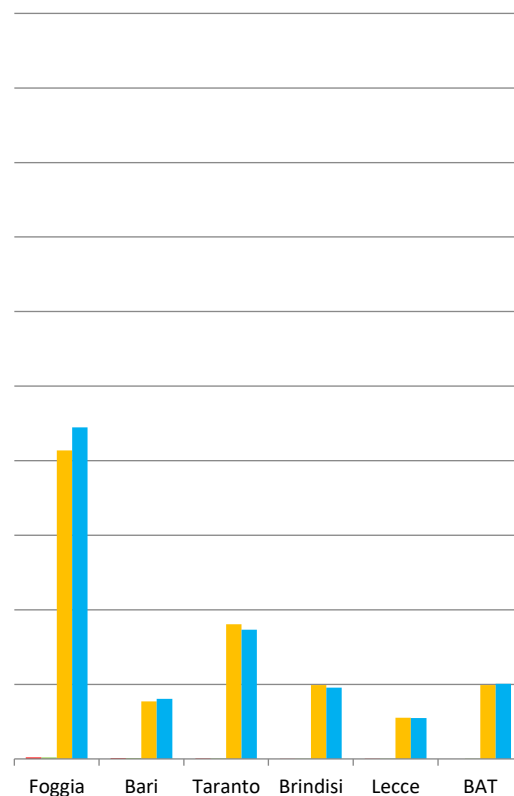
agricoli totali hanno portato a concentrare il 47,9% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Foggia, e a seguire Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce (Fig. 45).

Fig. 42 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari – Anni 2020 e 2021



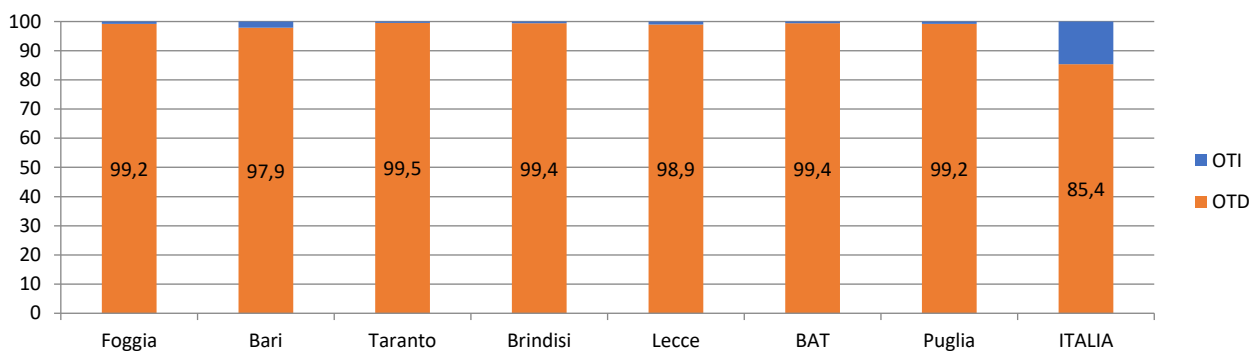
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2020 e 2021



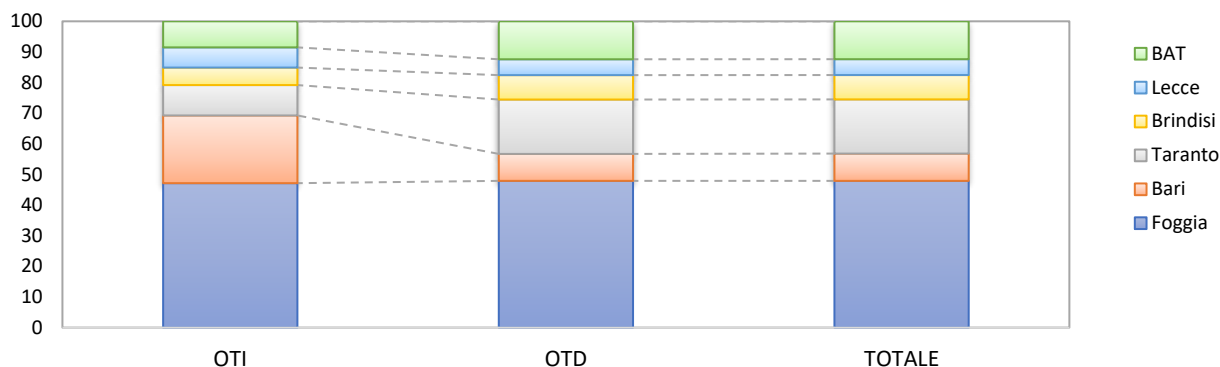
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 44 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 45 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

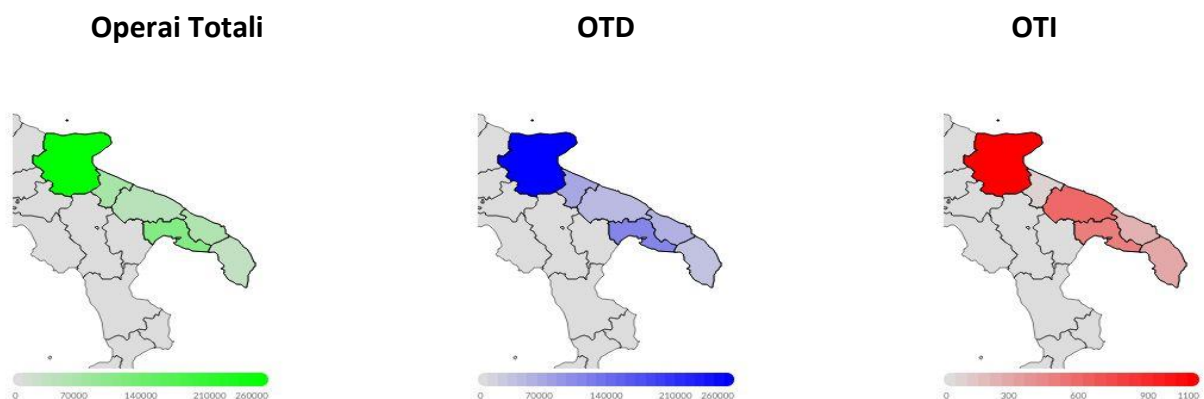
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Puglia è aumentato di 15.099 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 572.803 unità, pari al 55,6% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 2,4% rispetto al 2020 (Tab. 6).

In dettaglio in Puglia il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 2.764, pari al 50,6% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,9% rispetto al 2020, e di 570.039 per la componente OTD, pari al 55,6% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 2,4% rispetto al 2020.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 4 delle 6 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 – Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia – Femmine - Anno 2021

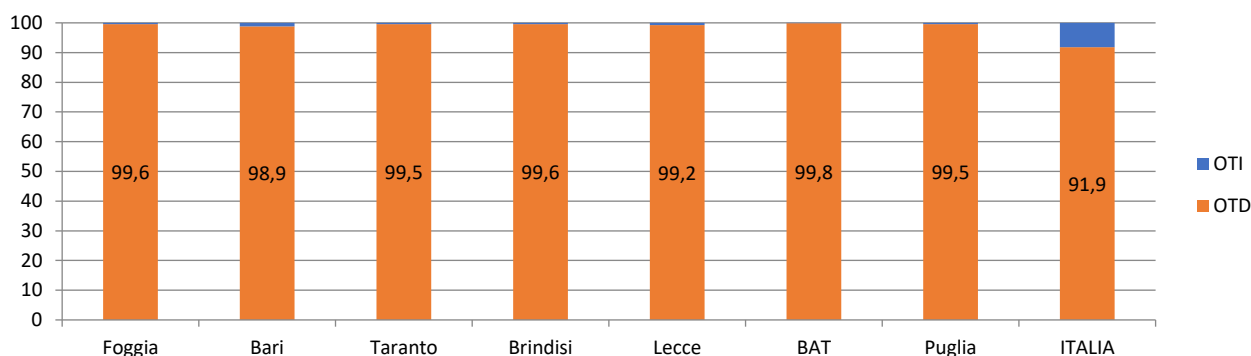


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 2,7% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 2,7% per la componente OTD e del 10,6% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,9% di Bari al 99,8% di BAT. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce, BAT e Taranto hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 47 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

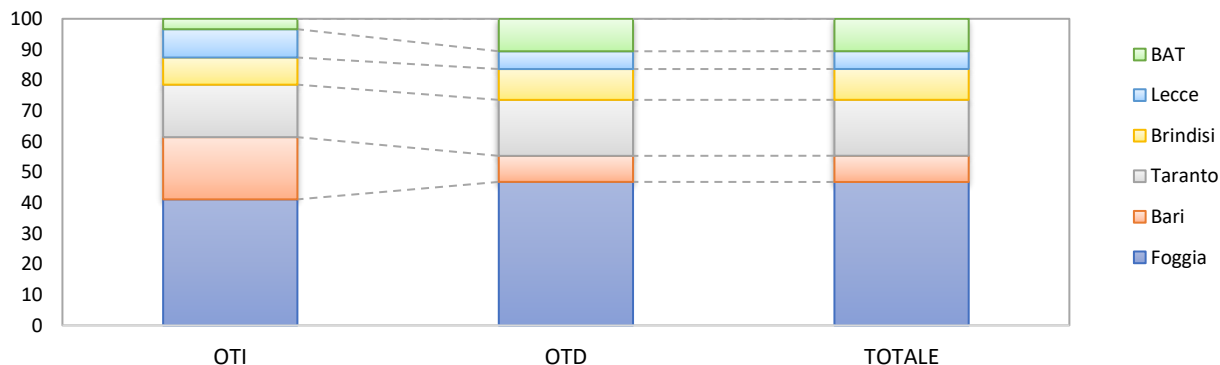


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Bari e Foggia è aumentato per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Taranto, BAT e Lecce è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Bari e Foggia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Foggia concentra il 46,8% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 41,1% è impiegato a Foggia, e in successione Bari, Taranto, Lecce, Brindisi e BAT. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 46,8% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Foggia, e a seguire Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce (Fig. 48).

Fig. 48 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2021 in Puglia hanno lavorato come OTD agricoli 36.986 stranieri provenienti da 128 nazioni diverse, pari al 22,5% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2020 in aumento dell'1,4%.

Le operaie straniere ammontano a 11.196 e provengono da 98 nazioni diverse, pari al 17,7% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,7%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Puglia – Anni 2020 e 2021

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2021		2020		2021		2020	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	8.556	3.766	9.133	3.879	753.262	353.941	770.891	354.465
ALBANIA	6.319	2.293	6.050	2.181	724.688	237.405	666.626	214.046
MAROCCO	3.153	753	2.847	683	296.827	65.995	246.958	56.536
BULGARIA	2.561	1.131	2.434	1.047	164.506	75.592	136.005	63.354
SENEGAL	1.957	25	1.652	12	151.884	768	105.927	762
NIGERIA	1.511	290	1.145	203	102.623	19.943	63.478	13.062
MALI	1.439	4	1.070	0	111.482	211	68.653	0
GERMANIA	1.404	779	1.441	813	131.126	71.915	126.566	68.885
GAMBIA	1.280	6	1.043	2	102.887	455	66.830	250
INDIA	1.086	76	1.199	77	117.389	6.233	116.535	5.610
SVIZZERA	825	485	800	464	70.674	39.396	66.605	36.734
PAKISTAN	674	2	635	1	44.961	146	31.141	142
TUNISIA	577	63	539	57	60.695	5294	56.998	4922
GHANA	544	9	513	5	49.852	490	39.553	179
REPUBBLICA DI POLONIA	542	372	575	389	57.387	40.198	56.705	39.922
GUINEA	415	5	360	2	35.203	267	23.258	51
UCRAINA	395	244	390	239	43.394	27.345	42.186	25.904
COSTA D'AVORIO	358	12	312	10	27.734	658	21.392	258
BANGLADESH	314	3	205	3	19.763	463	14.368	465
GUINEA BISSAU	242	0	194	0	21.167	0	13.879	0
Prime 20 nazioni	34.152	10.318	32.537	10.067	3.087.504	946.715	2.734.554	885.547
TOTALE	164.279	63.370	166.134	64.192	15.510.228	5.881.413	14.910.940	5.721.146
Italiani	127.293	52.174	130.985	53.304	12.171.124	4.857.024	11.962.131	4.764.436
Stranieri	36.986	11.196	35.149	10.888	3.339.104	1.024.389	2.948.809	956.710
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>23.380</i>	<i>4.823</i>	<i>21.016</i>	<i>4.436</i>	<i>2.183.882</i>	<i>454.350</i>	<i>1.809.915</i>	<i>401.505</i>
<i>Comunitari</i>	<i>13.606</i>	<i>6.373</i>	<i>14.133</i>	<i>6.452</i>	<i>1.155.222</i>	<i>570.039</i>	<i>1.138.894</i>	<i>555.205</i>
N. nazioni con operai	128	98	124	99	128	98	124	99

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 3.339.104, pari al 21,5% del totale giornate degli OTD agricoli in Puglia, con un peso rispetto al 2020 in aumento dell'1,8%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 1.024.389, pari al 17,4% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,7%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgono il 92,3% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Puglia; in diminuzione dello 0,23% rispetto al 2020 e il 92,2% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,3% rispetto al 2020.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 92,5% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Puglia; in diminuzione dello 0,3% rispetto al 2020 e il 92,4% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2020.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 61,0% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 2,0%, e il 71,2% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,5%.

A queste corrispondono il 62,6% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 2,7%, e il 71,6% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,4%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2021 in Italia hanno lavorato come OTI agricoli 275 stranieri provenienti da 42 nazioni diverse, pari al 9,4% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2020 in aumento dell'1,1%.

Le operaie straniere ammontano a 39 e provengono da 17 nazioni diverse, pari al 16,7% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2020 in aumento del 5,6%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Puglia – Anni 2020 e 2021

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2021		2020		2021		2020	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ALBANIA	50	7	51	4	5.330	621	5.231	639
INDIA	35	3	41	3	6.340	782	7.451	573
ROMANIA	26	10	18	7	2.951	989	2.193	878
GERMANIA	18	4	16	4	4.468	1.097	4.150	998
MAROCCO	18	3	16	2	2.557	124	2.220	239
SVIZZERA	14	0	10	0	3.104	0	2.097	0
PAKISTAN	12	0	8	0	2.347	0	822	0
EGITTO	11	0	7	0	416	0	144	0
SENEGAL	10	1	9	1	792	7	815	57
GAMBIA	9	0	12	0	456	0	469	0
MALI	8	0	6	0	609	0	543	0
COSTA D'AVORIO	6	0	5	0	515	0	343	0
BULGARIA	5	1	2	1	384	26	281	15
FRANCIA	5	2	2	0	824	121	416	0
GHANA	5	0	4	0	728	0	749	0
BANGLADESH	4	0	4	0	642	0	675	0
NIGERIA	4	0	4	0	231	0	214	0
VENEZUELA	4	1	4	1	1.228	312	1.228	312
MACEDONIA	3	0	3	0	390	0	779	0
UCRAINA	3	1	3	2	774	309	747	435
Prime 20 nazioni	250	33	225	25	35.086	4.388	31.567	4.146
TOTALE	2.916	233	2.924	252	691.691	45.219	669.184	39.269
Italiani	2.641	194	2.679	224	651.955	39.760	634.090	34.515
Stranieri	275	39	245	28	39.736	5.459	35.094	4.754
<i>di cui: Extracomunitari</i>	216	20	199	13	29.989	2.695	26.697	2.255
<i>Comunitari</i>	59	19	46	15	9.747	2.764	8.397	2.499
N. nazioni con operai	42	17	36	13	42	17	36	13

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 39.736, pari al 5,7% del totale giornate degli OTI agricoli in Italia, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,5%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 5.459, pari al 12,1% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,0%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 90,9% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Italia; in diminuzione dello 0,9% rispetto al 2020 e l'84,6% del totale OTI agricole straniere, in diminuzione del 4,7% rispetto al 2020.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'88,3% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Italia; in diminuzione dell'1,7% rispetto al 2020 e l'80,4% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in diminuzione del 6,8% rispetto al 2020.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 53,5% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 4,5%, e il 69,2% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 2,2%.

A queste corrispondono il 54,5% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 6,1%, e il 66,2% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 3,8%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 4.504 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 42.178 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	93	11.706	11.799	92	10.483	10.575
Bari	92	12.388	12.480	80	11.102	11.182
Taranto	35	5.947	5.982	34	5.203	5.237
Brindisi	28	4.588	4.616	13	4.103	4.116
Lecce	73	5.692	5.765	73	5.642	5.715
BAT	24	6.016	6.040	20	5.333	5.353
Puglia	345	46.337	46.682	312	41.866	42.178
ITALIA	5.714	314.188	319.902	5.600	278.182	283.782

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	1.605	192.355	193.960	1.730	181.621	183.351
Bari	1.731	152.707	154.438	1.668	144.472	146.140
Taranto	695	95.829	96.524	943	87.974	88.917
Brindisi	358	80.507	80.865	305	71.709	72.014
Lecce	1.810	84.085	85.895	1.502	81.530	83.032
BAT	421	82.048	82.469	393	73.908	74.301
Puglia	6.620	687.531	694.151	6.541	641.214	647.755
ITALIA	133.676	5.303.172	5.436.848	132.490	4.848.865	4.981.355

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 312 unità; e di 41.866 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 49).

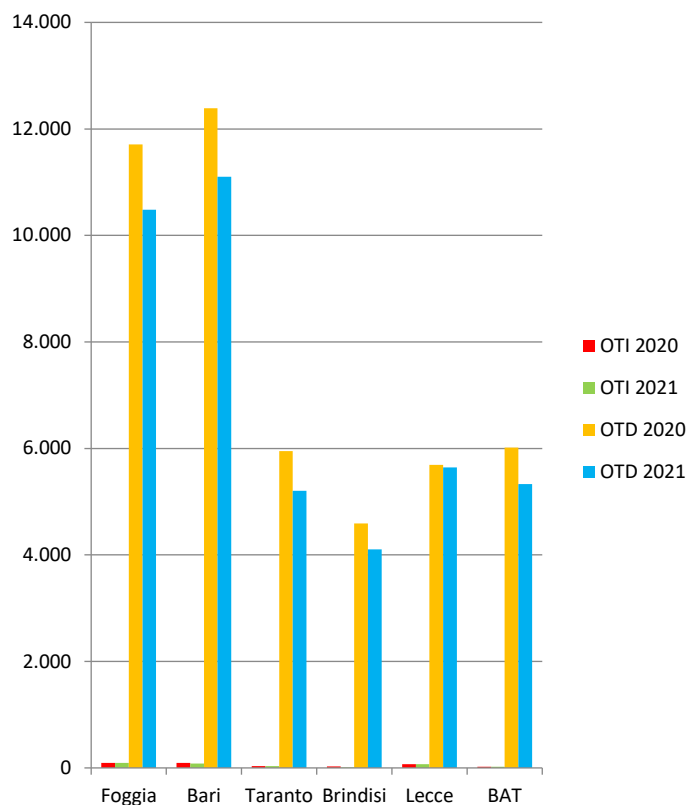
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 9,6% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 9,6% per la componente OTD e del 9,6% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,26% al 99,25%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,7% di Lecce al 99,7% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Brindisi, BAT e Bari hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non

³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

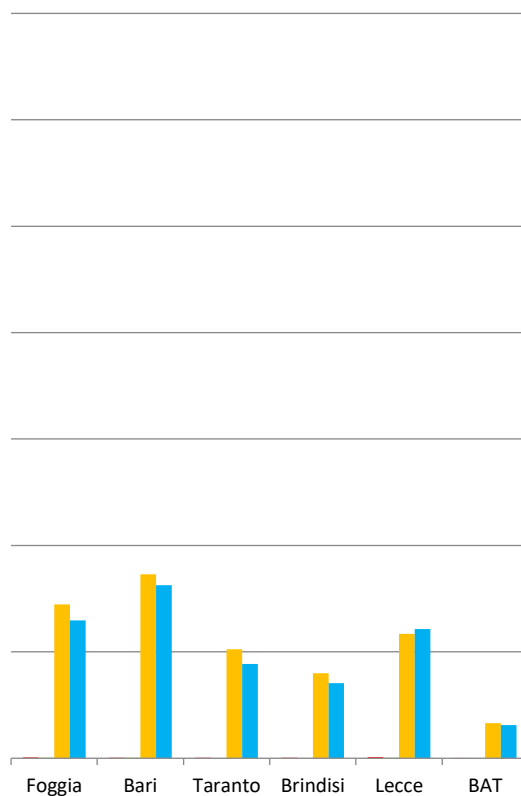
avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 49 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



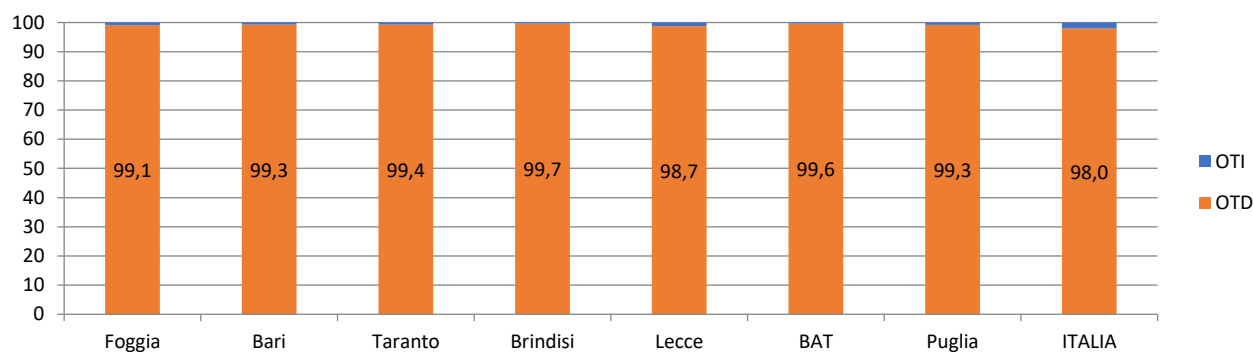
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 50 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 51 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021



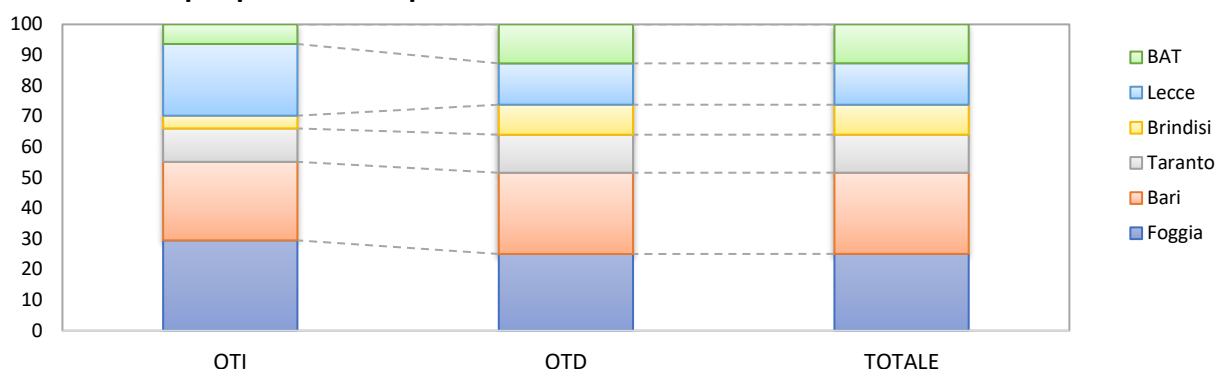
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Lecce è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Brindisi, Bari e BAT è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle

succitate variazioni la provincia di Lecce ha visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Bari concentra il 26,5% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Foggia, Lecce, BAT, Taranto e Brindisi. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 29,5% è impiegato a Foggia, e in successione Bari, Lecce, Taranto, BAT e Brindisi. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 26,5% degli operai agricoli totali a Bari, e a seguire Foggia, Lecce, BAT, Taranto e Brindisi (Fig. 52).

Fig. 52 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 25,5% con pesi a livello provinciale dal 18,5% di Brindisi al 30,5% di Bari; per gli OTI a livello regionale del 10,7% con pesi a livello provinciale dal 5,9% di Taranto al 23,9% di Lecce e per gli operai totali a livello regionale del 25,2% con pesi a livello provinciale dal 18,4% di Brindisi al 30,1% di Bari.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 944 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 12.119 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 44 unità; e di 12.075 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 7,2% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 7,1% per la componente OTD e del 35,3% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,5% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province

oscillanti dal 99,6% di Foggia al 99,7% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Bari e BAT hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

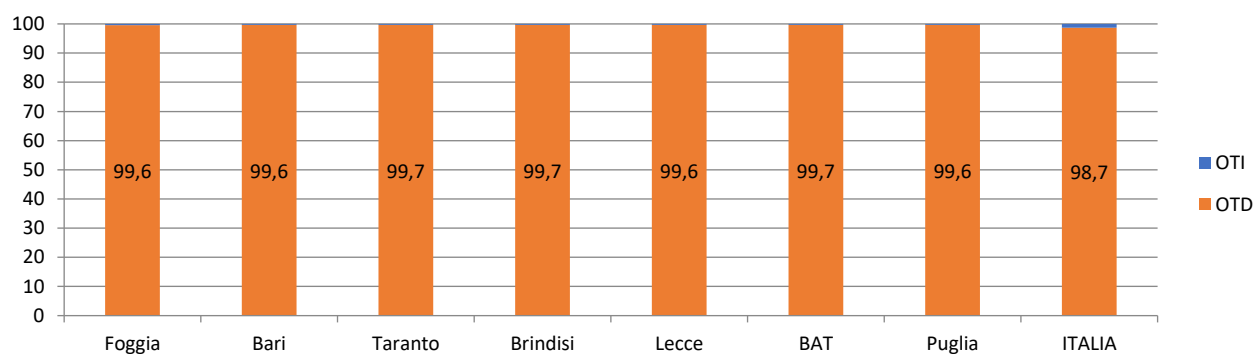
Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	14	2.891	2.905	11	2.590	2.601
Bari	8	3.457	3.465	12	3.250	3.262
Taranto	11	2.052	2.063	6	1.774	1.780
Brindisi	9	1.597	1.606	4	1.409	1.413
Lecce	24	2.336	2.360	9	2.429	2.438
BAT	2	662	664	2	623	625
Puglia	68	12.995	13.063	44	12.075	12.119
ITALIA	1.103	91.210	92.313	1.063	82.854	83.917

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	278	51.412	51.690	272	48.545	48.817
Bari	102	41.730	41.832	173	41.975	42.148
Taranto	275	36.559	36.834	175	31.336	31.511
Brindisi	103	30.095	30.198	111	26.042	26.153
Lecce	748	31.699	32.447	202	30.089	30.291
BAT	14	10.639	10.653	58	9.992	10.050
Puglia	1.520	202.134	203.654	991	187.979	188.970
ITALIA	25.246	1.487.493	1.512.739	24.058	1.381.558	1.405.616

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 53 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

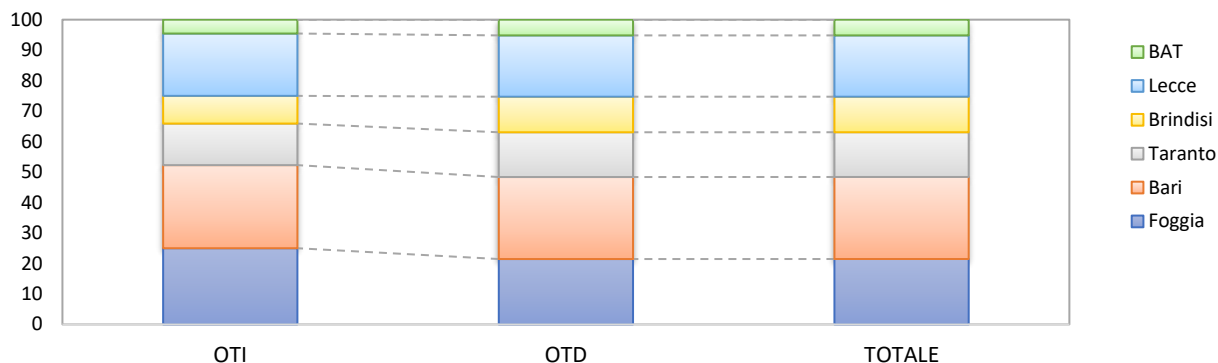


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Taranto, Foggia e Brindisi è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Lecce, Brindisi e Taranto è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Taranto, Foggia e Brindisi hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Bari concentra il 26,9% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Foggia, Lecce, Taranto, Brindisi e BAT. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 27,3% è impiegato a Bari, e in successione Foggia, Lecce, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 26,9% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Bari, e a seguire Foggia, Lecce, Taranto, Brindisi e BAT (Fig. 54).

Fig. 54 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 19,1% con pesi a livello provinciale dal 12,8% di Brindisi al 26,3% di Lecce; per le OTI a livello regionale del 18,9% con pesi a livello provinciale dal 13,3% di Brindisi al 25,0% di Lecce e per le operaie totali a livello regionale del 19,1% con pesi a livello provinciale dal 12,8% di Brindisi al 26,3% di Lecce.

5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 46.396 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 647.755 unità (Tab. 8).

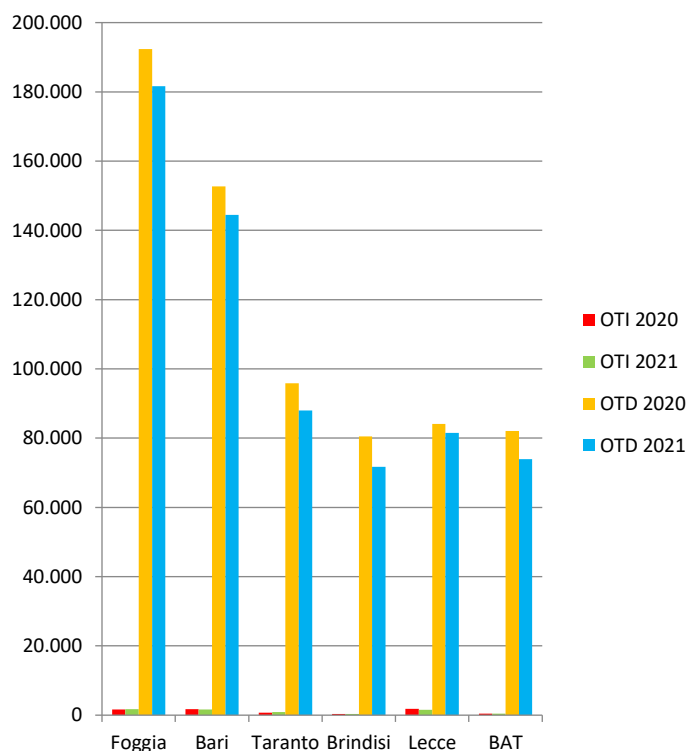
In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 6.541 unità; e di 641.214 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 55).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 6,7% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 6,7% per la componente OTD e dell'1,2% per la componente OTI.

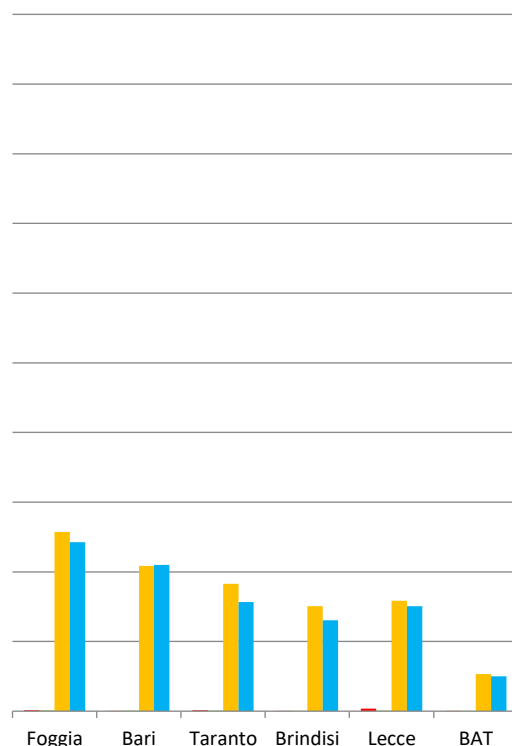
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,05% al 98,99%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,2% di Lecce al 99,6% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce e Brindisi hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 55 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2020 e 2021



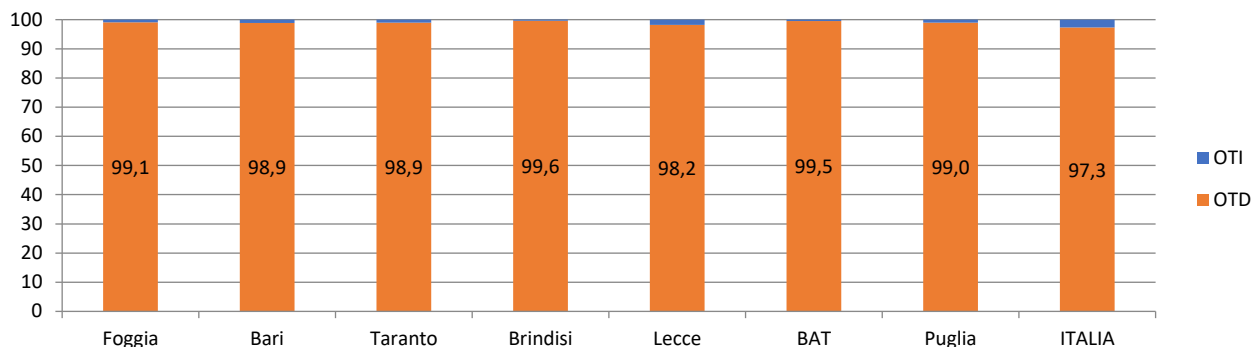
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 57 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

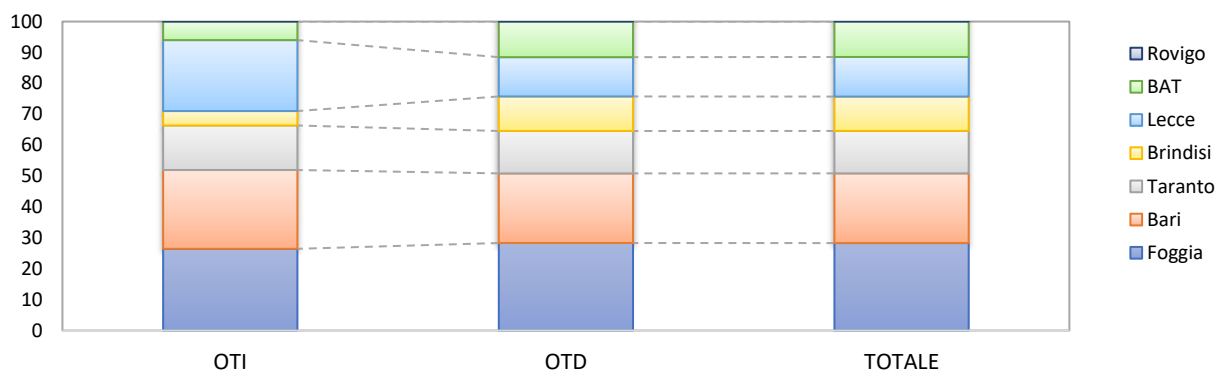


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Brindisi, BAT e Taranto è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Foggia e Taranto è aumentato per gli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Brindisi, BAT e Taranto hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 28,3% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 26,4% è impiegato a Foggia, e in successione Bari, Lecce, Taranto, BAT e Brindisi. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 28,3% degli operai agricoli totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi (Fig. 58).

Fig. 58 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 4,1% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Brindisi al 5,7% di Lecce; per gli OTI a livello regionale dello 0,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,6% di BAT al 2,7% di Lecce e per gli operai totali a livello regionale del 4,0% con pesi a livello provinciale dal 3,1% di Taranto al 5,6% di Lecce.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 14.684 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 188.970 unità (Tab. 9).

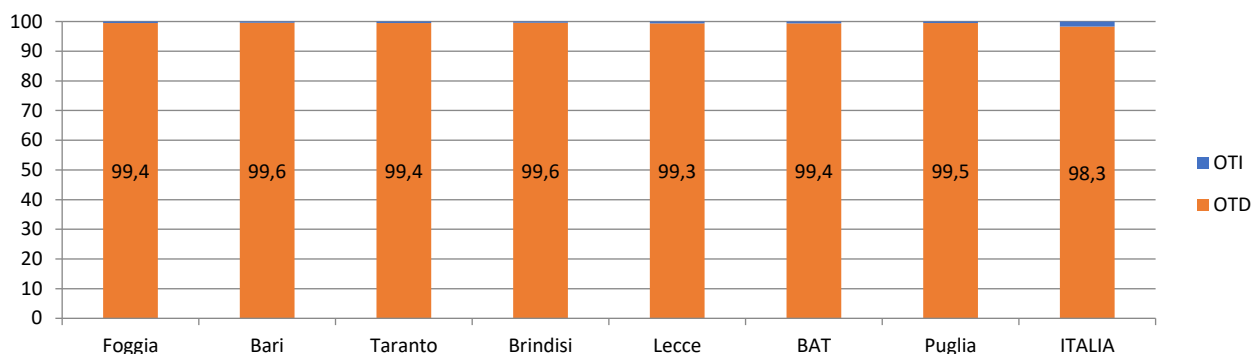
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 991 unità; e di 187.979 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 7,2% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 7,0% per la componente OTD e del 34,8% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,3% di Lecce al 99,6% di Bari. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce e Taranto hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



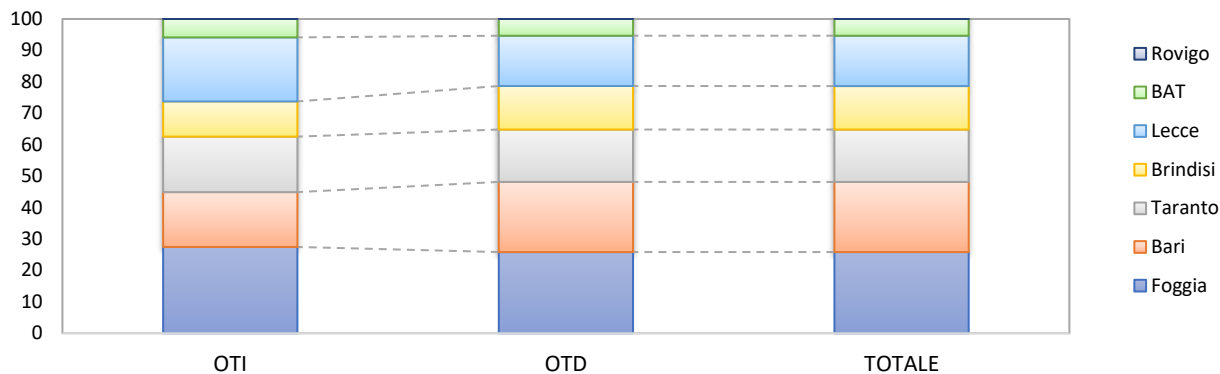
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Taranto e Brindisi è diminuito per le OTD; il peso delle province di Lecce e Taranto è diminuito per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Taranto e Brindisi hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 25,8% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Lecce, Brindisi e BAT. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 27,4% è impiegato a Foggia, e in successione Lecce, Taranto, Bari, Brindisi e BAT. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla

contribuzione hanno portato a concentrare il 25,8% delle operaie agricole totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Lecce, Brindisi e BAT (Fig. 60).

Fig.60 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 3,2% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Taranto al 4,7% di Lecce; per le OTI a livello regionale del 2,2% con pesi a livello provinciale dall'1,5% di Bari al 3,4% di Lecce e per le operaie totali a livello regionale del 3,2% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Brindisi al 4,7% di Lecce.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 801 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 11.427 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 82 unità; e di 11.345 per la componente OTD.

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	20	5.314	5.334	16	4.948	4.964
Bari	31	2.347	2.378	25	2.178	2.203
Taranto	2	1.126	1.128	6	1.061	1.067
Brindisi	2	926	928	2	884	886
Lecce	28	1.264	1.292	28	1.213	1.241
BAT	5	1.163	1.168	5	1.061	1.066
Puglia	88	12.140	12.228	82	11.345	11.427
ITALIA	2.057	126.324	128.381	1.879	112.628	114.507

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	142	90.876	91.018	212	92.074	92.286
Bari	617	36.046	36.663	484	34.819	35.303
Taranto	14	20.826	20.840	200	21.183	21.383
Brindisi	18	17.928	17.946	52	17.014	17.066
Lecce	688	19.581	20.269	545	20.803	21.348
BAT	150	16.810	16.960	171	15.989	16.160
Puglia	1.629	202.067	203.696	1.664	201.882	203.546
ITALIA	47.006	2.391.714	2.438.720	43.779	2.218.087	2.261.866

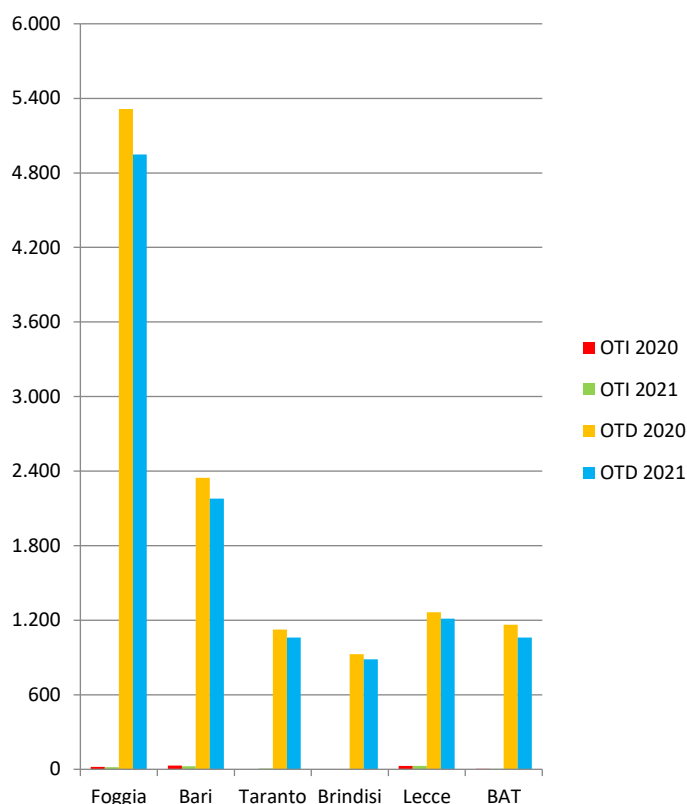
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 61).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 6,6% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 6,5% per la componente OTD e del 6,8% per la componente OTI.

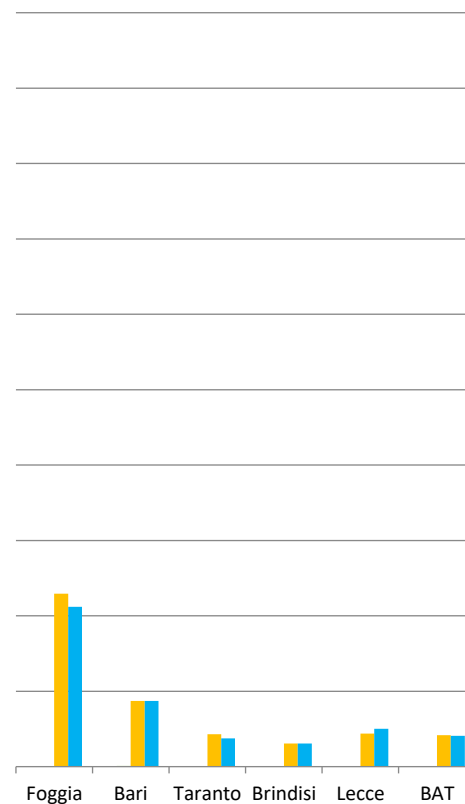
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,28% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,7% di Lecce al 99,8% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Bari e Foggia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 61 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2020 e 2021



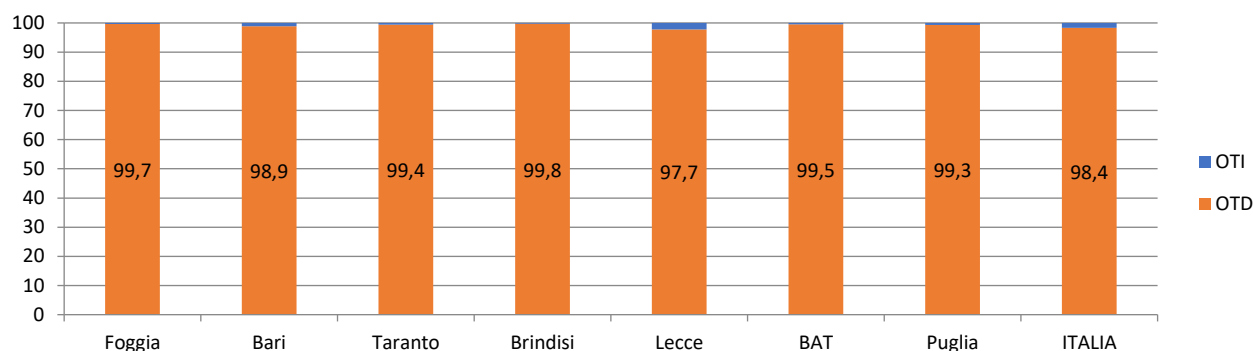
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 62 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 63 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

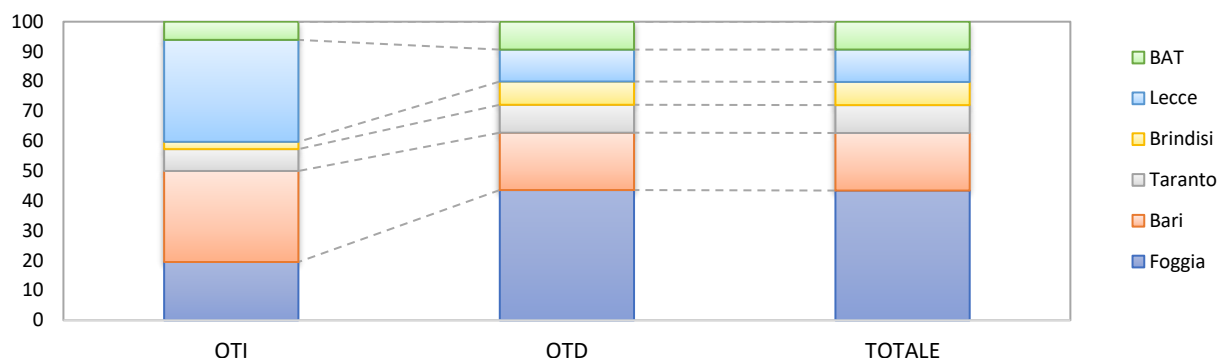


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province BAT, Foggia e Bari è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Bari e Foggia è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province BAT, Foggia e Bari hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 43,6% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Lecce, Taranto, BAT e Brindisi. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 34,1% è impiegato a Lecce, e in successione Bari, Foggia, Taranto, BAT e Brindisi. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 43,4% degli operai agricoli stranieri totali a Foggia, e a seguire Bari, Lecce, Taranto, BAT e Brindisi (Fig. 64).

Fig. 64 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 30,7% con pesi a livello provinciale dal 22,2% di Taranto al 37,2% di Lecce; per gli OTI stranieri a livello regionale del 29,8% con pesi a livello provinciale dal 14,3% di Brindisi al 43,1% di Lecce e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 30,7% con pesi a livello provinciale dal 22,3% di Taranto al 37,3% di Lecce.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 97 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.761 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 11 unità; e di 2.750 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 3,4% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 3,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 266,7%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,9% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,7% di Taranto al 100,0% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce e Foggia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente

diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

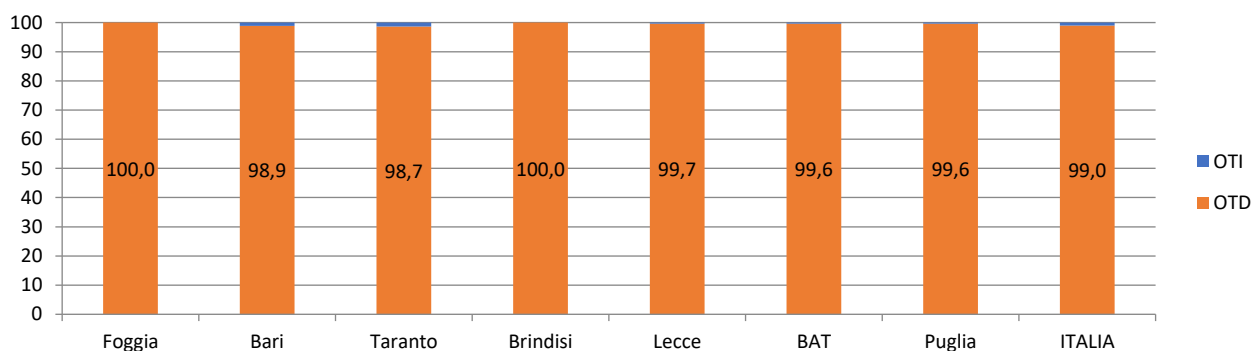
Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	1	1.376	1.377	0	1.273	1.273
Bari	0	522	522	6	522	528
Taranto	0	259	259	3	224	227
Brindisi	0	184	184	0	185	185
Lecce	2	264	266	1	302	303
BAT	0	250	250	1	244	245
Puglia	3	2.855	2.858	11	2.750	2.761
ITALIA	312	30.299	30.611	273	27.737	28.010

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	15	23.741	23.756	0	23.366	23.366
Bari	0	7.513	7.513	123	8.070	8.193
Taranto	0	5.090	5.090	103	4.354	4.457
Brindisi	0	3.561	3.561	0	3.754	3.754
Lecce	69	3.481	3.550	7	4.454	4.461
BAT	0	3.522	3.522	26	3.647	3.673
Puglia	84	46.908	46.992	259	47.645	47.904
ITALIA	6.826	546.058	552.884	6.251	524.257	530.508

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 65 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



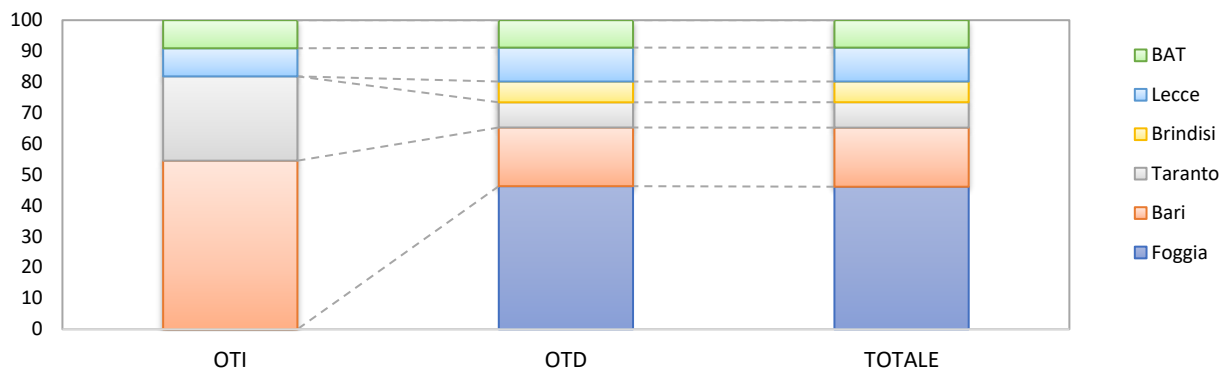
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Foggia e Taranto è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Lecce e Foggia è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Foggia e Taranto hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 46,3% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Lecce, BAT, Taranto e Brindisi. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 54,5% è impiegato a Bari, e in successione Taranto, Lecce, BAT,

Foggia e Brindisi. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 46,1% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Foggia, e a seguire Bari, Lecce, BAT, Taranto e Brindisi (Fig. 66).

Fig. 66 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 24,6% con pesi a livello provinciale dal 15,1% di Taranto al 29,0% di BAT; per le OTI straniere a livello regionale del 28,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Brindisi al 60,0% di Taranto e per le operaie totali straniere a livello regionale del 24,6% con pesi a livello provinciale dal 15,3% di Taranto al 29,0% di BAT.

6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

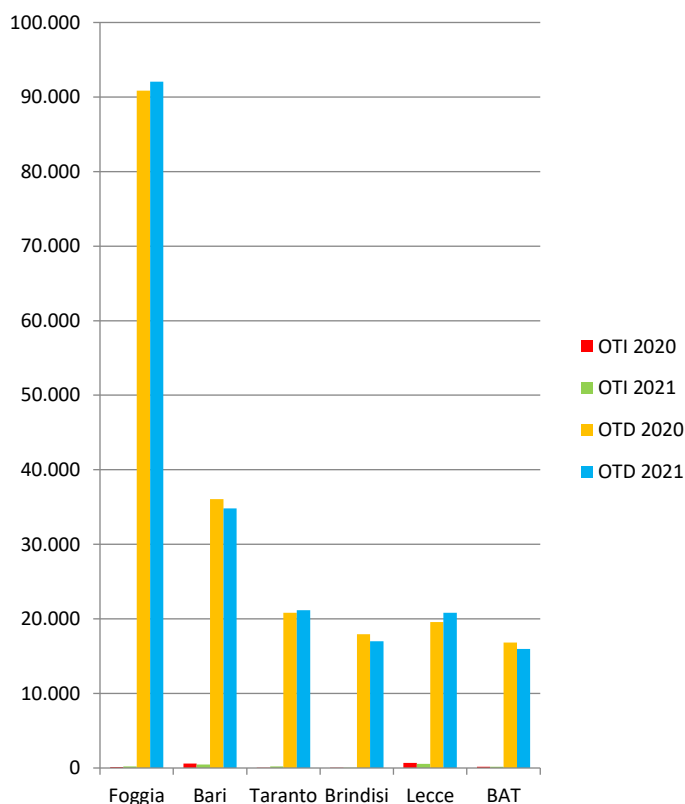
Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 150 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 203.546 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 1.664 unità; e di 201.882 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 67).

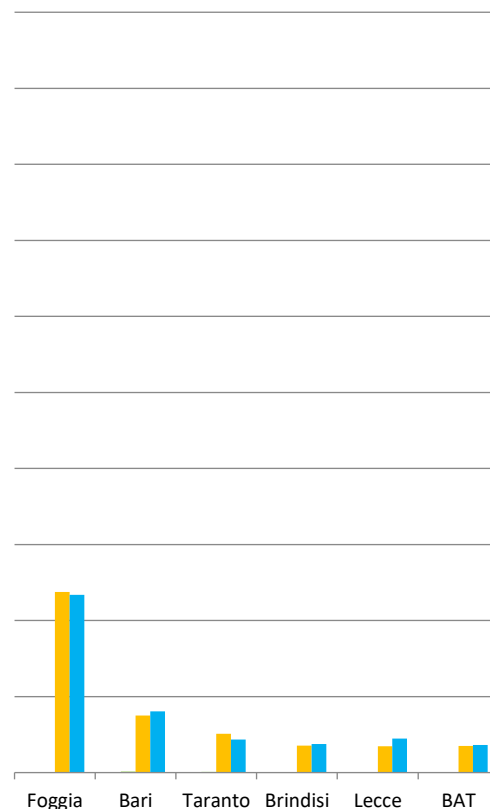
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dello 0,1% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 2,1%.

Fig. 67 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021

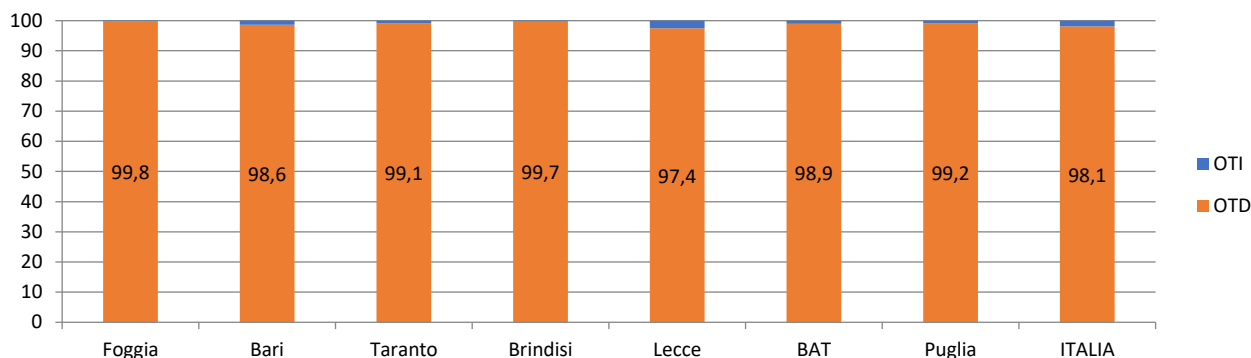


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,20% al 99,18%, con pesi registrati

nelle varie province oscillanti dal 97,4% di Lecce al 99,8% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce e Bari hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

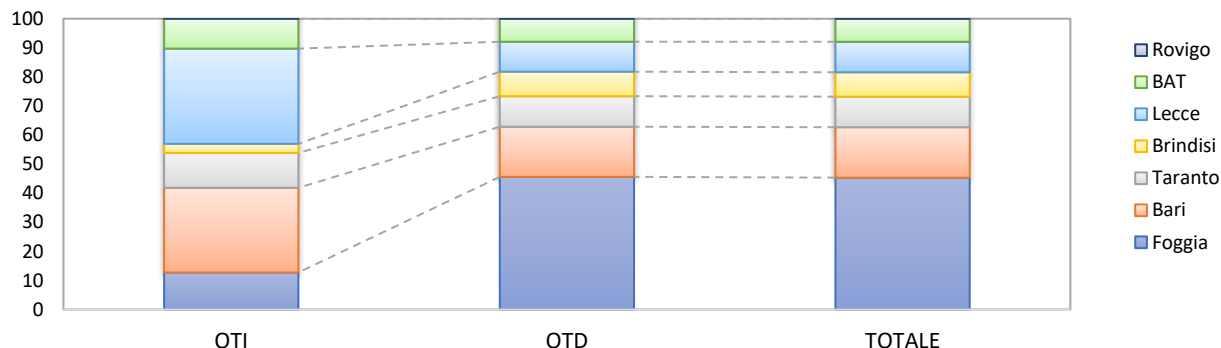


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Bari, Brindisi e BAT è diminuito per gli OTD stranieri; il peso delle province di Lecce e Bari è diminuito per gli OTI stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Bari, Brindisi e BAT hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 45,6% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Lecce, Brindisi e BAT. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 32,8% è impiegato a Lecce, e in successione Bari, Foggia, Taranto, BAT e Brindisi. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 45,3% degli operai agricoli stranieri a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Lecce, Brindisi e BAT (Fig. 70).

Fig. 70 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 6,0% con pesi a livello provinciale dal 4,1% di Taranto al 9,0% di Lecce; per gli OTI stranieri a livello

regionale del 4,2% con pesi a livello provinciale dal 2,0% di Foggia all'8,8% di Lecce e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 6,0% con pesi a livello provinciale dal 4,1% di Taranto al 9,0% di Lecce.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è aumentato di 912 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 47.904 unità (Tab. 11).

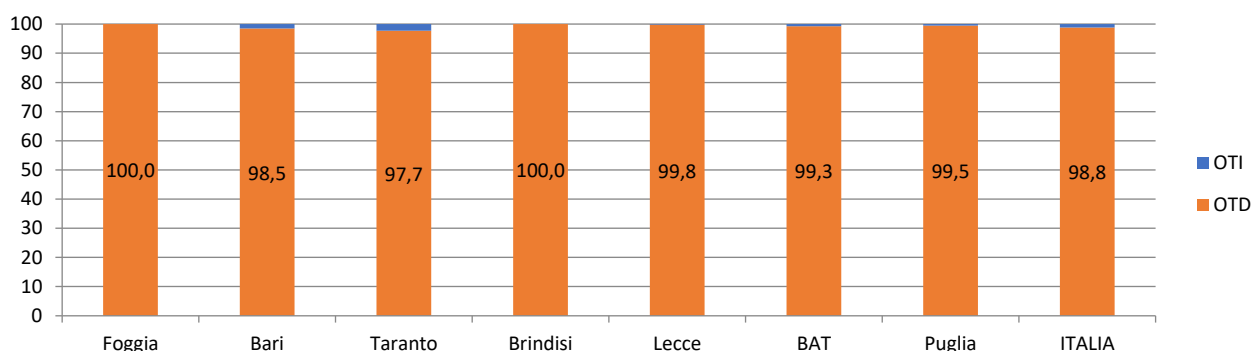
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 259 unità; e di 47.645 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 6 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2020 al 2021 è stato dell'1,9% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,6% per la componente OTD e del 208,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,7% di Taranto al 100,0% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce e Foggia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



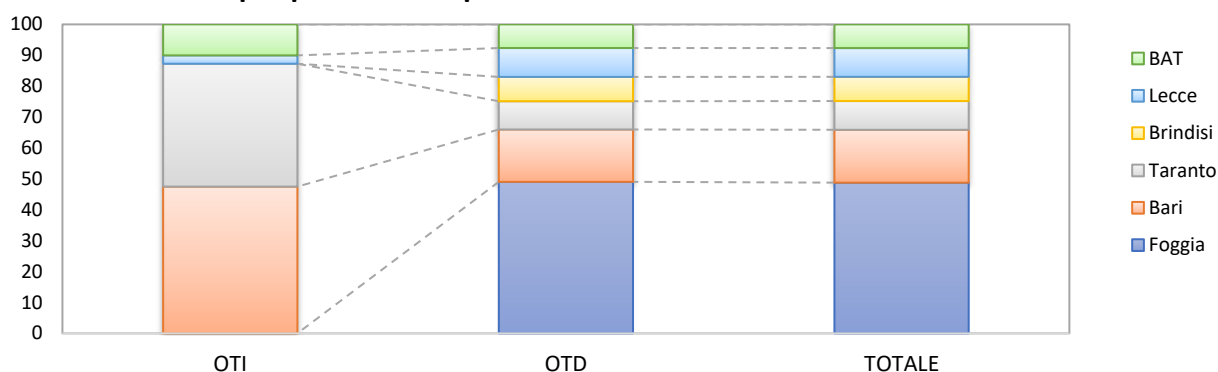
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Taranto e Foggia è diminuito per le OTD straniere; il peso delle province di Lecce e Foggia è diminuito per le OTI straniere. A seguito

delle sopraccennate variazioni le province di Foggia e Taranto hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 49,0% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Lecce, Taranto, Brindisi e BAT. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 47,5% è impiegato a Bari, e in successione Taranto, BAT, Lecce, Foggia e Brindisi. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 48,8% delle operaie agricole totali a Foggia, e a seguire Bari, Lecce, Taranto, Brindisi e BAT (Fig. 72).

Fig. 72 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 4,7% con pesi a livello provinciale dal 2,7% di Taranto al 6,0% di Lecce; per le OTI straniere a livello regionale del 4,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Brindisi al 19,7% di Taranto e per le operaie totali straniere a livello regionale del 4,7% con pesi a livello provinciale dal 2,7% di Taranto al 6,0% di Lecce.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 561 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.524 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	4	3.260	3.264	8	2.868	2.876
Bari	0	351	351	4	287	291
Taranto	1	381	382	2	326	328
Brindisi	0	174	174	0	165	165
Lecce	2	227	229	1	248	249
BAT	0	685	685	2	613	615
Puglia	7	5.078	5.085	17	4.507	4.524
ITALIA	392	41.906	42.298	327	37.125	37.452

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	69	49.062	49.131	125	46.209	46.334
Bari	0	5.042	5.042	100	4.079	4.179
Taranto	10	7.033	7.043	54	6.370	6.424
Brindisi	0	3.209	3.209	0	3.316	3.316
Lecce	69	3.317	3.386	2	4.308	4.310
BAT	0	9.441	9.441	71	8.233	8.304
Puglia	148	77.104	77.252	352	72.515	72.867
ITALIA	8.702	784.911	793.613	7.347	722.857	730.204

Fonte: elaborazioni su dati INPS

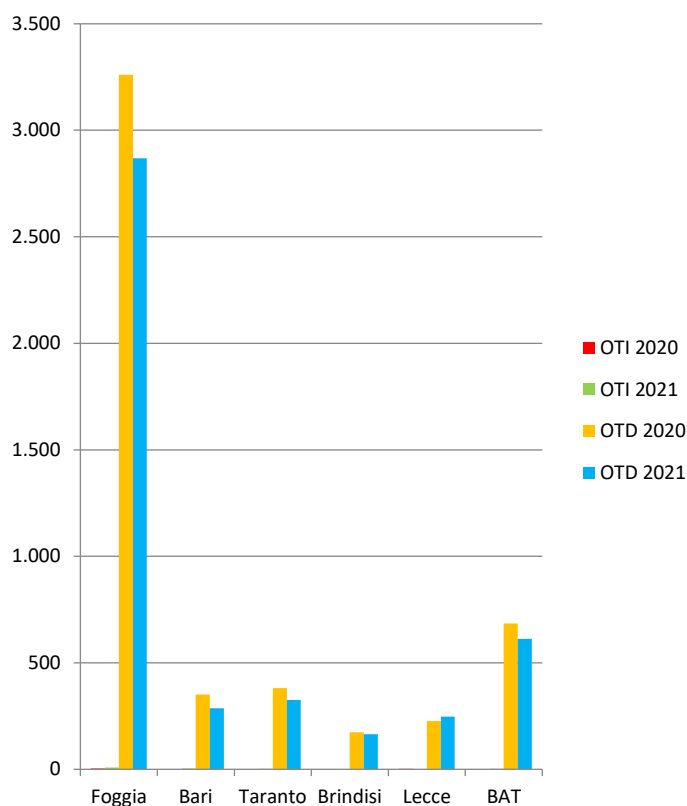
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 17 unità; e di 4.507 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 73).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'11,0% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 142,9%.

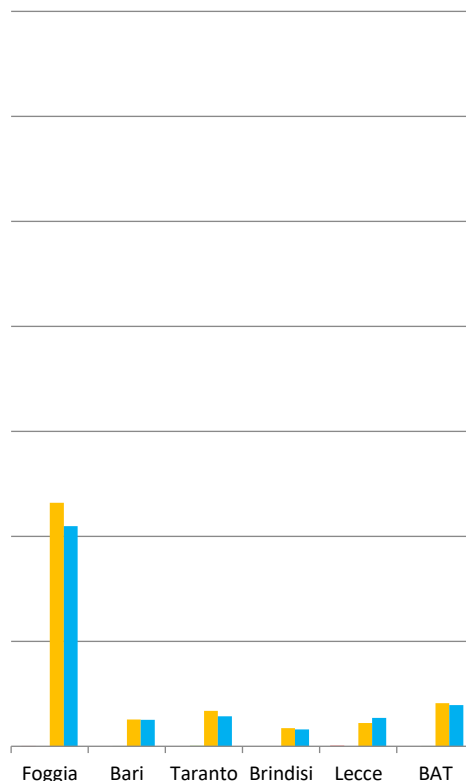
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,9% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,6% di Bari al 100,0% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 73 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



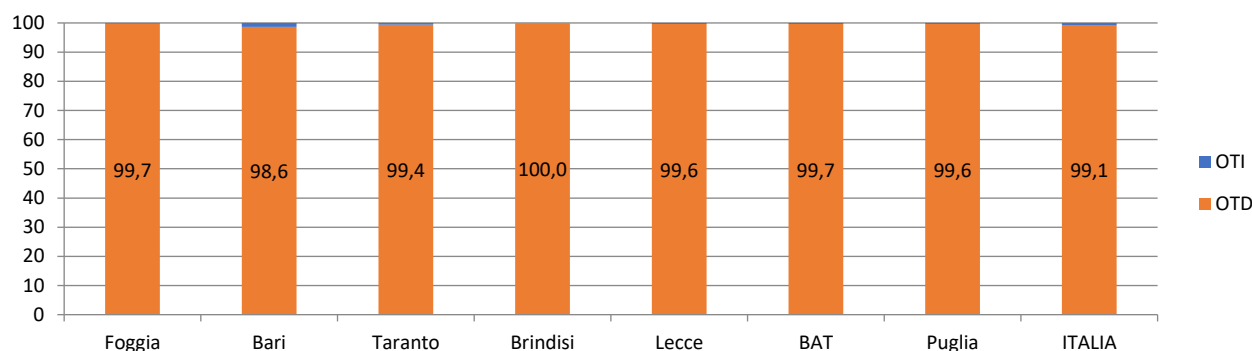
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 74 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 75 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

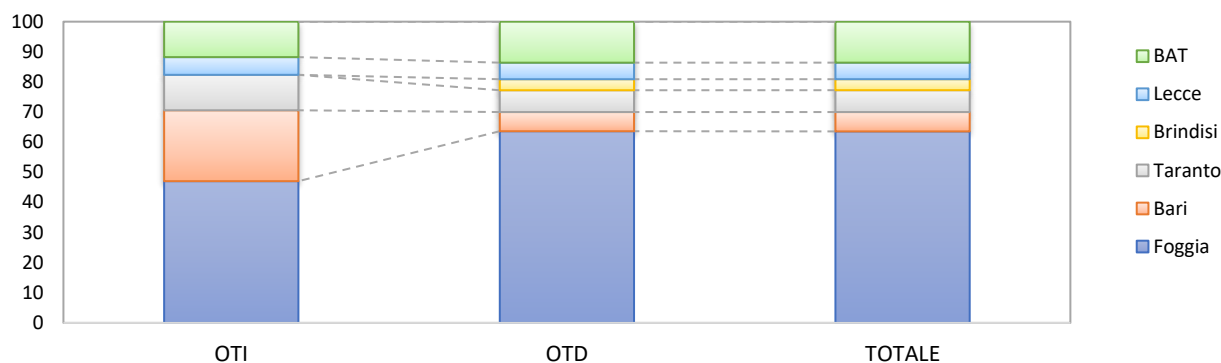


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Foggia, Bari e Taranto è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Lecce, Foggia e Taranto è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Foggia, Bari e Taranto hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 63,6% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, BAT, Taranto, Bari, Lecce e Brindisi. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 47,1% è impiegato a Foggia, e in successione Bari, Taranto, BAT, Lecce e Brindisi. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 63,6% degli operai agricoli comunitari totali a Foggia, e a seguire BAT, Taranto, Bari, Lecce e Brindisi (Fig. 76).

Fig. 76 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 33,1% con pesi a livello provinciale dal 18,1% di Taranto al 39,3% di Foggia; per gli OTI comunitari a livello regionale del 28,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Brindisi al 33,3% di BAT e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 33,1% con pesi a livello provinciale dal 18,1% di Taranto al 39,3% di Foggia.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 128 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.734 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 4 unità; e di 1.730 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 6,9% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 6,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 33,3%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,84% al 99,77%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,6% di Taranto al 100,0% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le province

eccetto che a Lecce e Foggia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

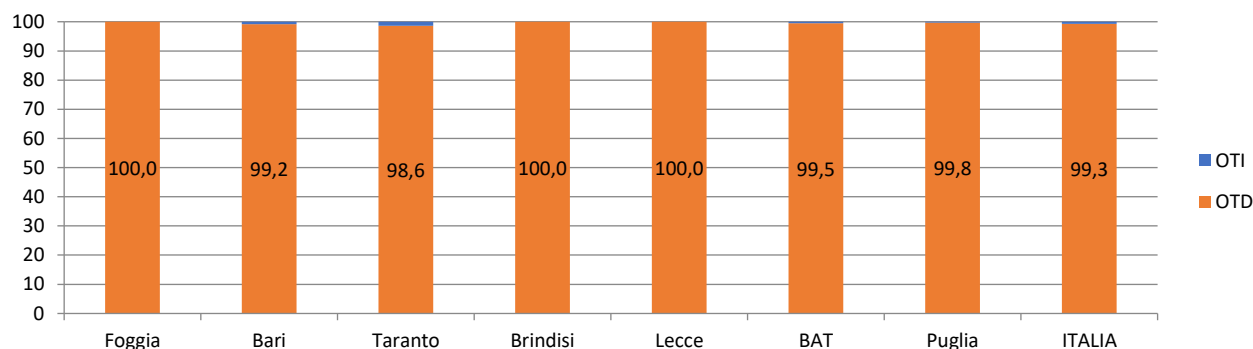
Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	1	1.160	1.161	0	1.049	1.049
Bari	0	128	128	1	126	127
Taranto	0	169	169	2	143	145
Brindisi	0	87	87	0	81	81
Lecce	2	110	112	0	135	135
BAT	0	205	205	1	196	197
Puglia	3	1.859	1.862	4	1.730	1.734
ITALIA	135	15.266	15.401	99	13.604	13.703

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	15	19.396	19.411	0	18.215	18.215
Bari	0	1.806	1.806	15	1.726	1.741
Taranto	0	3.413	3.413	54	2.903	2.957
Brindisi	0	1.605	1.605	0	1.658	1.658
Lecce	69	1.518	1.587	0	2.193	2.193
BAT	0	2.833	2.833	26	2.992	3.018
Puglia	84	30.571	30.655	95	29.687	29.782
ITALIA	2.816	287.139	289.955	2.170	264.082	266.252

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 77 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



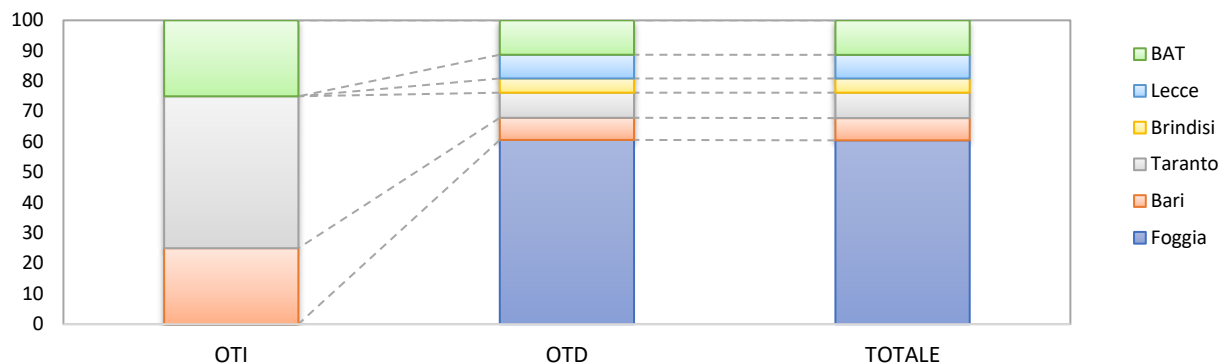
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Foggia e Taranto è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Lecce e Foggia è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Foggia, Taranto e Brindisi hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 60,6% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, BAT, Taranto, Lecce, Bari e Brindisi. Per le OTI agricole comunitarie non aventi

diritto alla contribuzione, invece, il 50,0% è impiegato a Taranto, e in successione Bari, BAT, Foggia, Brindisi e Lecce. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 60,5% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Foggia, e a seguire BAT, Taranto, Lecce, Bari e Brindisi (Fig. 78).

Fig. 78 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 27,1% con pesi a livello provinciale dal 15,2% di Brindisi al 32,3% di Foggia; per le OTI comunitarie a livello regionale del 21,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Lecce al 50,0% di BAT e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 27,1% con pesi a livello provinciale dal 15,2% di Brindisi al 32,2% di Foggia.

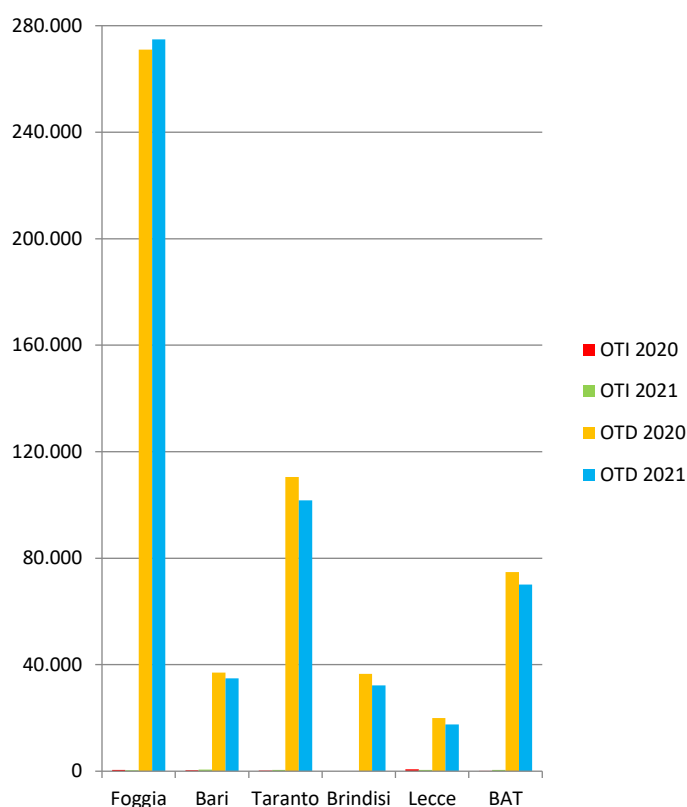
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 4.385 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 72.867 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 352 unità; e di 72.515 per la componente OTD.

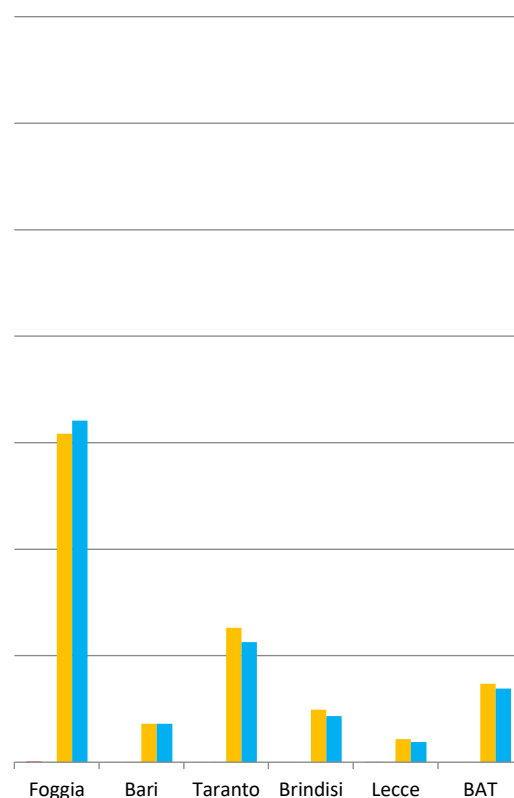
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



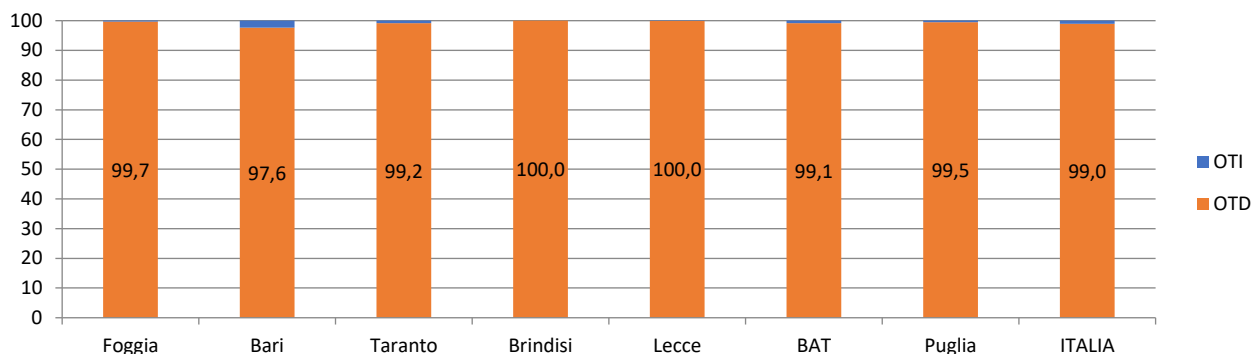
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 5,7% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 6,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 137,8%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,5%, con pesi

registrati nelle varie province oscillanti dal 97,6% di Bari al 100,0% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

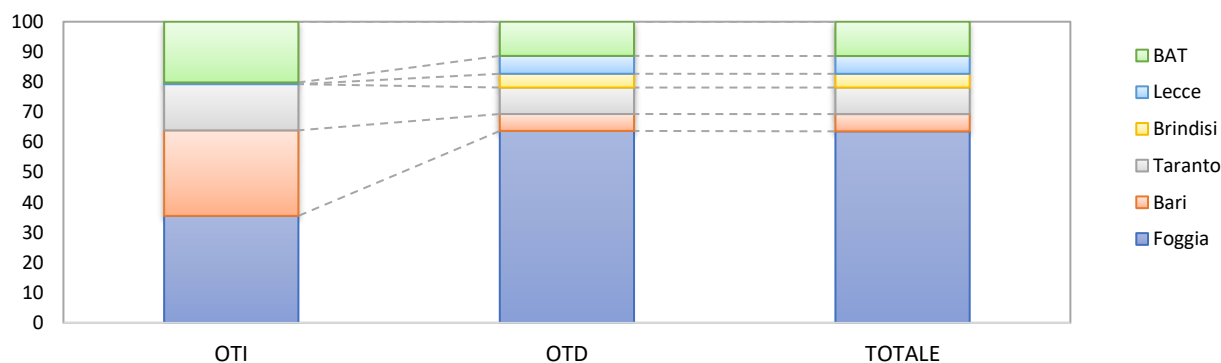


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Bari, BAT e Taranto è diminuito per le OTD straniere; il peso delle province di Lecce e Foggia è diminuito per le OTI straniere. A seguito delle suddette variazioni le province di Brindisi e Lecce hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 63,7% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, BAT, Taranto, Lecce, Bari e Brindisi. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 35,5% è impiegato a Foggia, e in successione Bari, BAT, Taranto, Lecce e Brindisi. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 63,6% degli operai agricoli comunitari a Foggia, e a seguire BAT, Taranto, Lecce, Bari e Brindisi (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 6,3% con pesi a livello provinciale dal 3,1% di Taranto all'8,3% di Foggia; per gli OTI comunitari a

livello regionale del 3,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Brindisi all'8,6% di BAT e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 6,3% con pesi a livello provinciale dal 3,1% di Taranto all'8,3% di Foggia.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 873 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 29.782 unità (Tab. 13).

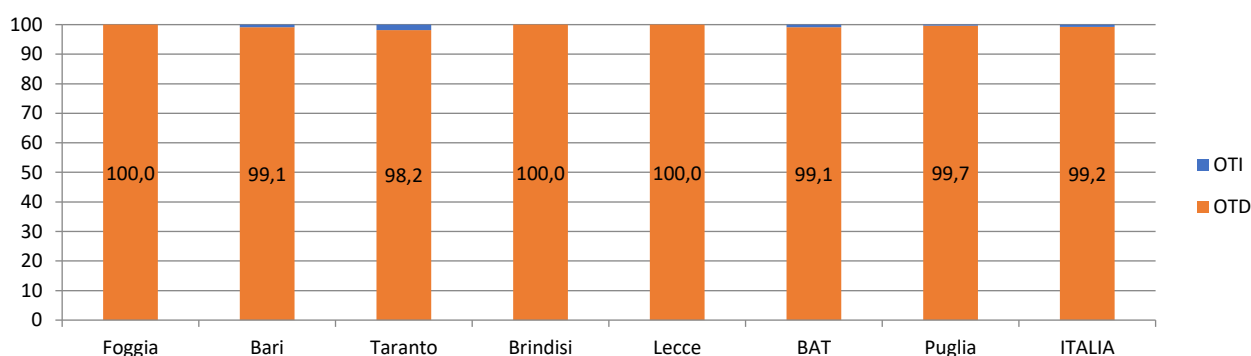
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 95 unità; e di 29.687 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 2,8% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 2,9% per la componente OTD mentre per le giornate delle OTI si è registrato un aumento del 13,1%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,73% al 99,68%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,2% di Taranto al 100,0% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce e Foggia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



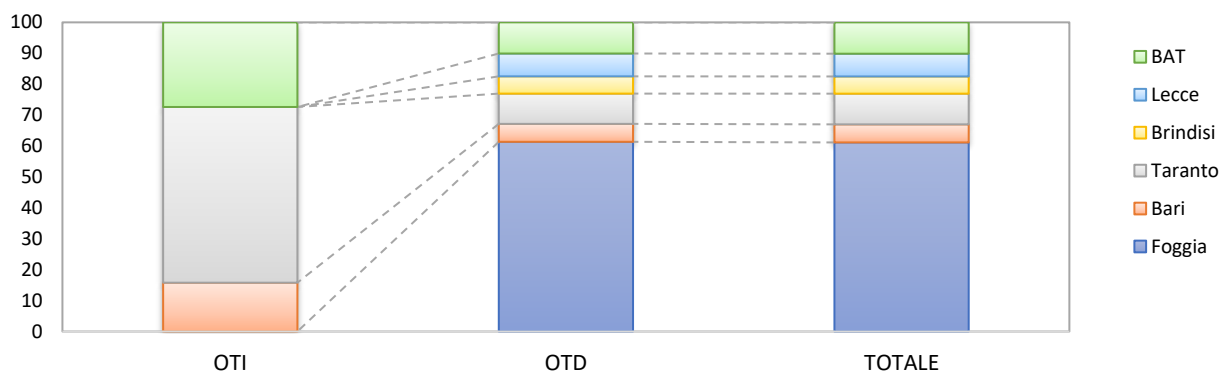
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Foggia, Taranto e Bari è diminuito per le OTD straniere; il peso delle province di Lecce e Foggia è diminuito per le OTI straniere. A

seguito delle sopraccennate variazioni le province di Foggia, Taranto e Bari hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 61,4% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, BAT, Taranto, Lecce, Bari e Brindisi. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 56,8% è impiegato a Taranto, e in successione BAT, Bari, Foggia, Brindisi e Lecce. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 61,2% delle operaie agricole totali a Foggia, e a seguire BAT, Taranto, Lecce, Bari e Brindisi (Fig. 84).

Fig. 84 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 5,2% con pesi a livello provinciale dal 2,8% di Taranto al 6,8% di Foggia; per le OTI comunitarie a livello regionale del 3,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Lecce al 27,7% di BAT e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 5,2% con pesi a livello provinciale dal 2,8% di Taranto al 6,8% di Foggia.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 604 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 69.148 unità (Tab. 14).

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 660 unità; e di 68.488 per la componente OTD.

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	129	20.104	20.233	123	20.363	20.486
Bari	172	15.542	15.714	177	14.979	15.156
Taranto	119	11.030	11.149	141	11.000	11.141
Brindisi	46	8.119	8.165	46	8.121	8.167
Lecce	104	5.917	6.021	109	5.803	5.912
BAT	59	8.411	8.470	64	8.222	8.286
Puglia	629	69.123	69.752	660	68.488	69.148
ITALIA	30.856	413.237	444.093	33.280	404.233	437.513

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	20.119	1.560.501	1.580.620	20.689	1.701.574	1.722.263
Bari	28.497	1.186.238	1.214.735	32.704	1.224.673	1.257.377
Taranto	28.416	999.546	1.027.962	31.997	1.061.642	1.093.639
Brindisi	7.061	716.229	723.290	8.380	745.934	754.314
Lecce	12.986	392.556	405.542	14.063	404.360	418.423
BAT	10.516	719.136	729.652	12.927	734.004	746.931
Puglia	107.595	5.574.206	5.681.801	120.760	5.872.187	5.992.947
ITALIA	7.156.410	33.010.599	40.167.009	7.802.628	34.968.795	42.771.423

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 85).

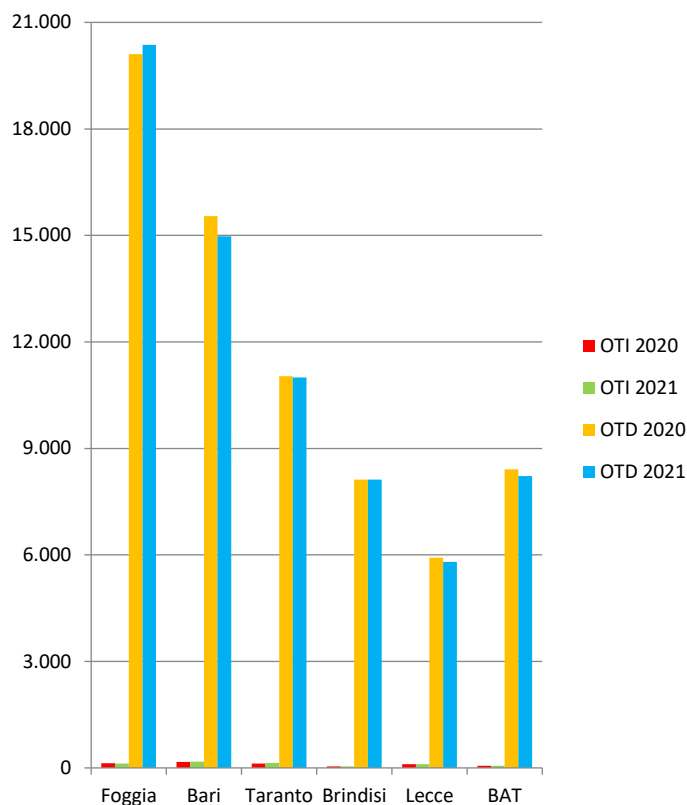
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dello 0,9% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 4,9%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,1% al 99,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,2% di Lecce al 99,4% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Foggia e Brindisi hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Bari, BAT e Lecce è diminuito per gli OTD; il peso delle province BAT e Taranto è aumentato per gli OTI aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate

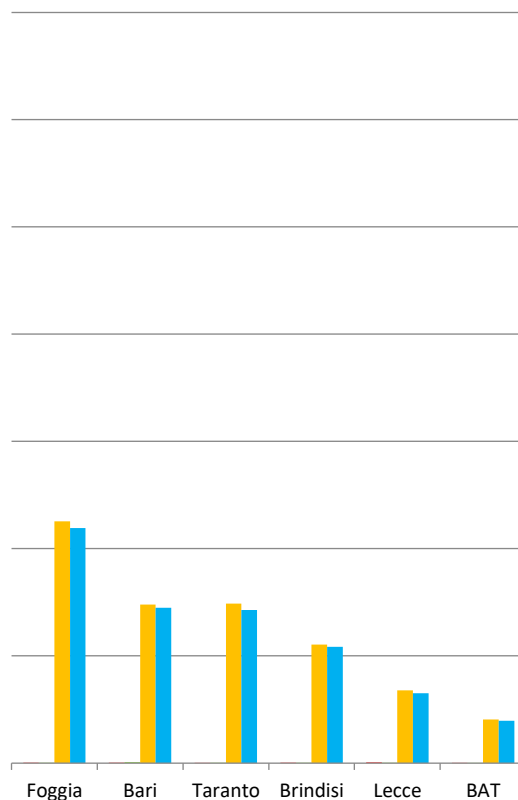
variazioni le province di Bari, BAT e Lecce hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 85 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2020 e 2021



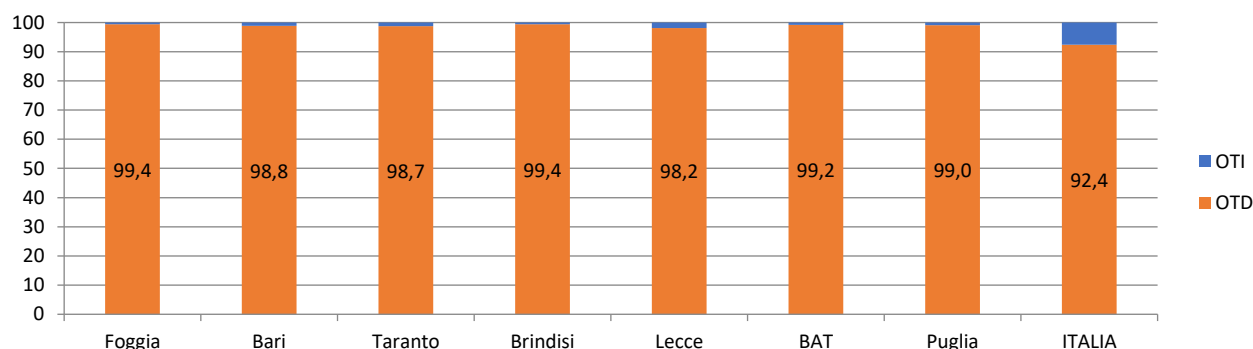
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 86 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 87 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2021



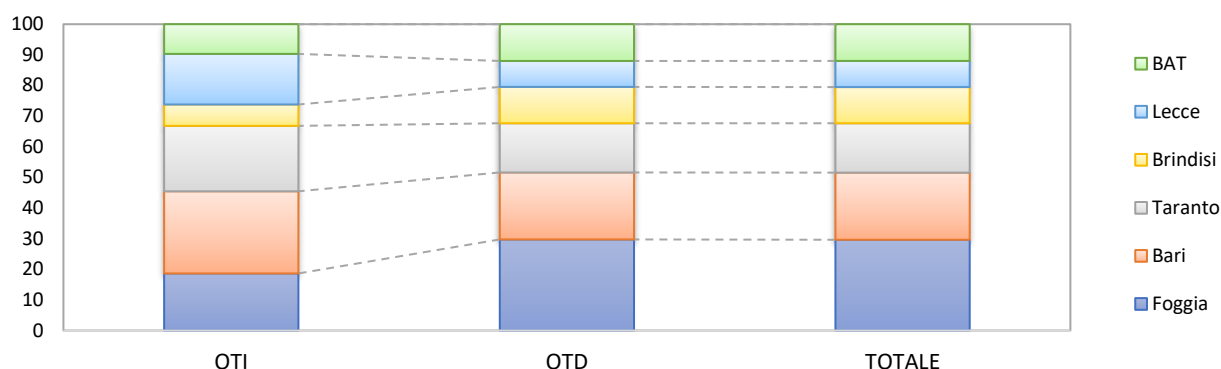
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Foggia concentra il 29,7% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, BAT, Brindisi e Lecce. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 26,8% è impiegato a Bari, e in successione Taranto, Foggia, Lecce, BAT e Brindisi. I pesi

degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 29,6% degli operai totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, BAT, Brindisi e Lecce (Fig. 88).

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 41,7% con pesi a livello provinciale dal 30,4% di Lecce al 48,7% di Foggia; per gli OTI a livello regionale del 22,6% con pesi a livello provinciale dal 15,6% di Foggia al 35,6% di Lecce e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 41,4% con pesi a livello provinciale dal 30,5% di Lecce al 48,1% di Foggia.

Fig. 88 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD a livello regionale del 37,0% con pesi a livello provinciale dal 26,3% di Lecce al 42,8% di Foggia; per gli OTI a livello regionale del 19,8% con pesi a livello provinciale dal 14,0% di Foggia al 28,2% di Lecce e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 36,6% con pesi a livello provinciale dal 26,3% di Lecce al 42,0% di Foggia.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 627 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 21.686 unità (Tab. 15)

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 84 unità; e di 21.602 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 86).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 2,8% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 9,1%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,7% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,3% di Bari al 99,8% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce e Brindisi

hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

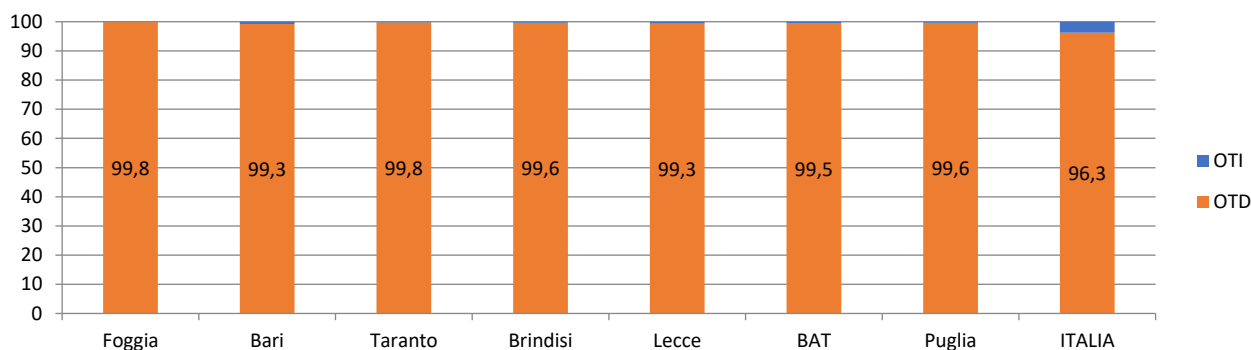
Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	10	6.766	6.776	10	6.573	6.583
Bari	16	4.434	4.450	32	4.351	4.383
Taranto	7	4.465	4.472	9	4.282	4.291
Brindisi	15	3.317	3.332	13	3.258	3.271
Lecce	24	2.036	2.060	14	1.954	1.968
BAT	5	1.218	1.223	6	1.184	1.190
Puglia	77	22.236	22.313	84	21.602	21.686
ITALIA	3.933	116.192	120.125	4.352	113.365	117.717

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	967	522.859	523.826	1.106	531.971	533.077
Bari	2.778	324.539	327.317	5.025	338.894	343.919
Taranto	915	400.284	401.199	1.388	400.951	402.339
Brindisi	2.117	301.537	303.654	2.118	303.133	305.251
Lecce	2.844	131.320	134.164	2.160	129.480	131.640
BAT	543	95.470	96.013	919	94.042	94.961
Puglia	10.164	1.776.009	1.786.173	12.716	1.798.471	1.811.187
ITALIA	802.541	8.706.350	9.508.891	899.282	9.056.479	9.955.761

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 89 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



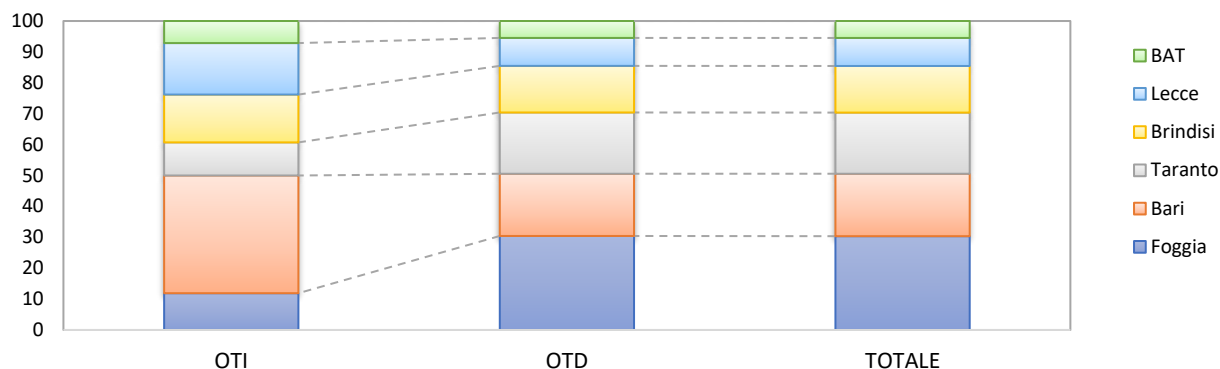
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Taranto, Lecce e Foggia è diminuito per le OTD; il peso delle province di Lecce, Brindisi e Foggia è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Taranto, Lecce e Foggia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 30,4% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 38,1% è impiegato a Bari, e in successione Lecce, Brindisi, Foggia, Taranto e BAT. I pesi

delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 30,4% delle operaie agricole totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 90).

Fig. 90 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 34,1% con pesi a livello provinciale dal 21,2% di Lecce al 44,5% di BAT; per le OTI a livello regionale del 36,1% con pesi a livello provinciale dal 17,5% di Foggia al 54,5% di BAT e per le operaie totali a livello regionale del 34,1% con pesi a livello provinciale dal 21,3% di Lecce al 44,5% di BAT.

8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

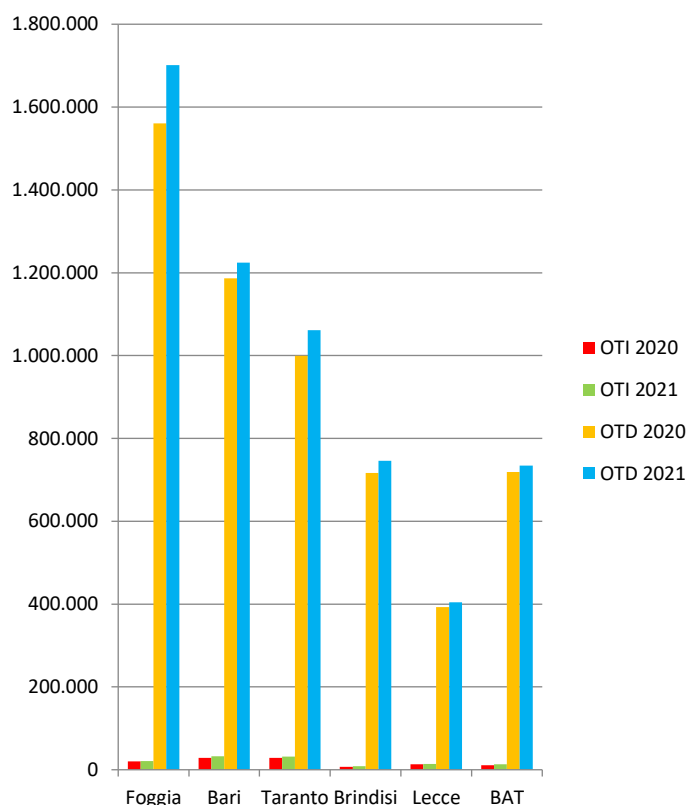
Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è aumentato di 311.146 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 5.992.947 giornate (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 120.760 unità; e di 5.872.187 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 6 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 91).

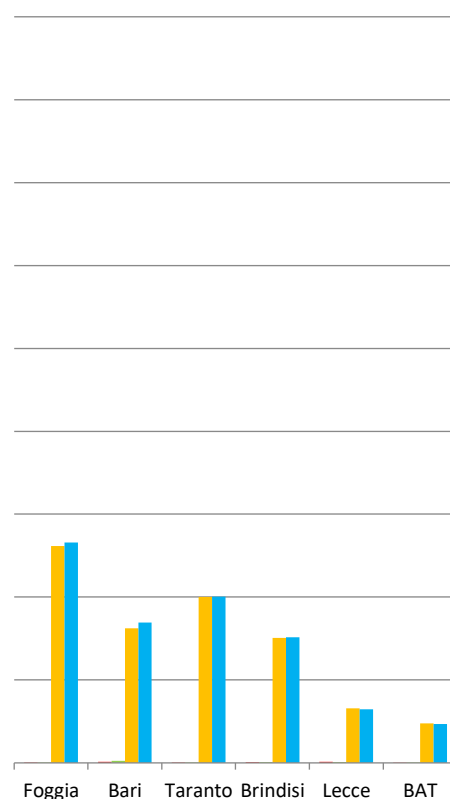
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 5,5% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,3% per la componente OTD e del 12,2% per la componente OTI.

Fig. 91 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



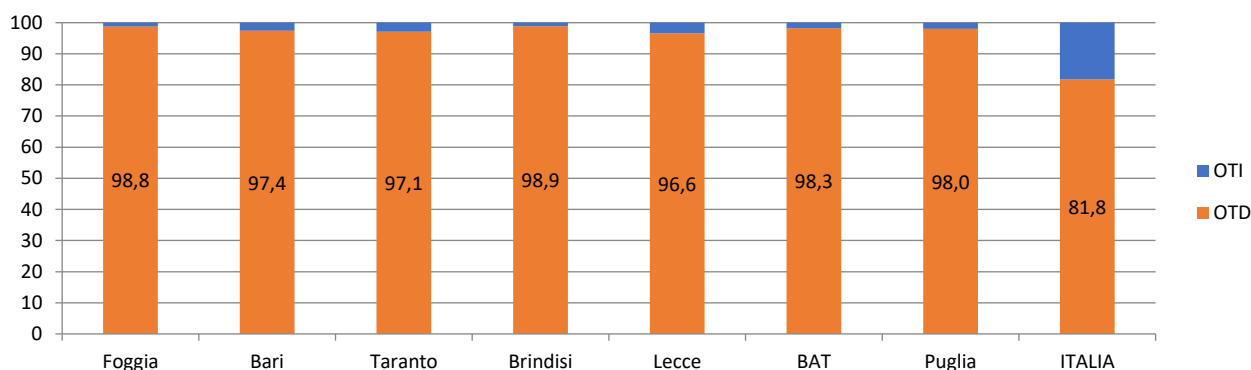
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,1% del 2020 al 98,0% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,6% di Lecce al 98,9% di Brindisi. Queste variazioni, in

tutte le province eccetto che a Foggia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Taranto e Foggia è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Foggia e Lecce è diminuito per gli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Taranto e Foggia hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

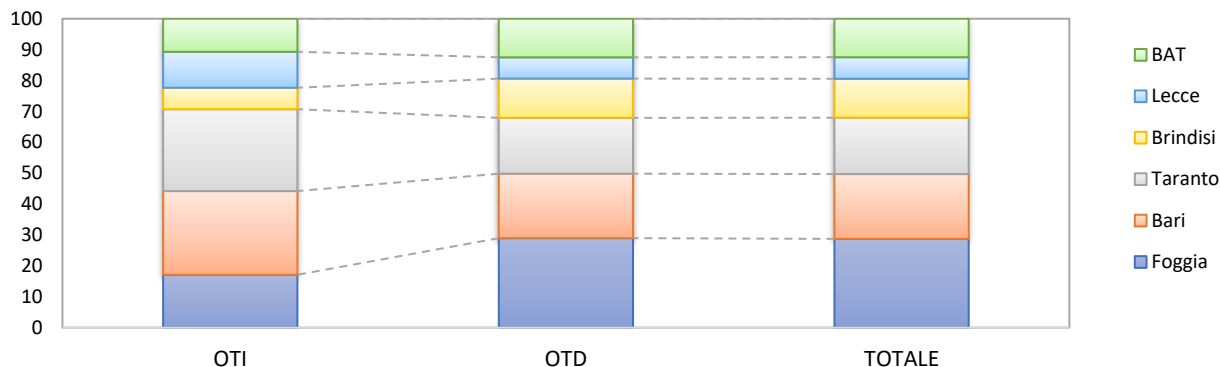
Fig. 93 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Foggia concentra il 29,0% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 27,1% è impiegato a Bari, e in successione Taranto, Foggia, Lecce, BAT e Brindisi. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 28,7% a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce (Fig. 94).

Fig. 94 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 37,9% con pesi a livello provinciale dal 28,1% di Lecce al 44,0% di Foggia; per gli OTI a livello regionale del 17,5% con pesi a livello provinciale

dall'11,1% di Foggia al 24,9% di Lecce e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 37,0% con pesi a livello provinciale dal 28,0% di Lecce al 42,5% di Foggia.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 33,6% con pesi a livello provinciale dal 24,7% di Lecce al 40,0% di BAT; per gli OTI a livello regionale del 16,1% con pesi a livello provinciale dal 10,6% di Foggia al 21,2% di Lecce e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 32,7% con pesi a livello provinciale dal 24,5% di Lecce al 39,2% di BAT.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è aumentato di 25.014 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.811.187 giornate (Tab. 13).

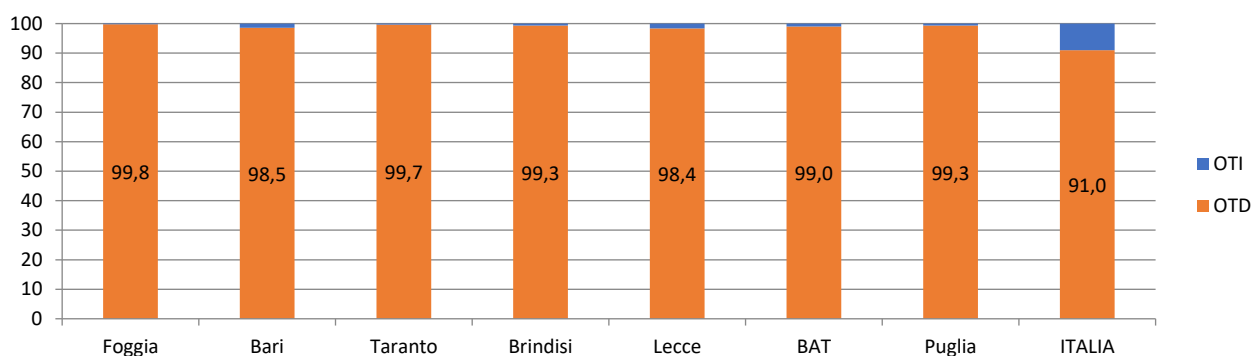
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 12.716 unità; e di 1.798.471 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 6 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 5 province per le OTI (Fig. 92).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2020 al 2021 è stato dell'1,4% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,3% per la componente OTD e del 25,1% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,4% del 2020 al 99,3% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,4% di Lecce al 99,8% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce e Brindisi hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



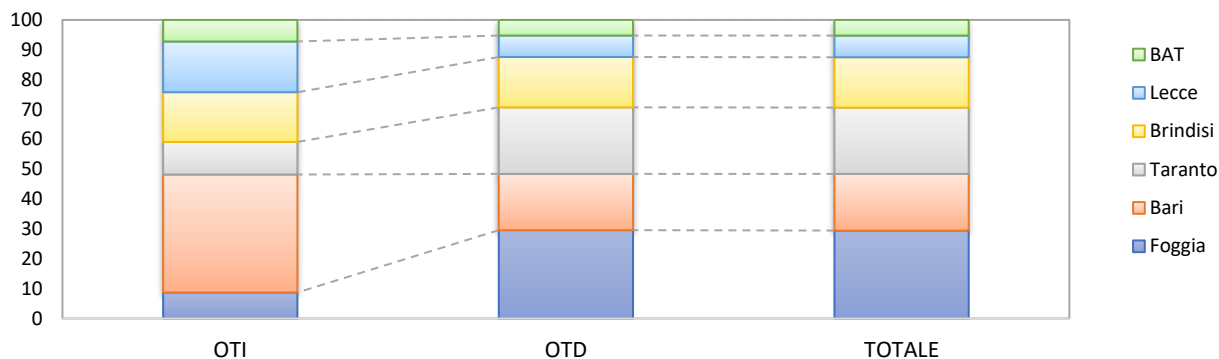
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Foggia e Bari è aumentato per le OTD; il peso delle province di Lecce, Brindisi e Foggia è diminuito per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Foggia e Bari hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 29,6% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e BAT. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 39,5% è impiegato a Bari, e in successione Lecce, Brindisi, Taranto, Foggia e BAT. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 29,4% a Foggia, e a seguire Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e BAT.

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 30,6% con pesi a livello provinciale dal 20,2% di Lecce al 40,0% di BAT; per le OTI a livello regionale del 28,1% con pesi a livello provinciale dal 9,7% di Foggia al 45,4% di BAT e per le operaie agricole totali a livello regionale del 30,6% con pesi a livello provinciale dal 20,4% di Lecce al 40,0% di BAT (Fig. 96).

Fig. 96 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 29,3% con pesi a livello provinciale dal 13,5% di BAT al 36,9% di Lecce; per le OTI a livello regionale del 15,2% con pesi a livello provinciale dal 10,4% di Bari al 36,4% di Brindisi e per le operaie agricole totali a livello regionale del 29,2% con pesi a livello provinciale dal 13,5% di BAT al 36,5% di Lecce.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è aumentato di 1.057 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 21.570 unità (Tab. 16).

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 137 unità; e di 21.433 per la componente OTD.

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	25	8.229	8.254	21	8.889	8.910
Bari	51	4.051	4.102	43	4.086	4.129
Taranto	4	2.773	2.777	14	3.057	3.071
Brindisi	3	2.070	2.073	9	2.151	2.160
Lecce	36	1.650	1.686	41	1.641	1.682
BAT	8	1.613	1.621	9	1.609	1.618
Puglia	127	20.386	20.513	137	21.433	21.570
ITALIA	9.419	184.197	193.616	9.835	180.900	190.735

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	2.334	585.205	587.539	2.038	701.557	703.595
Bari	6.483	332.225	338.708	6.745	358.979	365.724
Taranto	868	264.607	265.475	1.710	315.173	316.883
Brindisi	95	175.649	175.744	890	189.809	190.699
Lecce	3.105	96.988	100.093	3.421	106.295	109.716
BAT	808	110.710	111.518	1.302	115.342	116.644
Puglia	13.693	1.565.384	1.579.077	16.106	1.787.155	1.803.261
ITALIA	2.034.721	14.641.284	16.676.005	2.163.832	15.581.566	17.745.398

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 6 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 97).

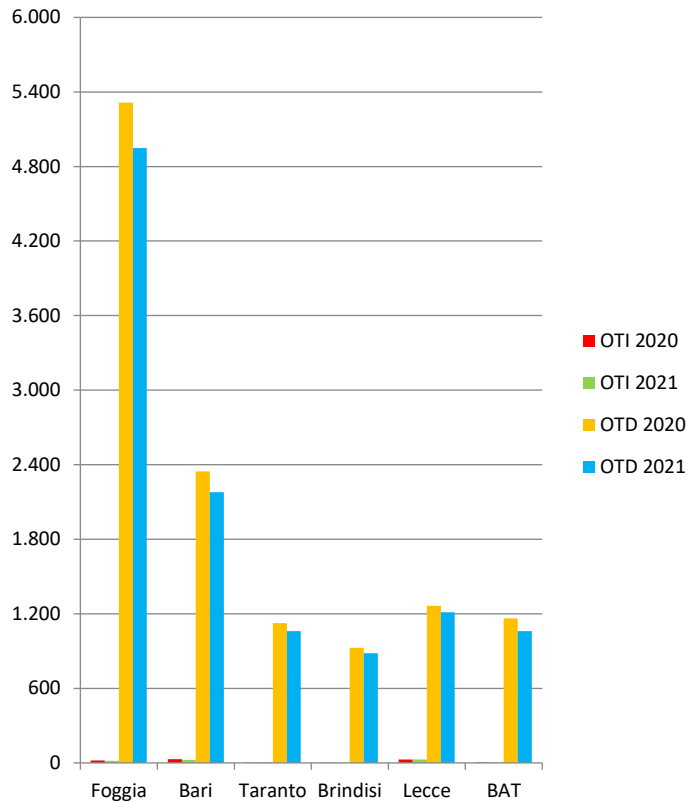
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 5,2% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,1% per la componente OTD e del 7,9% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,38% al 99,36%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,6% di Lecce al 99,8% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Bari e Foggia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Taranto e Foggia è aumentato per le OTD; il peso delle province di Bari e Foggia è diminuito per le OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Taranto e

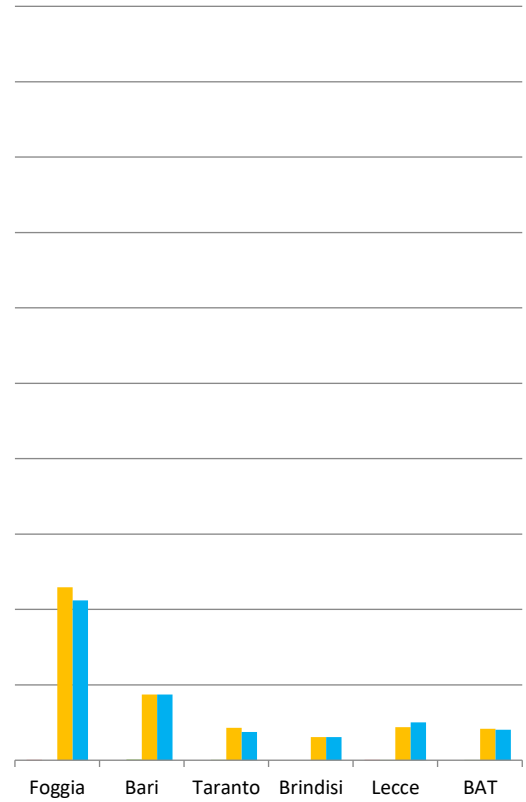
Foggia hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 97 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



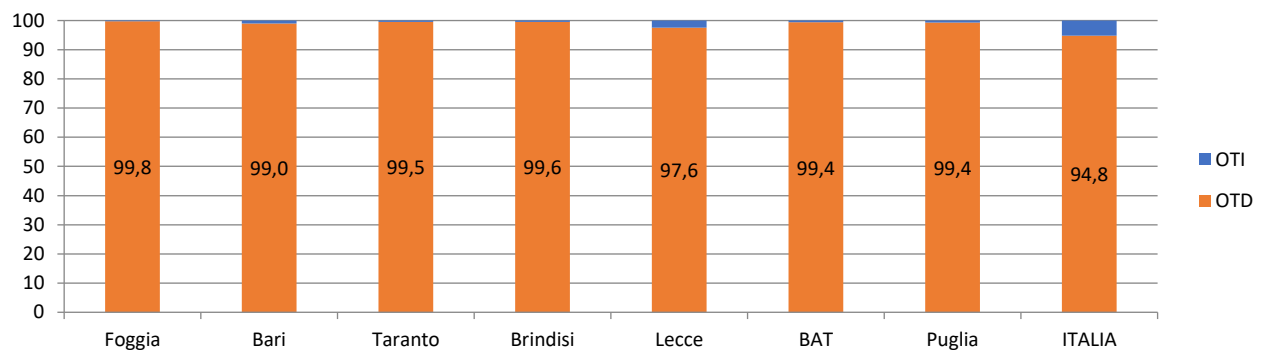
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 98 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 99 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021



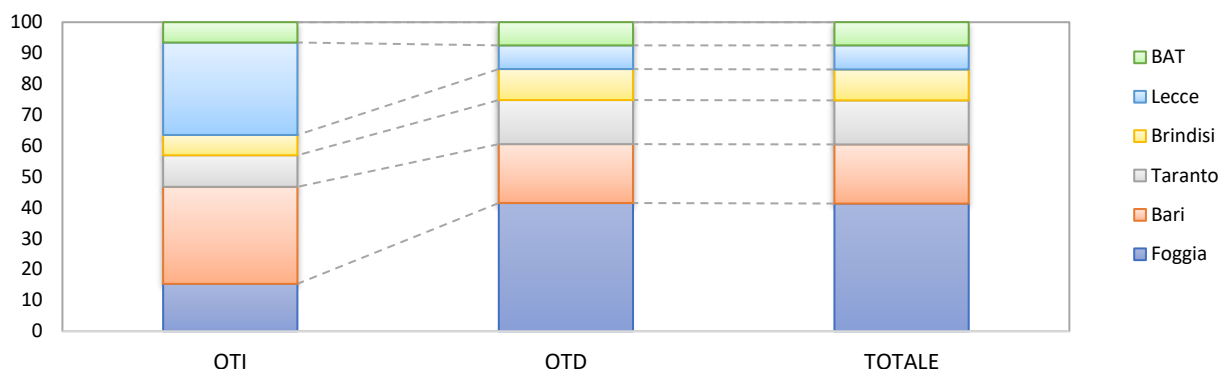
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Foggia concentra il 41,5% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 31,4% è impiegato a Bari, e in successione Lecce, Foggia, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi

degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 41,3% degli operai totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 100).

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 57,9% con pesi a livello provinciale dal 50,3% di Lecce al 64,1% di Taranto; per gli OTI stranieri a livello regionale del 49,8% con pesi a livello provinciale dal 34,4% di Foggia al 66,7% di Taranto e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 57,9% con pesi a livello provinciale dal 50,5% di Lecce al 64,1% di Taranto.

Fig. 100 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 9 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.314 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 15 unità; e di 5.299 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 98).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dello 0,2% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 150,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,9% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,0% di Lecce al 100,0% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Foggia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Foggia e Bari è aumentato per le OTD; il peso delle province di Lecce e Foggia è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Foggia

e Bari hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

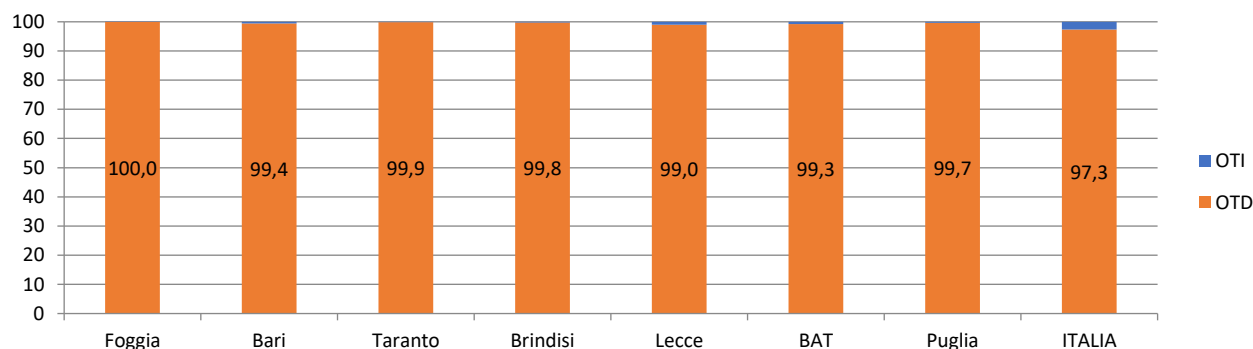
Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	1	2.387	2.388	1	2.394	2.395
Bari	2	968	970	6	1.010	1.016
Taranto	0	721	721	1	689	690
Brindisi	0	505	505	1	496	497
Lecce	2	315	317	3	305	308
BAT	1	421	422	3	405	408
Puglia	6	5.317	5.323	15	5.299	5.314
ITALIA	968	39.169	40.137	1.026	37.473	38.499

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	245	176.922	177.167	67	185.244	185.311
Bari	308	77.781	78.089	435	87.616	88.051
Taranto	0	72.911	72.911	28	70.111	70.139
Brindisi	0	49.455	49.455	205	48.456	48.661
Lecce	100	19.723	19.823	412	19.777	20.189
BAT	200	33.105	33.305	375	31.126	31.501
Puglia	853	429.897	430.750	1.522	442.330	443.852
ITALIA	186.643	3.064.383	3.251.026	200.568	3.105.845	3.306.413

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 101 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



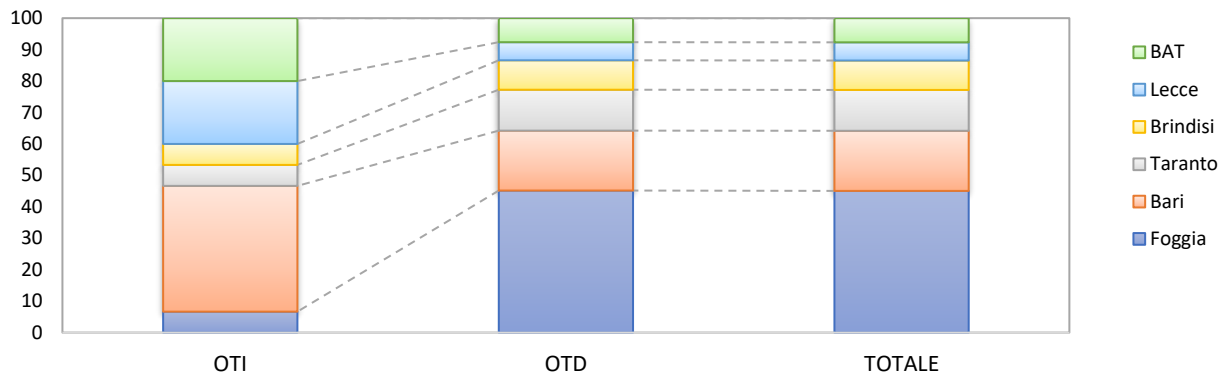
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Foggia concentra il 45,2% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 40,0% è impiegato a Bari, e in successione Lecce, BAT, Foggia, Taranto e Brindisi. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,1% delle operaie agricole totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce (Fig. 102).

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 47,3% con pesi a livello provinciale dal 29,0% di Lecce al 52,0% di Foggia; per le OTI straniere a livello regionale del 38,5%

con pesi a livello provinciale dal 14,3% di Foggia al 75,0% di BAT e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 47,3% con pesi a livello provinciale dal 29,1% di Lecce al 52,0% di Foggia.

Fig. 102 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 24,5% con pesi a livello provinciale dal 15,2% di Brindisi al 36,4% di Foggia; per le OTI straniere a livello regionale del 17,9% con pesi a livello provinciale dal 7,7% di Brindisi al 50,0% di BAT e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 24,5% con pesi a livello provinciale dal 15,2% di Brindisi al 36,4% di Foggia.

9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

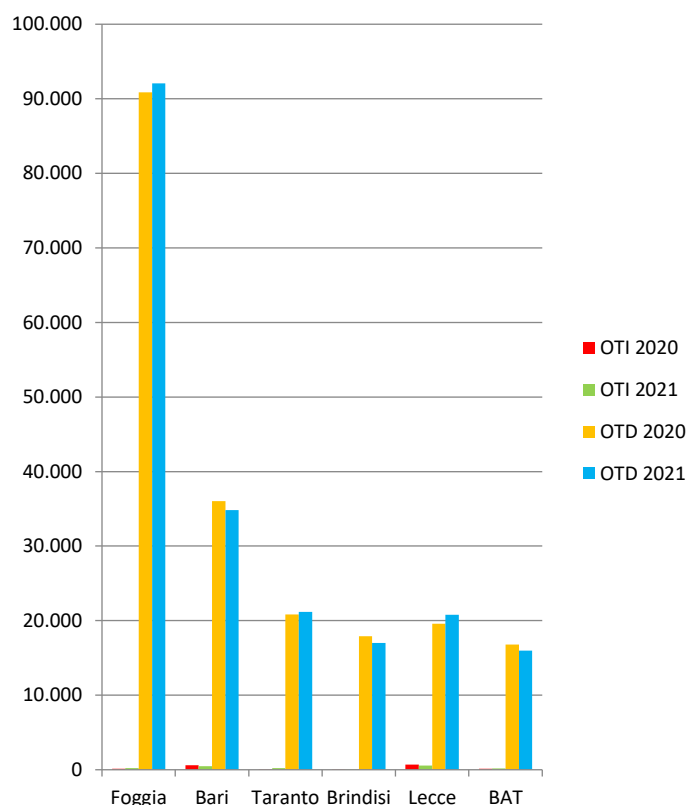
Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è aumentato di 224.184 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.803.261 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricole stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 16.106 unità; e di 1.787.155 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 6 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 103).

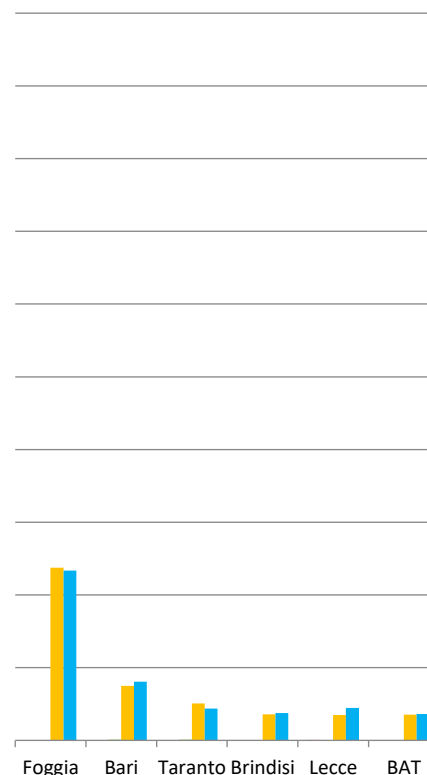
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 14,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 14,2% per la componente OTD e del 17,6% per la componente OTI.

Fig. 103 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021

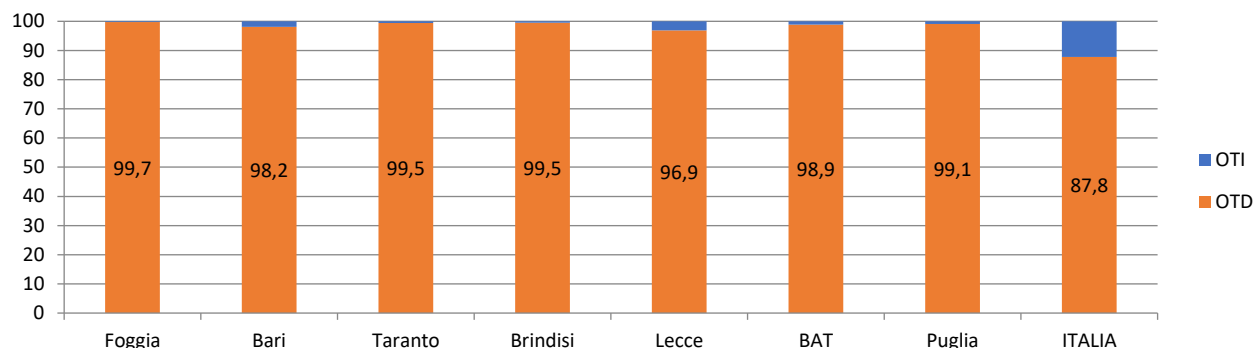


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 99,13% del 2020 al 99,11% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,9% di Lecce al 99,7% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Foggia e Bari hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente

un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

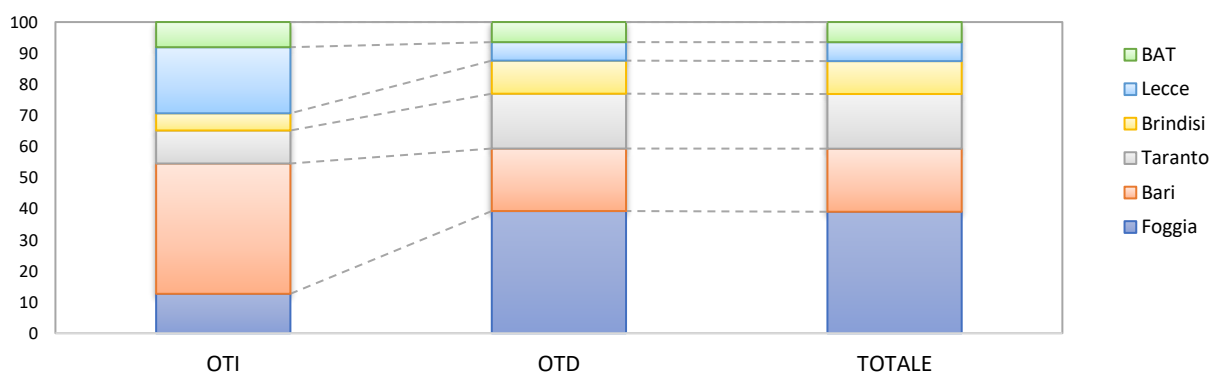


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Taranto e Foggia è aumentato per le OTD; il peso delle province di Bari, Foggia e Lecce è diminuito per le OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Taranto e Foggia hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 39,3% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 41,9% è impiegato a Bari, e in successione Lecce, Foggia, Taranto, BAT e Brindisi. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 39,0% a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce (Fig. 106).

Fig. 106 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 53,5% con pesi a livello provinciale dal 45,9% di Lecce al 61,0% di Taranto; per gli OTI stranieri a livello regionale del 40,5% con pesi a livello provinciale dal 19,7% di Foggia al 59,5% di Taranto e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 53,4% con pesi a livello provinciale dal 46,1% di Lecce al 60,9% di Taranto.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è aumentato di 13.102 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 443.852 giornate (Tab. 17).

In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 1.522 unità; e di 442.330 per la componente OTD.

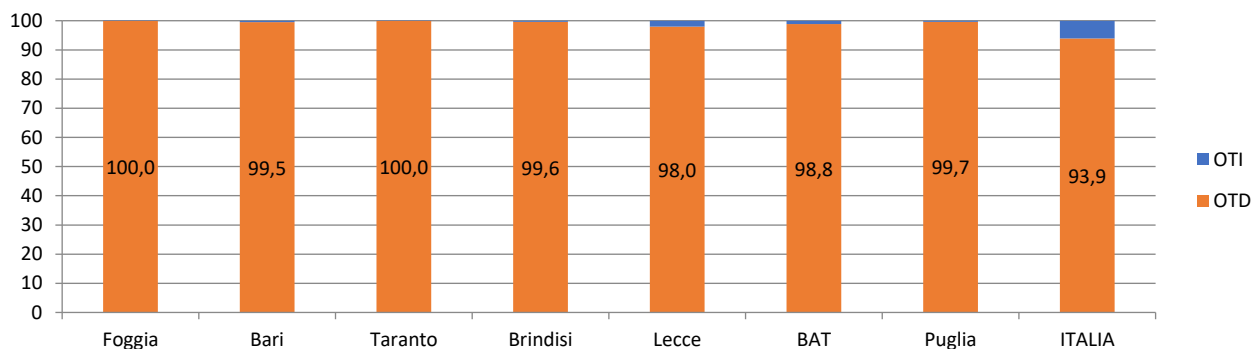
Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 104).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2020 al 2021 è stato del 3,0% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,9% per la componente OTD e del 78,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,8% del 2020 al 99,7% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,0% di Lecce al 100,0% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Foggia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Foggia e Bari è aumentato per le OTD; il peso delle province di Foggia e Bari è diminuito per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Foggia e Bari hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 107 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

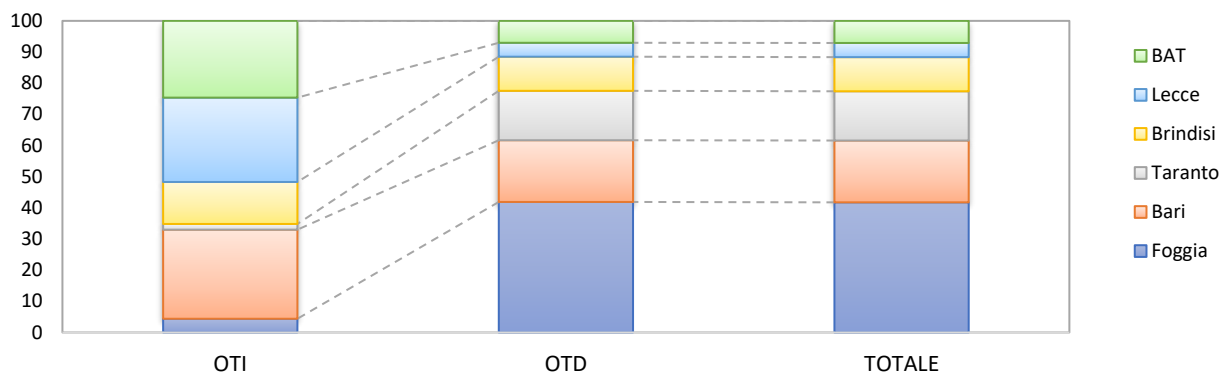


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Foggia concentra il 41,9% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 28,6% è impiegato a Bari, e in successione Lecce, BAT, Brindisi, Foggia e Taranto. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 41,8% a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce.

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 43,2% con pesi a livello provinciale dal 26,7% di Lecce al 46,9% di Foggia; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 27,9% con pesi a livello provinciale dal 4,6% di Foggia al 93,5% di BAT e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 43,1% con pesi a livello provinciale dal 27,1% di Lecce al 46,8% di Foggia (Fig. 108).

Fig. 108 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 24,6% con pesi a livello provinciale dal 15,3% di Lecce al 34,8% di Foggia; per le OTI straniere a livello regionale del 12,0% con pesi a livello provinciale dal 2,0% di Taranto al 40,8% di BAT e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 24,5% con pesi a livello provinciale dal 15,3% di Lecce al 34,8% di Foggia.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 499 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 6.801 unità (Tab. 18).

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 19 unità; e di 6.782 per la componente OTD.

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	3	4.158	4.161	6	3.923	3.929
Bari	2	457	459	4	400	404
Taranto	1	1.014	1.015	3	927	930
Brindisi	0	393	393	0	349	349
Lecce	4	285	289	3	264	267
BAT	1	982	983	3	919	922
Puglia	11	7.289	7.300	19	6.782	6.801
ITALIA	2.047	51.033	53.080	1.963	45.509	47.472

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	439	271.040	271.479	382	274.857	275.239
Bari	405	37.007	37.412	574	34.926	35.500
Taranto	266	110.484	110.750	522	101.705	102.227
Brindisi	0	36.583	36.583	0	32.197	32.197
Lecce	712	19.913	20.625	486	17.575	18.061
BAT	158	74.762	74.920	446	70.108	70.554
Puglia	1.980	549.789	551.769	2.410	531.368	533.778
ITALIA	463.897	3.913.478	4.377.375	459.125	3.620.601	4.079.726

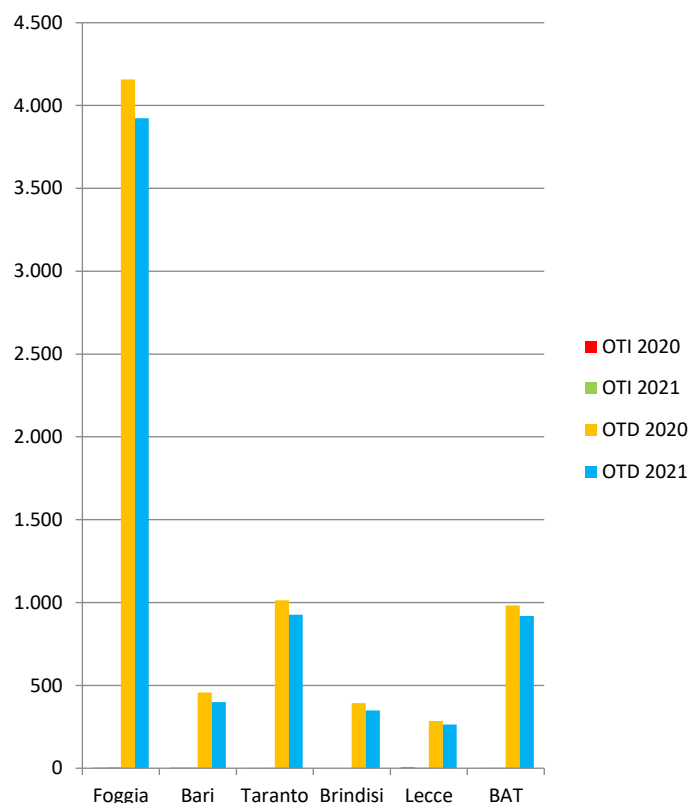
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni in 6 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 6,8% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; del 7,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 72,7%.

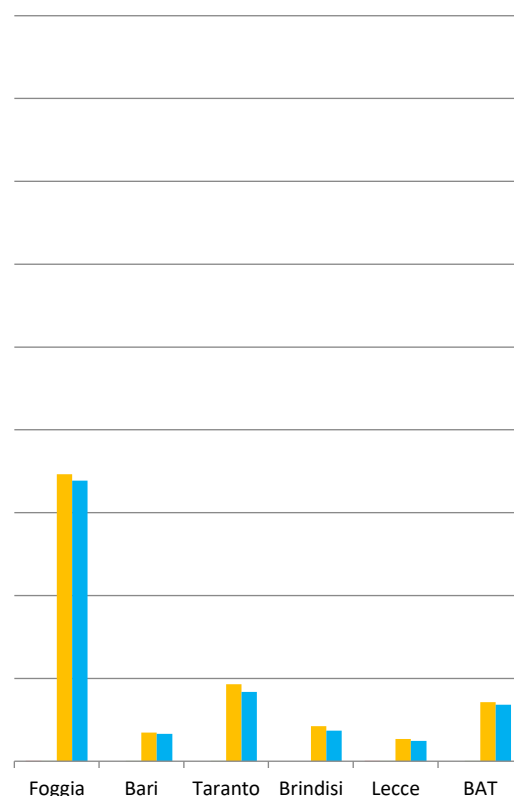
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,9% di Lecce al 100,0% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



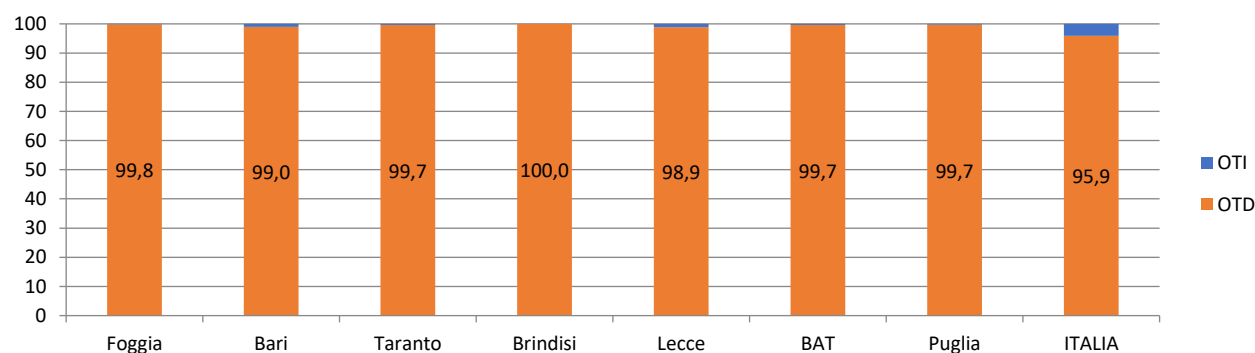
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 110 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 111 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021



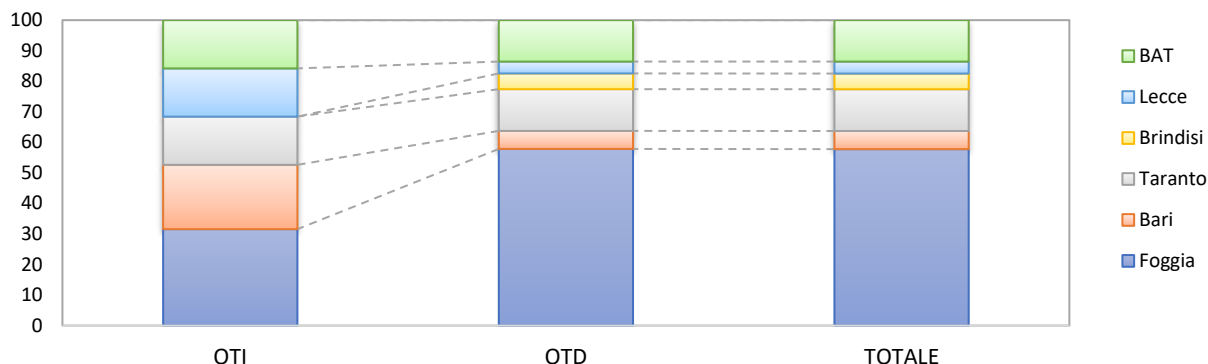
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province BAT e Foggia è aumentato per gli OTD; il peso della provincia di Lecce è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province BAT e Foggia hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 57,8% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni,

invece, il 31,6% è impiegato a Foggia, e in successione Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 57,8% degli operai totali a Foggia, e a seguire Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce (Fig. 112).

Fig. 112 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 49,8% con pesi a livello provinciale dal 32,9% di Lecce al 53,8% di Foggia; per gli OTI comunitari a livello regionale del 32,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Brindisi al 50,0% di BAT e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 49,8% con pesi a livello provinciale dal 33,0% di Lecce al 53,7% di Foggia.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 144 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.930 unità (Tab. 19)

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 5 unità; e di 2.925 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 4,7% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 150,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,9% al 99,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,2% di Lecce al 100,0% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Taranto, Brindisi e Lecce è diminuito per le OTD; il peso

delle province di Lecce e Foggia è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Taranto, Brindisi e Lecce hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

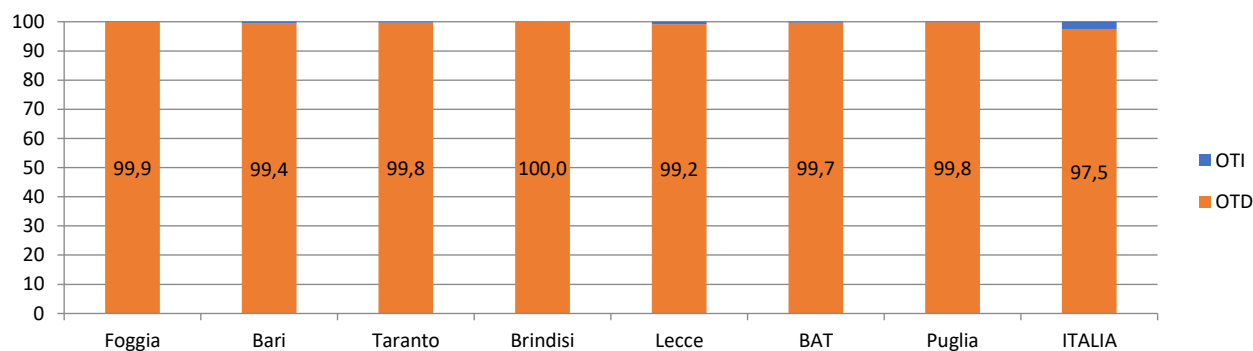
Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	1	1.732	1.733	1	1.693	1.694
Bari	0	173	173	1	166	167
Taranto	0	464	464	1	418	419
Brindisi	0	212	212	0	184	184
Lecce	1	135	136	1	122	123
BAT	0	356	356	1	342	343
Puglia	2	3.072	3.074	5	2.925	2.930
ITALIA	452	19.484	19.936	447	17.534	17.981

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	245	123.312	123.557	67	128.259	128.326
Bari	0	14.397	14.397	54	14.436	14.490
Taranto	0	50.554	50.554	28	45.103	45.131
Brindisi	0	19.744	19.744	0	17.286	17.286
Lecce	43	8.658	8.701	188	7.589	7.777
BAT	0	29.477	29.477	68	27.663	27.731
Puglia	288	246.142	246.430	405	240.336	240.741
ITALIA	89.179	1.525.946	1.615.125	91.761	1.436.322	1.528.083

Fonte: elaborazioni su dati INPS

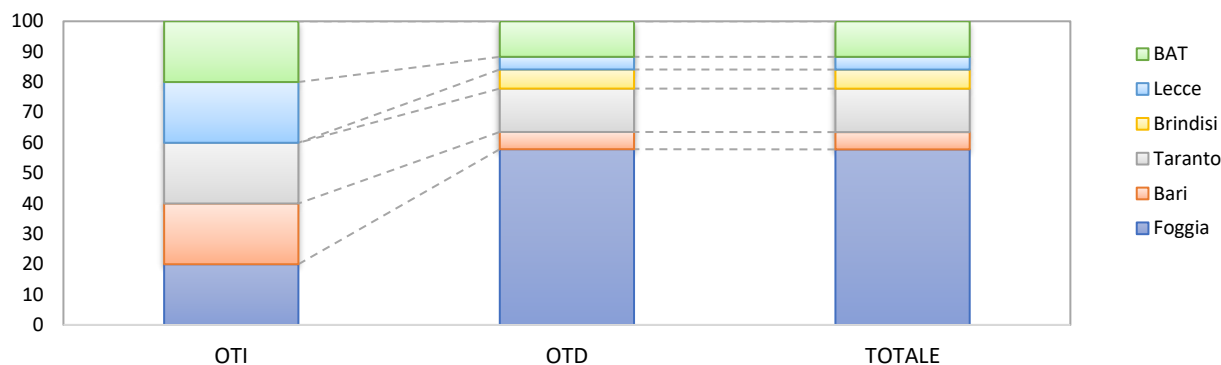
Fig. 113 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Foggia concentra il 57,9% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 20,0% è impiegato a Foggia, e in successione Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 57,8% delle operaie agricole totali a Foggia, e a seguire Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce (Fig. 114).

Fig. 114 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 45,9% con pesi a livello provinciale dal 26,2% di Lecce al 52,1% di Foggia; per le OTI comunitarie a livello regionale del 26,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Brindisi al 50,0% di BAT e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 45,8% con pesi a livello provinciale dal 26,3% di Lecce al 52,0% di Foggia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 55,2% con pesi a livello provinciale dal 16,4% di Bari all'84,4% di BAT; per le OTI comunitarie a livello regionale del 33,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Brindisi al 100,0% di Taranto e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 55,1% con pesi a livello provinciale dal 16,4% di Bari all'84,1% di BAT.

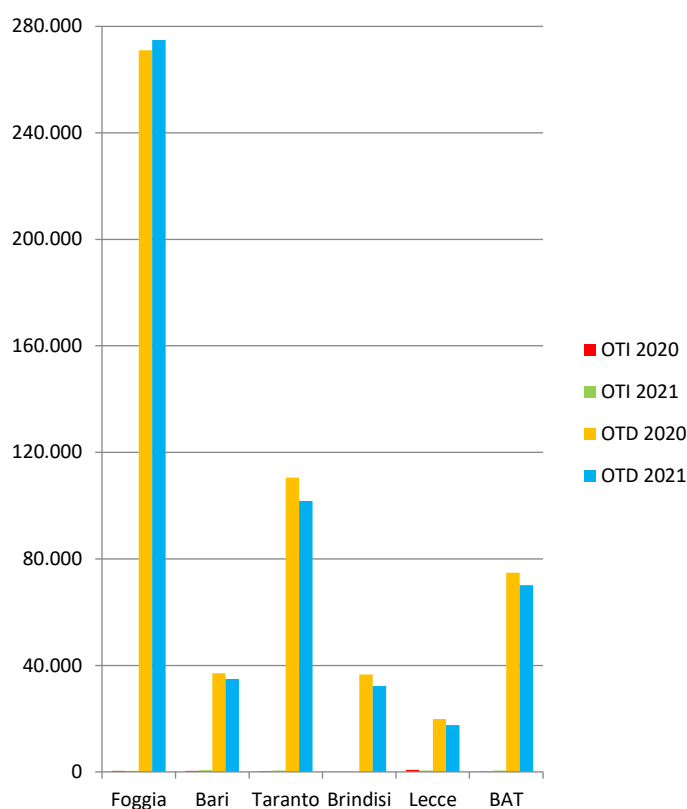
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 17.991 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 533.778 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 2.410 unità; e di 531.368 per la componente OTD.

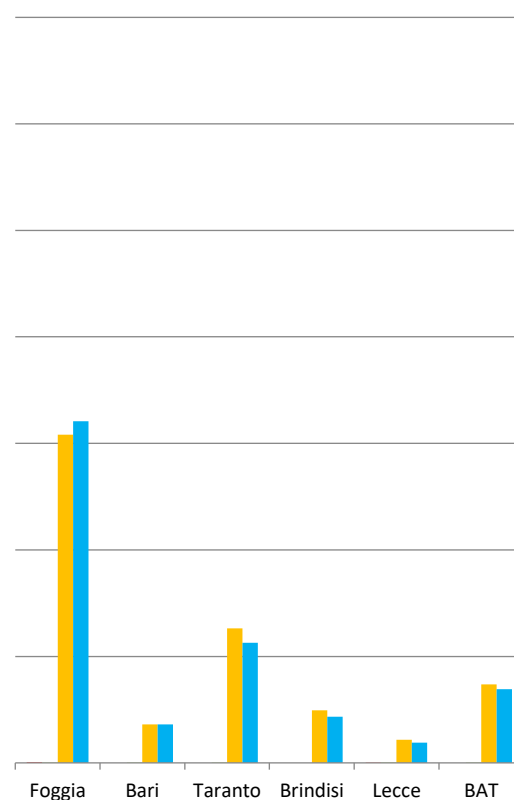
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

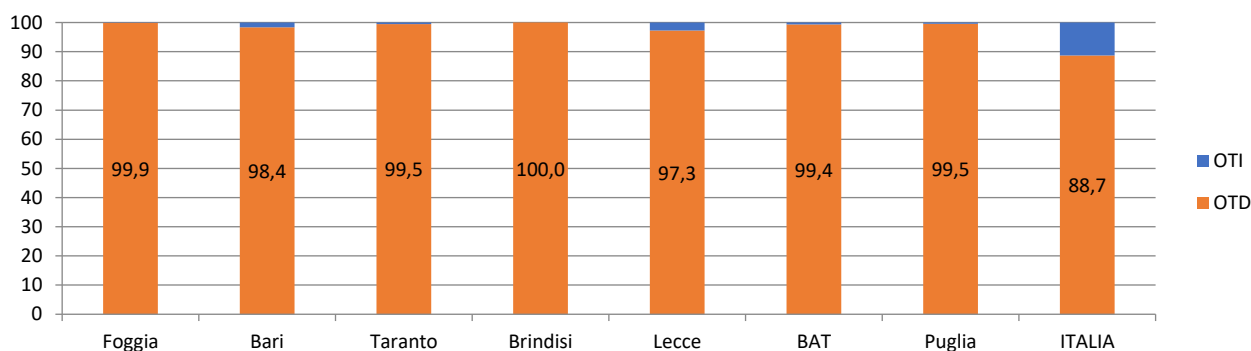
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 3,3% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 21,7%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 99,6% del 2020 al 99,5% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,3% di Lecce al 100,0% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce e Foggia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD

comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Foggia è aumentato per le OTD; il peso delle province di Lecce e Foggia è diminuito per le OTI. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Foggia ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

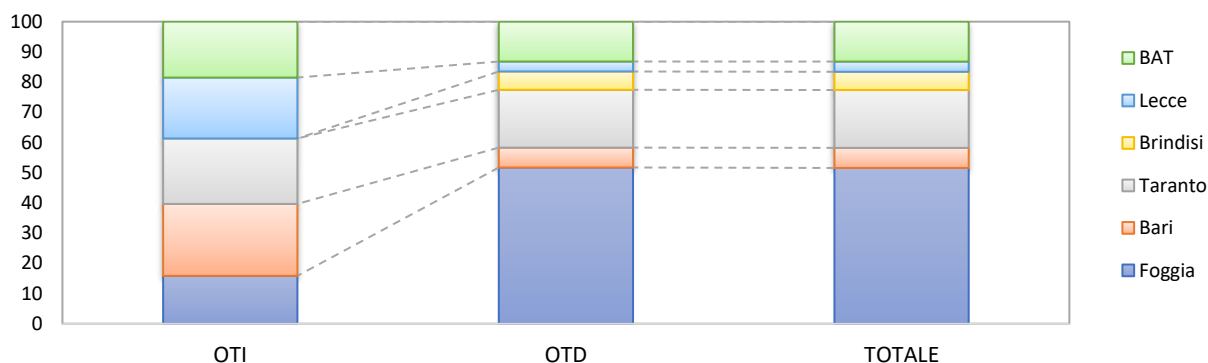
Fig. 117 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Foggia concentra il 51,7% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 23,8% è impiegato a Bari, e in successione Taranto, Lecce, BAT, Foggia e Brindisi. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 51,6% a Foggia, e a seguire Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce (Fig. 118).

Fig.118 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 46,0% con pesi a livello provinciale dal 29,4% di Lecce al 49,7% di Foggia; per gli OTI comunitari a livello regionale del 24,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Brindisi al 75,6% di Lecce e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 45,8% con pesi a livello provinciale dal 29,9% di Lecce al 49,6% di Taranto.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 5.689 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 240.741 giornate (Tab. 19).

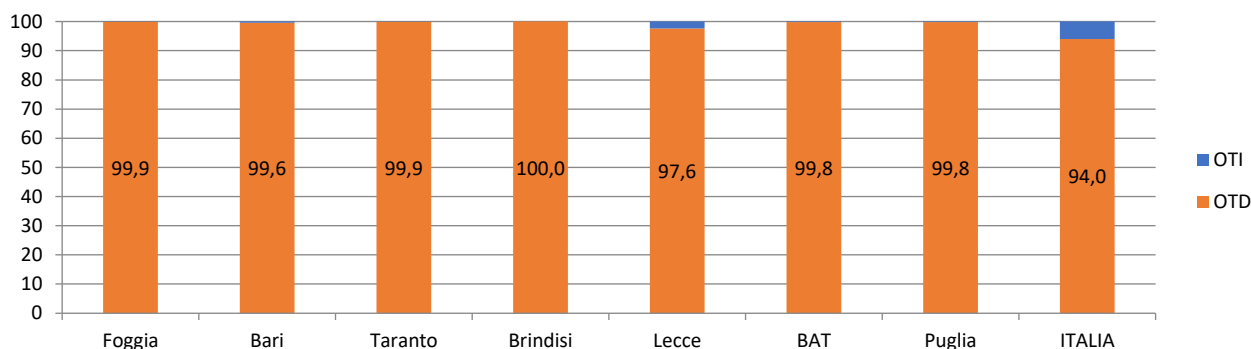
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 405 unità; e di 240.336 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 2,3% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,4% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 40,6%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,9% del 2020 al 99,8% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,6% di Lecce al 100,0% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Foggia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



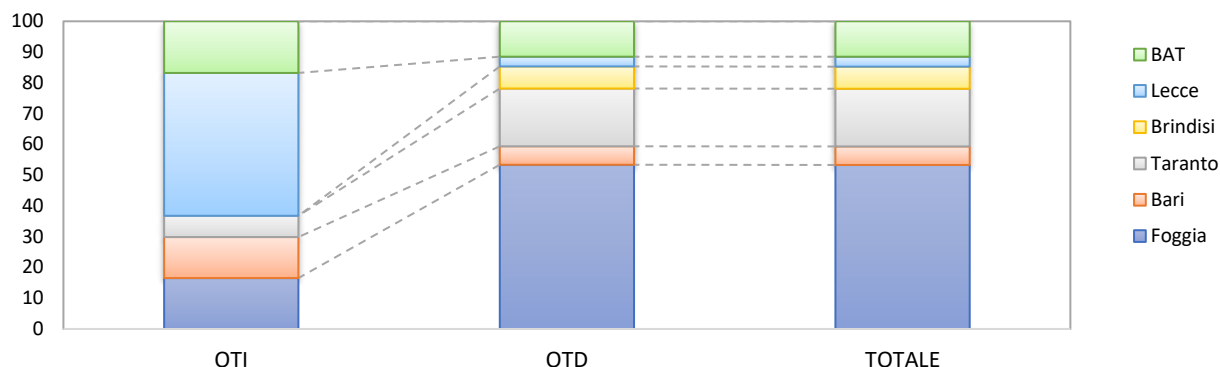
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Bari e Foggia è aumentato per le OTD; il peso della provincia di Foggia è diminuito per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Bari e Foggia hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 53,4% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 46,4% è impiegato a Lecce, e in successione BAT, Foggia, Bari, Taranto e Brindisi. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 53,3% a Foggia, e a seguire Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce.

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 42,2% con pesi a livello provinciale dal 23,0% di Lecce al 48,1% di Foggia; per le OTI comunitarie a livello regionale del 14,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Brindisi al 73,7% di Lecce e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 42,0% con pesi a livello provinciale dal 23,4% di Lecce al 47,9% di Foggia (Fig. 120).

Fig. 120 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 54,3% con pesi a livello provinciale dal 16,5% di Bari all'88,9% di BAT; per le OTI comunitarie a livello regionale del 26,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Brindisi al 100,0% di Taranto e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 54,2% con pesi a livello provinciale dal 16,5% di Bari all'88,0% di BAT.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2020 al 2021:

- Il numero di operai diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 38,1% al 38,0%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 37,0% al 36,6%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 30,8% al 30,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 32,2% al 30,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 45,6% al 46,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 48,6% al 49,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 27,6% al 25,2%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 4,5% al 4,0%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 34,5% al 30,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 6,8% al 6,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 35,9% al 33,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla

contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 6,7% al 6,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 7,7% al 7,2%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dall'1,3% all'1,2%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dall'8,1% al 7,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dall'1,6% all'1,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 13,1% al 12,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 2,7% al 2,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 41,3% al 41,4%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 36,5% al 37,0%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 58,0% al 57,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa

dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 52,9% al 53,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 51,5% al 49,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 48,1% al 45,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 34,6% al 34,1%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 31,0% al 30,6%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 48,8% al 47,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 44,8% al 43,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 47,5% al 45,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 44,2% al 42,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

ISBN 9788833852799

CREA | 2023

GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - Anno 2021